

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturaleDirettore
Franco Baldi
editor@alloranews.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 13 - Mercoledì 9 Aprile 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

L'Equilibrio Invisibile: Empatia e Autenticità

Dicono che la capacità di mettersi nei panni degli altri sia una delle funzioni più importanti dell'intelligenza. In pratica, più riesci a comprendere il prossimo, più sei intelligente. Quindi, se non capisco cosa vuole l'altro, significa che ho un QI da sottosviluppato? Interessante.

Andare d'accordo con tutti è una specie di sport estremo. Devi calibrare ogni parola, evitare argomenti scivolosi, sorridere anche quando dentro di te stai stilando mentalmente la lista della spesa per non ascoltare l'ennesima lamentela su problemi inesistenti. Devi essere diplomatico, neutrale, perfettamente adattabile. Un camaleonte sociale che, per non scontentare nessuno, finisce per diventare trasparente.

Perciò, se non annuisco con convinzione davanti alle esigenze di tutti, rischio di essere etichettato come immaturo, poco empatico e magari pure problematico. Un po' come dire: "O ti adatti o sei tu il problema". Comodo, vero?

In fondo, non si tratta nemmeno di intelligenza. Si tratta di un modus operandi raffinato: la diplomazia del "devo andare d'accordo con tutti". È una specie di anarchia semplificata: io mi adeguo, tu sei felice, nessuno si lamenta e la pace regna sovrana. E se per caso non funziona, la colpa non è del sistema, ma tua, che non ti sei adeguato abbastanza.

E così si finisce con il dover indossare mille maschere al giorno, perché l'importante non è essere autentici, ma essere graditi. Altrimenti sei strano, disadattato, forse persino pericoloso. Perché nel grande ingranaggio sociale, se non giri come gli altri, sei tu la ruota difettosa da sostituire.

Quindi avanti, calziamo tutti le scarpe altrui con entusiasmo, anche se stringono, anche se fanno male. Perché si sa, il disagio personale è un piccolo prezzo da pagare per la serenità collettiva. E poi vuoi mettere? Così sarai sicuramente considerato più intelligente. O almeno, abbastanza furbo da non farlo notare... Perché, alla fine, l'unico vero equilibrio possibile è quello tra rispetto per gli altri e rispetto per se stessi.



Stabat Mater

Sydney – Proprio mentre queste pagine vanno in stampa, le navate della Cattedrale di St Mary si riempiono delle solenni armonie dello Stabat Mater di Giovanni Pierluigi da Palestrina, interpretato in occasione di un concerto straordinario organizzato dal Consolato Generale d'Italia.

Un evento che si colloca idealmente in continuità con quello dello scorso anno – dedicato alla versione di Antonio Vivaldi – e

che intende diventare una tradizione annuale per la comunità italiana e gli amanti della musica sacra.

La composizione scelta per questa edizione, risalente all'ultima decade del XVI secolo, fu scritta per Papa Gregorio XIV e divenne rapidamente una delle opere più eseguite nella Cappella Sistina durante la domenica delle Palme.

La sua fama attraversò i secoli, tanto che nel 1848 Richard Wa-

gner ne realizzò un adattamento per cori più ampi, segno della sua bellezza senza tempo.

La prossima edizione del nostro settimanale offrirà un ampio riscontro su questa serata memorabile, con immagini e testimonianze dal vivo. Per ora, vogliamo semplicemente annunciare l'importanza dell'iniziativa e rendere omaggio a quanti, questa sera, avranno il privilegio di assistere a un momento di grande valore artistico e spirituale.

Pope makes surprise appearance at St Peter's Square, two weeks after leaving hospital



Pope Francis made a surprise entrance to St Peter's Square during a special Jubilee Mass for the sick and health workers on Sunday, marking his first public

appearance at the Vatican since leaving the hospital two weeks ago after a life-threatening bout with pneumonia.

The pontiff waved at the

crowd of faithful that stood and applauded as he was pushed in a wheelchair unannounced to the front of the altar in the square.

Some exclaimed, "I see the Pope!" as his image first emerged on a big screen showing him passing through the Holy Door before being brought down a ramp to the altar.

"Thank you very much."

The pontiff's voice sounded stronger than when he addressed well-wishers outside of Gemelli hospital on the day of his release on March 23, after a five-week hospital stay.

Officiale per corrispondenza 	Il diritto di voto degli italiani all'estero 03 
04 Europa tra speranza e smarrimento 	Se il protezionismo aggrava le crisi ... 05 
14 Cittadinanza 'Ius Sanguinis' 15 	Andrea Bocelli incanta Sydney 21 
Estromessa Le Pen 25 	



Save the Date

CNA Care Services
Easter Lunch & Entertainment
Mercoledì 16 aprile 2025
Crea Italian Rest. & Pizzeria
Oran Park NSW - ore 12.00

Club Marconi Bossley Park
Chestnut Day & Wine Festival
Domenica 27 aprile 2025
ore 11am - 4pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Intercomites Perth: Temi centrali e criticità per gli italiani d'Australia

Si è tenuto domenica 6 aprile l'importante incontro Intercomites presso l'Italo-Australian Welfare & Cultural Centre di 209 Fitzgerald Street, nel cuore della capitale del WA, Perth.

L'evento ha visto la partecipazione dei presidenti dei Comites d'Australia e dei rappresentanti degli enti gestori, creando un'occasione di dialogo e confronto tra le diverse realtà italiane nel continente.

I lavori sono iniziati con un saluto inaugurale del Console Sergio Federico Nicolaci, che ha espresso un sentito ringraziamento ai presenti, sottolineando l'importanza di questi incontri per rafforzare i legami tra le comunità italiane in Australia e promuovere la cultura e l'identità italiana all'estero. La giornata è proseguita con un'ampia rifles-



Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:
Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Servizi speciali e di opinione
Emanuele Esposito

Eventi sociali e articoli comunitari
Maria Grazia Storniolo
Asja Borin

Corrispondenti da Melbourne
Mariano Coreno
Tom Padula

Redattore sportivo:
Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:
Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia, Università di Bari
Antonio Musmeci Catania, Roma
Angelo Paratico, Editore in Verona
Marco Zucchera, Verbania
Ketty Millecro, Messina
Goffredo Palmerini, L'Aquila

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

sione sulle principali tematiche che riguardano la vita delle comunità italiane in Australia, con focus su iniziative di supporto, servizi consolari, progetti culturali e il tema della cittadinanza italiana, sia per quanto riguarda le recenti modifiche 'ius sanguinis' che per il riacquisto dei nati in Italia.

Gli eletti all'estero Giacobbe e Carè hanno inviato contributi scritti. Giacobbe, oltre a partecipare in collegamento remoto per rispondere a vari quesiti degli interessati ha ricordato che "grazie a un emendamento del Partito Democratico, i Comites hanno ottenuto più risorse dall'ultima finanziaria, confermando l'impegno costante per il sostegno delle comunità italiane all'estero."

Sui Patronati ha aggiunto Giacobbe - rappresentano un altro pilastro del sistema Italia, rispondendo alle nuove esigenze di una diaspora sempre più diversificata e interconnessa."

"Per ultimo, - ha concluso il senatore - il Turismo delle Radici. Credo fermamente che questo settore possa essere un grande volano per il Made in Italy, ma deve essere concepito con il giusto approccio: non solo un turismo generico, ma un percorso di riscoperta."

Carè, nel suo messaggio, ha ricordato l'impegno per "il riacquisto della cittadinanza italiana da parte di chi l'ha perduta nel passato, spesso in modo forzato o inconsapevole. Una proposta di legge in Parlamento e ottenuto la sua calendarizzazione con l'obiettivo di introdurre norme più giuste, eque e rispettose del legame profondo che tante persone mantengono con l'Italia, nonostante la distanza geografica."

Ha poi criticato "le ipotesi restrittive che, se approvate, andrebbero a colpire direttamente milioni di italiani all'estero e i loro discendenti, minando l'idea stessa di una cittadinanza aperta, inclusiva e fondata sulla memoria e sull'identità." Carè ha quindi parlato della nuova emigrazione. "È necessario che le istituzioni - con il supporto attivo dei Comitati - costruiscano per loro percorsi di cittadinanza consapevole, partecipazione e ritorno."

Al termine dei lavori, i rappresentanti del ComItEs hanno potuto rilasciare le loro dichia-

razioni sui lavori dell'incontro e sulle tematiche affrontate. Dino Vescovo (WA), ha espresso piacere nell'ospitare l'incontro. "È stato molto interessante, il lavoro che abbiamo fatto è stato abbastanza proficuo. Devo ringraziare soprattutto tutti quanti perché la giornata è stata decisamente costruttiva. Ringrazio tutti, è stato un onore per noi in Western Australia ospitare questo Intercomites."

Ubaldo Aglianò (VIC & TAS) ha dichiarato: "Anche questo Intercomites è stato positivo. Quello che ho trovato più positivo è stato il concepire un nuovo modus operandi attuale per il futuro, una più forte collaborazione e cooperazione tra il coordinamento dei presidenti e gli enti promotori. Diciamo che abbiamo allargato un po' la portata di quella che è stata sempre la visione originale e la vogliamo estendere anche a quello che può essere il coinvolgimento, la tutela e l'estensione di forme di integrazione per la nuova mobilità."

Marinella Marmo (SA) ha aggiunto: "Questo è il quarto anno che ci incontriamo con l'Intercomites e secondo me c'è una sinergia tra i vari presidenti che è molto bella."

Lavoriamo in maniera costruttiva, abbiamo dei piani per mandare delle lettere sia all'ambasciatore che al Ministero e al Governo, e uno di questi temi riguarda anche i nuovi arrivati. Ovviamente tutti parliamo del problema cittadinanza, però noi abbiamo affrontato anche altri temi. La nuova emigrazione per noi è molto importante, cercare di incorporare nuovi emigrati nelle varie realtà che abbiamo."

"Per esempio, - ha inoltre dichiarato - ad Adelaide noi abbiamo tantissimi giovani. Adesso sappiamo che alcuni club che stavano per chiudere hanno una nuova vita, un esempio è il Fogoran Furlan. Siamo quindi circondati da questa schiera di giovani che vengono dall'Italia, chi lavora per il governo, chi per l'industria dello spazio, chi per la Croce Rossa, chi per altri uffici commerciali. Però ci ritroviamo nelle serate Dante, Comites e così via e si sta molto bene insieme."

Per Franco Barilaro (ACT), "abbiamo avuto un importante contributo da parte del senatore Giacobbe, che ha spiegato altri

mattino, degli enti gestori, che hanno sottolineato alcune problematiche riguardo ai finanziamenti che ricevono dall'Italia e dal ministero. Hanno messo in evidenza la complessità della modulistica e delle procedure di presentazione, e stiamo cercando di fare pressione affinché questo sistema venga semplificato."

Rosie Vecchio (QLD & NT), ha commentato come "sia stato essenziale ascoltare le iniziative di tutti gli altri partecipanti e di particolare interesse per i comitati nei vari stati australiani. Una nota va detta - e sono sicura che tutti gli altri ne hanno parlato di questo - ha interessato la questione della cittadinanza. Per questo motivo dobbiamo collaborare di più, dobbiamo connetterci con le nostre comunità, soprattutto con i giovani e dare vita a nuove iniziative, non solo sono per il beneficio dei nostri Stati, ma anche per tutta la nazione in modo inclusivo."

Infine, Enzo Sirna, presidente dell'Italo-Australian Welfare & Cultural Centre e rappresentante di ente gestore, ha espresso parole di profondo apprezzamento per la riunione. "È sempre un'ottima opportunità di poter, prima di tutto, parlare di cose che importano a tutti, cose che sono significative. Per me forse la parte più importante è la collaborazione, l'unità ed è importante per tutti. Penso che la giornata sia andata bene, penso che tutti abbiano avuto modo, con i loro interventi, di essere ascoltati. Secondo me è stata una giornata molto costruttiva."

L'incontro ha avuto l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i vari ComItEs e gli enti gestori, con l'intento di continuare a sensibilizzare le autorità e il rafforzamento del legame con l'Italia.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

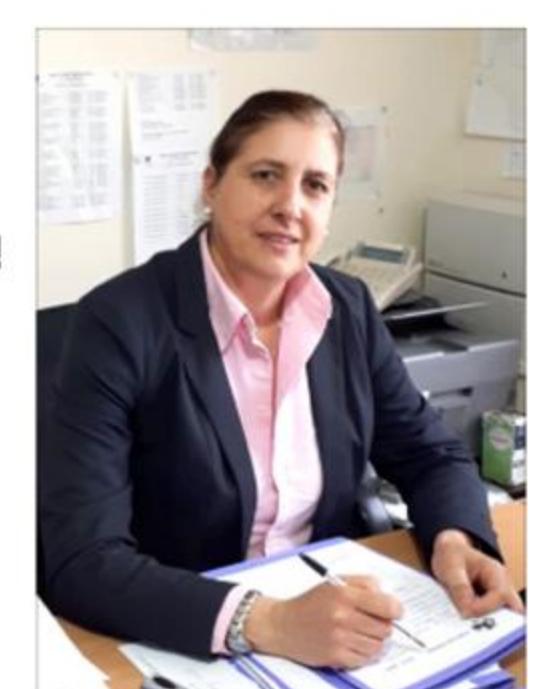
Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane

Pensioni estere

Esistenza in vita

Redditi esteri

Giudice di pace

Assistenza Centalink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI





Anche se non hanno la targa, sono tutti globuli miei... ma quello di sinistra, un po' più rosso, era di mio bis-bis-bisnonno Asdrubale, nato probabilmente a Scaricalasino verso il 1100.

Lasciatemi cantare con la chitarra in mano, sono un italiano... Totò Cotugno

E se fossi anemico?

Quante pagine abbiamo sprecato con la burocrazia della cittadinanza? Mentre in Sud America gli avvocati si arricchiscono trovando oriundi della settima generazione – qualcuno con un nonno di Scaricalasino da qualche parte – noi ci accontentiamo di un esame d'italiano che sembra una parodia, e in Nazionale schierano quell'oriundo. Nel frattempo, noi, felici e distratti, postiamo su Instagram mentre gustiamo la pasta, anche con le mani. E tutto sembra andare per il meglio: cittadinanza rilasciata, la vita è bella.

Poi, però, spuntano i nostalgici, quelli che hanno perso la cittadinanza per strada e adesso vorrebbero riaverla... magari per lasciare un'eredità a qualche nipote.

Non trovo blasfemo dovermi fermare ai nonni, in tale ricerca, anche perché è ai nonni матери che si perde la mia conoscenza. Nonno paterno si chiamava Pio ma non credo fosse Papa. Morì in Africa in qualche guerra coloniale... faceva il ferrovieri.

Quando ci dettero la possibilità di riprendere la cittadinanza, l'ho ripresa, abbastanza facilmente, anche se ho dovuto pagare due volte... ma cosa vuol che sia se uno ci tiene? Disgredi che si appianavano, basta volerli appianare, a cosa serve andare altre... è come me se io, romagnolo di nascita, volessi dimostrare che appartengo ai Bizantini perché sono nato tra i fiumi Sillaro e Santerno e quello era il confine nell'anno 1100... Cittadinanza a tutti i costi? Ma per favore, lasciateci in pace con questa fobia!

Ma quante pagine ci siamo trovati a sfogliare su questa benedetta cittadinanza? Dalle alte sfere della politica a quelle dei bar della domenica, sembra che ogni angolo della nostra vita sia infestato da questa nuova religione del "Cittadino d'Italia a tutti i costi."

Poi arrivano i nostalgici. Oh, i nostalgici! Quelli che, in un colpo solo, si accorgono che avevano un nonno che aveva perso la cittadinanza... e subito iniziano a pensarci su. "Sai, mi sa che un po' mi manca, questa cittadinanza. Potrebbe servire." No, non si tratta di nostalgia per i bei tempi andati o del riprendere le tradizioni, si tratta semplicemente di sentirsi "un

po' più italiano" quando serve. Altrimenti, che faremo? Restare con un passaporto straniero, messo in un cassetto polveroso?

C'è anche chi, volendo essere più scientifico, giustifica il suo attaccamento ai nonni come un atto sacro. Peccato che la mia conoscenza genealogica si fermi ai nonni materni. Il nonno paterno, sì, si chiamava Pio, ma dubito fosse Papa. Di fatto, era un ferrovieri che morì in Africa durante una delle guerre coloniali. Eppure, quando ci hanno dato la possibilità di riprendere la cittadinanza, l'ho fatto senza pensarci troppo, anche se ci sono stati due pagamenti da fare. Ma, insomma, chi si tira indietro quando si tratta di risolvere qualche disguido burocratico? Ma, grazie a Dio, ci hanno dato la possibilità di riprendere la cittadinanza! Un bel passaggio veloce, senza troppi fronzoli, anche se, ovviamente, ho dovuto pagare due volte (non è che gli errori burocratici si risolvano con un colpo di bacchetta magica). Ma, insomma, chi se ne frega, quando si tiene tanto alla propria storia e alla propria identità?

Ecco, la verità è che siamo tutti troppo attaccati a certi concetti, come la cittadinanza, per ragioni che a volte sembrano più legate al folklore che alla realtà. Sarebbe come se io, romagnolo di nascita, volessi dimostrare a tutti che in qualche modo appartengo ai Bizantini, solo perché sono nato tra i fiumi Sillaro e Santerno, che nel 1100 segnavano il confine dell'impero bizantino. Ma siamo davvero sicuri che vogliamo andare avanti con questa ricerca spasmodica delle nostre origini? Alla fine, la cittadinanza è solo un foglio di carta, ma la storia è un po' più complessa di così. E se davvero vogliamo parlare di identità, probabilmente dovremmo smettere di cercare certificati e guardare più a quello che siamo oggi.

Ma in fondo, cosa importa? Se qualcuno vuole la cittadinanza per un bel passaporto italiano, ci sta. Alla fine, siamo tutti in cerca di un po' di sicurezza e riconoscimento, giusto? Ma non facciamoci illusioni: il resto è solo una lunga ricerca di un nome scritto su un foglio di carta, e sappiamo tutti che la carta, a volte, brucia più velocemente di quanto ci piacerebbe pensare.

Il diritto di voto degli italiani all'estero: identità, manipolazioni e pseudo brogli elettorali

Negli ultimi anni il dibattito intorno al diritto di voto degli italiani all'estero ha assunto nuove sfumature, specialmente con la decisione del governo di limitare l'applicazione dello "ius sanguinis" alla seconda generazione. Oltre a ridefinire i confini della cittadinanza italiana, questa misura mette in evidenza un ventaglio di accuse ben più dettagliate di pseudo brogli elettorali e pratiche di manipolazione, che da tempo macchiano il sistema democratico.

I pseudo brogli elettorali: accuse e dettagli

Le critiche non riguardano soltanto il diritto di cittadinanza, ma si estendono a pratiche elettorali che da anni minano la trasparenza del voto all'estero. Tra le accuse più gravi si annoverano:

Compravendita di voti e manipolazioni: Numerosi casi, soprattutto in contesti come l'America Latina, hanno visto il voto degli italiani all'estero essere oggetto di transazioni illecite. La manipolazione delle firme, la raccolta di voti tramite intermediari e la vendita diretta degli elettori sono accuse che si ripetono in molti resoconti e testimonianze.

Firme non controllate e liste elettorali "bonificabili": Le liste degli italiani all'estero spesso includono iscrizioni che non vengono sottoposte a controlli stringenti. In questo scenario, numerosi "pseudo-italiani" – individui che hanno un legame solo formale con il Paese – risultano iscritti, contribuendo a inquinamento dei risultati elettorali che distorce la reale volontà degli elettori.

Sospetti di frodi sistemiche: Ogni tornata elettorale si accompagna a voci di brogli e manomissioni, con il sospetto che, dietro a un apparente processo democratico, si celino pratiche che favoriscono interessi particolari e che puntualmente passano inosservate o vengono insabbiate dalle autorità preposte.

Questi pseudo brogli, secondo chi li denuncia, non sono semplici anomalie isolati, ma rappresentano un sistema che ha permesso, nel corso degli anni, a



gruppi di interesse di influenzare i risultati elettorali in maniera decisiva. In tal senso, la misura che limita il diritto di cittadinanza – e quindi di voto – agli individui che possiedono un legame diretto, verificabile attraverso la presenza di almeno un nonno italiano, appare come un tentativo di "bonificare" il sistema da chi avrebbe potuto sfruttare queste falliche per fini personali o politici.

L'impatto politico e culturale della decisione

La scelta governativa di restringere lo "ius sanguinis" a una dimensione più ristretta non intende solo limitare l'accesso al voto, ma anche ridare un senso autentico di appartenenza. La critica si concentra sul fatto che, in passato, la facilità di manipolare le liste elettorali ha consentito la partecipazione di individui che, sebbene formalmente riconosciuti come italiani, non condividono in realtà la cultura, la lingua o i valori tipici del Paese.

Questa misura si inserisce in un contesto più ampio di riforme che puntano a rafforzare la legittimità democratica. Eliminare i "pseudo-italiani" è visto da alcuni come un atto necessario per assicurare che il diritto di voto non venga più utilizzato come strumento di corruzione, ma rimanga una garanzia della rappresentatività e della partecipazione attiva di chi ha un reale legame con l'Italia.

Il dibattito si fa acceso perché da una parte c'è la necessità di proteggere il diritto fondamen-

tale di partecipare alle scelte democratiche, e dall'altra la necessità di impedire che questo diritto venga manipolato.

Diritti democratici: Il voto degli italiani all'estero, nato dalla volontà di ampliare la partecipazione democratica, ha storicamente rappresentato un pilastro fondamentale della cittadinanza.

Responsabilità e controllo: Tuttavia, la mancanza di controlli efficaci ha portato a situazioni in cui l'elettorato si è trasformato in uno strumento di potere, dove i numeri non rappresentavano più la volontà popolare ma una mera cifra manipolabile.

Conclusioni: il cammino verso una democrazia più pulita

La limitazione della cittadinanza sulla base dello "ius sanguinis" alla seconda generazione si presenta come un tentativo di porre fine a pratiche che, secondo molti, hanno corrotto il processo elettorale. Se da un lato questa misura mira a salvaguardare il valore autentico del diritto di voto, dall'altro solleva interrogativi importanti sulla definizione di identità culturale e sulla capacità dello Stato di bilanciare diritti e doveri.

Il dibattito è destinato a proseguire, e resta da vedere se queste restrizioni potranno effettivamente bonificare il sistema elettorale o se saranno necessari ulteriori interventi per garantire che ogni voto esprima veramente la volontà di chi ha un reale legame con l'Italia. In ogni caso, le accuse di pseudo brogli e le pratiche manipolative continueranno a rappresentare uno spunto critico per riflettere sul futuro della democrazia e sull'importanza di controlli trasparenti e rigorosi.

ANNE STANLEY MP
Federal Member for Werriwa
Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- (02) 8783 0977
- Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- www.annestanley.com.au

L'Europa tra speranza e smarrimento: il pensiero di Ratzinger sulla caduta del Muro di Berlino e il discorso di Ratisbona

"C'è qui un odio di sé dell'Occidente che è strano e che si può considerare solo come qualcosa di patologico." (Joseph Ratzinger, 2000)



di Carlo Di Stanislao

Il 9 novembre 1989 cadeva il Muro di Berlino, simbolo tangibile della divisione tra due visioni del mondo. Fu un evento che suscitò entusiasmo e speranza, specie in chi vedeva nell'Europa una realtà da ricostruire su basi più solide, lontane dal materialismo marxista e aperte a un rinnovamento spirituale. Tra questi vi era Joseph Ratzinger, allora cardinale, che si impegnò nel dibattito sul futuro del continente. L'entusiasmo della caduta del Muro si tradusse in una rinnovata riflessione sulla direzione che l'Europa avrebbe dovuto prendere: sarebbe stata capace di ritrovare la propria anima o avrebbe semplicemente ceduto alle forze del relativismo?

Nei suoi scritti, Ratzinger individuava nella caduta del comunismo un segnale forte: l'idea che l'uomo potesse ridursi alla sola materia era fallita. Tuttavia, l'Occidente non colse appieno questa lezione. Se il marxismo era crollato, altre forme di relativismo e nichilismo continuavano ad avanzare, minando le fondamenta culturali e spirituali dell'Europa. La promessa di un ritorno ai valori cristiani, tanto auspicata da Giovanni Paolo II e dallo stesso Ratzinger, si scontrò con la resistenza di chi vedeva nella laicità un principio assoluto, fino al punto di escludere qualsiasi riferimento esplicito alle radici cristiane nella costruzione dell'Unione Europea. Era un segnale chiaro di una civiltà che stava smarrendo il legame con le proprie origini e che, nel tentativo di essere inclusiva, rischiava di perdere se stessa.

Un caso emblematico fu la Carta dei Diritti Fondamentali dell'U-

nione Europea del 2000. Mentre inizialmente si faceva riferimento all'"eredità culturale, umanistica e religiosa del continente", il testo finale parlava solo di un generico "patrimonio spirituale e morale". Per Ratzinger, questa scelta rifletteva una sorta di auto-negazione dell'Occidente, un atteggiamento che definì "patologico". La stessa dinamica si ripresentò nel 2004 con il rifiuto di inserire Dio nel preambolo della Costituzione europea.

Questa insistenza nell'eliminare le radici cristiane era, per Ratzinger, un sintomo di una crisi più profonda: il progressivo distacco dai valori trascendenti che avevano plasmato la cultura e la civiltà europee. La conseguenza di questa scelta sarebbe stata una crescente fragilità morale e sociale, con il rischio di un'Europa incapace di difendere la propria identità.

Il rischio, secondo il futuro Papa Benedetto XVI, è che senza fede anche la ragione perda il suo equilibrio e che la morale e il diritto vengano privati del loro fondamento più profondo. L'Europa rischia di trasformarsi in una semplice entità economica e tecnologica, dimenticando il suo storico ruolo di guida culturale e spirituale. Tuttavia, Ratzinger non si abbandonò al pessimismo: vedeva nei cristiani una "minoranza creativa", capace di continuare a testimoniare i valori essenziali per il futuro dell'umanità. Questa minoranza, secondo lui, non doveva chiudersi in un atteggiamento difensivo, ma anzi impegnarsi attivamente nel proporre con convinzione una visione del mondo capace di integrare fede e ragione, spiritualità e progresso.

A distanza di decenni dalla caduta del Muro, il dibattito su identità e valori europei rimane aperto. L'Occidente deve scegliere se accettare il proprio passato, con le sue luci e ombre, oppure rinunciare se stesso in nome di un relativismo che rischia di svuotare la società di significato. Forse, come suggeriva Ratzinger, la risposta non sta in una sterile contrapposizione tra fede e ragione, ma in un recupero dell'armonia tra queste due dimensioni, essenziali per la costruzione di un futuro autenticamente umano. Se l'Europa saprà riscoprire la propria identità profonda, potrà tornare a essere un faro per il mondo, non solo nel campo economico e tecnologico, ma anche come punto di riferimento per una civiltà che valorizza la dignità dell'uomo e il senso della sua esistenza. Per raggiungere questa condizione, l'Europa deve essere disposta a confrontarsi con la propria storia, accogliendo la ricchezza delle sue radici cristiane, ma anche saper sviluppare una visione che non ceda al relativismo, ma anzi sappia integrarlo, garantendo una cultura del dialogo e della tolleranza senza rinunciare alla propria identità.

Il discorso di Ratisbona del 2006 di Papa Benedetto XVI offre un'ulteriore riflessione in questa direzione. Durante quel celebre intervento, Ratzinger sottolineò il pericolo di un'impostazione puramente razionalista che escludesse il contributo della fede nella formazione di una cultura autenticamente umana. La sua tesi era chiara: la ragione, se separata dalla fede, rischia di diventare cieca e incapace di cogliere la pienezza dell'esistenza umana. Il dialogo tra religione e ragione, come ha sostenuto, è necessario non solo per l'Europa, ma per l'intero mondo, come antidoto a quella separazione che rende sterile il pensiero umano.

Questo principio ha conseguenze fondamentali per l'Europa di oggi: una civiltà che rifiuta il dialogo tra fede e ragione rischia di perdere il senso di quello che significa essere veramente umani.



Trump, Mercosur e il nuovo ordine commerciale: gli USA non sono più indispensabili

di Giuseppe Arnò

Scrocconi, sanguisughe, odiosi e chi più ne ha più ne metta. Ecco come ci definisce il presidente-dittatore Donald Trump. Un uomo che al suo insediamento aveva promesso: «Non sarò un dittatore, tranne che nel primo giorno». Eppure, quel «primo giorno» sembra essersi trasformato in un'era senza fine, fatta di confini chiusi, trivellazioni selvagge, dazi punitivi e guerre commerciali senza quartiere. Il motto della sua amministrazione? «Business first» – e al diavolo la geopolitica che ha garantito la pace e la stabilità in Europa per quasi un secolo.

Eppoi, considerando a fondo la questione, potremmo affermare che lo scroccone o l'approfittatore che dir si voglia sia stata, tutto sommato, l'America: nel dopoguerra e negli anni successivi essa ha voluto dividere il mondo in due blocchi, accaparrandosi l'Europa; ha fatto di quest'ultima la base avanzata per le sue guerre, dirette o no, per diffondere, a suo dire, la democrazia nei paesi musulmani... ricchi di risorse naturali; e ha infine utilizzato il Vecchio Continente come mercato principale per le sue esportazioni. In altre parole, se gli USA hanno investito in difesa e aiuti nel nostro continente non lo hanno di sicuro fatto a titolo di beneficenza.

Ma se Trump, allo stato delle cose, vuole isolarsi, l'Europa può fare lo stesso nei suoi confronti. Gli USA non sono più un partner commerciale affidabile, e questa non è una sconfitta, ma un'opportunità. Anzi, ancora una volta dimostrano di non perdere l'abitudine di abbandonare amici e alleati ex abrupto, come già fatto in altre occasioni storiche. In un mondo multipolare, l'Unione Europea non può restare legata a un alleato che cambia le regole del gioco a suo piacimento. Ecco perché l'accordo con il Mercosur, il blocco economico sudamericano, è una svolta epocale.

stra che l'Europa sa reinventarsi e trovare nuove strade quando necessario.

Con questa intesa, le imprese europee risparmieranno oltre 4 miliardi di euro in dazi doganali all'anno, con un impatto diretto sulla competitività delle nostre esportazioni. Inoltre, il rafforzamento delle catene del valore nei settori strategici, come le materie prime e le tecnologie verdi, rappresenta un vantaggio che nessun dazio americano potrà mai compensare.

Il Mercosur: un partner affidabile, senza ricatti

Mentre Trump impone dazi e minaccia guerre commerciali, il Mercosur offre regole chiare e stabilità. L'accordo garantisce il rispetto degli standard europei su sicurezza alimentare e diritti del lavoro, proteggendo al contempo gli agricoltori europei da una concorrenza sleale. Con oltre 350 prodotti europei protetti da indicazioni geografiche, i nostri marchi distintivi non saranno minacciati da imitazioni di bassa qualità.

Risposta europea al protezionismo USA

Trump potrebbe non curarsene, ma il futuro del commercio internazionale è legato alla sostenibilità. L'accordo UE-Mercosur pone l'Accordo di Parigi al centro della cooperazione, con impegni concreti contro la deforestazione e per la protezione dell'ambiente. Mentre gli USA si chiudono in se stessi, noi guardiamo avanti: 1,8 miliardi di euro di aiuti UE supporteranno la transizione verde e digitale nei paesi Mercosur, rafforzando un partenariato basato su valori comuni e non su impostazioni, minacce e ricatti.

L'Europa non si fa ricattare

Con oltre 700 milioni di persone coinvolte, questa intesa crea una delle aree di libero scambio più grandi del mondo. Significa crescita, opportunità e posti di lavoro per entrambe le parti. E, soprattutto, significa che l'UE non accetterà più di essere schiava dell'imprevedibilità americana.

Trump ha voluto giocare duro? Bene. L'Europa risponde con strategia e visione. Gli USA non sono più indispensabili. Il Mercosur è pronto a prendere il loro posto.

JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West
Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Un nuovo orizzonte: l'accordo UE-Mercosur

Grazie alla leadership della Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, l'UE ha stretto un'intesa storica con il Mercosur, composto da Brasile, Argentina, Paraguay, Uruguay, Cile, Bolivia, Perù, Colombia e Ecuador. Un accordo che non solo ridisegna gli equilibri economici globali, ma dimo-



Europe Sighs in Relief as Italy Closes Citizenship Loophole

Italy's long-standing jure sanguinis policy has finally been reined in. Until last week, anyone with an Italian ancestor alive after 1861 could apply for citizenship, regardless of how remote the connection or how tenuous the ties. This policy, though generous, created a backdoor into the European Union: a powerful Italian passport opened the doors to free movement, work, and residency across the Schengen Area. Now, with mounting pressure and internal strain, the Italian government has acted—narrowing eligibility to those with Italian parents or grandparents.

The decision, announced by Foreign Minister Antonio Tajani, follows a spike in applications, especially from South America. "Being an Italian citizen is a serious thing," Tajani declared. "It's not a game to get a passport in your pocket to go shopping in Miami." His rhetoric may sound blunt, but the problem is real. Italy's courts, consulates, and town halls were overwhelmed. Small municipalities like San Donà di Piave found half their staff processing citizenship documents—mostly for Brazilians who, as the mayor admitted, "will never set foot in our city."

While this may seem a domestic administrative adjustment, the move has ripple effects across the European Union. With Italian citizenship comes EU citi-

zenship—granting rights to live and work in France, Germany, and Spain. Although no formal complaints have been lodged, EU neighbours have quietly welcomed the shift. Italy's old policy had created friction, particularly in countries like Germany and France, where citizenship is harder to obtain and rooted in stronger residency requirements. Italy was viewed as the EU's generous gatekeeper, inadvertently loosening migration rules for all.

This reform aligns Italy more closely with other member states, who base nationality laws on either *jus soli* (right of soil) or more restricted forms of *jus sanguinis*. France and Spain, for example, follow "double *jus soli*," requiring at least one parent to be born in the country. Germany reformed its own citizenship laws in 2000 to better regulate naturalisation and descent. Italy's new stance narrows the citizenship chain and aims to curb abuses, such as those uncovered through companies charging thousands for fast-tracked "citizenship packages."

Still, critics highlight the irony: Italy welcomes distant descendants while delaying citizenship for children of legal immigrants born and raised in the country. The reform is a necessary correction—but only one step in the long journey to a fair and consistent European citizenship framework.

Comunità musulmana scuote il Partito Laburista

Nelle roccaforti laburiste di Sydney, cresce il dissenso politico della comunità musulmana. Due candidati indipendenti sostenuuti dal movimento The Muslim Vote – il medico Ziad Basyouny a Watson e il farmacista Ahmed Ouf a Blaxland – sfidano ministri di lungo corso come Tony Burke e Jason Clare, espressione del governo Albanese.

Alla base della mobilitazione vi è il malcontento per la gestione del conflitto israelo-palestinese. "I nostri rappresentanti non hanno condannato chiaramente ciò che sta accadendo a Gaza", ha dichiarato Basyouny, mentre l'attivista Sheikh Wesam Charkawi ha accusato il Labor di "fare solo dichiarazioni di facciata".

Il governo ha sostenuto il cessate il fuoco all'ONU e chiesto il rispetto del diritto internazionale, ma per molti membri della comunità è troppo poco.

La tensione è aggravata dal clima di crescente islamofobia. Mariam Tohamy, insegnante e attivista, racconta di essere stata vittima di un'aggressione a sfondo razziale in un negozio a Bankstown. "Tutti condannano l'antisemitismo, ma nessuno parla dell'islamofobia", ha affermato.

In città come Liverpool, il Partito Liberale è fortemente influenzato da gruppi musulmani locali, a dimostrazione di una comunità sempre più organizzata e presente su entrambi i fronti politici.

Vote Compass, la bussola elettorale

Vote Compass, la bussola elettorale che aiuta a orientarsi tra i partiti, è uno strumento innovativo pensato per guidare gli elettori alle prossime elezioni federali australiane del 2025. Si tratta di una piattaforma online sviluppata da esperti di scienze sociali che permette di confrontare le proprie idee con quelle dei partiti in corsa per il governo. Basta inserire il proprio codice postale per identificare l'elettorato di appartenenza e rispondere a 30 domande su temi chiave come immigrazione, tasse, difesa e diritti sociali.

Il questionario, che richiede circa 10 minuti, analizza le risposte e le confronta con le posizioni ufficiali dei partiti. «Non è un sondaggio e non predice il voto – spiega Clifton van der Linden, fondatore di Vox Pop Labs, l'organizzazione che ha creato lo strumento – ma aiuta i cittadini a capire dove si collocano nello scenario politico».

Al termine del test, due grafici mostrano un posizionamento su scala sociale ed economica (pro-



gressista o conservatore, di destra o di sinistra) e la percentuale di accordo con ciascun partito, con la possibilità di personalizzare i risultati in base alle priorità personali.

Inoltre, per chi vuole approfondire, è possibile confrontare ogni singola risposta con quelle dei candidati del proprio collegio, compresi gli indipendenti, sempre più influenti dopo il successo del 2022. Vote Compass, utilizzato da 1,5 milioni di

australiani nell'ultima tornata elettorale, non suggerisce per chi votare, ma offre dati utili per una scelta più consapevole. L'ABC ne pubblicherà le rilevazioni durante la campagna, mentre gli utenti potranno contribuire al dibattito con la campagna Your Say, dedicata ai temi trascurati dai partiti. «L'obiettivo è ridurre il rumore della propaganda – conclude van der Linden – e far emergere ciò che davvero conta per gli elettori».

Se il protezionismo aggrava le crisi mondiali

Le recenti decisioni sui dazi commerciali approvate dall'ex presidente Donald Trump hanno riportato alla memoria una delle leggi più controverse della storia economica americana: lo Smoot-Hawley Tariff Act del 1930, un provvedimento protezionista che aggravò gli effetti della Grande Depressione.

Alcuni esperti, tra cui analisti del Cato Institute, hanno paragonato le misure di Trump a quelle di allora, avvertendo che un aumento generalizzato delle tariffe potrebbe innescare una pericolosa guerra commerciale, proprio come accadde quasi un secolo fa.

Nel 1930, il Congresso degli Stati Uniti approvò una legge promossa dal senatore Reed Smoot e dal deputato Willis Hawley, che aumentava i dazi su 20.000 prodotti importati, con l'obiettivo di proteggere agricoltori e industrie americane. Nonostante le proteste di oltre 1.000 economisti, il presidente Herbert Hoover firmò il provvedimento.

Inizialmente pensato per sostenere il settore agricolo – in difficoltà dopo il crollo dei prezzi – lo Smoot-Hawley Act finì per



estendere i dazi a un'ampia gamma di beni, tassando circa il 25% delle importazioni statunitensi.

La risposta internazionale non si fece attendere: i principali partner commerciali, tra cui Canada e Paesi europei, risposero con barriere tariffarie e boicottaggi contro i prodotti americani.

Le esportazioni USA crollarono del 28-32% verso questi mercati, mentre il commercio globale subì un tracollo del 66% tra il 1929 e il 1934.

Lo Smoot-Hawley divenne così il simbolo delle politiche "beggar-thy-neighbour" (ovvero "arricchirsi a spese del vicino"),

che cercano di avvantaggiare un Paese danneggiando gli altri. Solo nel 1934, con il Reciprocal Trade Agreements Act, il presidente Franklin D. Roosevelt riuscì a ridurre queste tariffe, spostando il potere negoziale dal Congresso alla Casa Bianca.

Oggi, con l'economia globale già fragile, alcuni economisti temono che un ritorno a politiche protezioniste su larga scala possa ripetere gli errori del passato. Douglas Irwin, professore di economia al Dartmouth College, ha osservato che, in termini assoluti, l'impatto delle tariffe di Trump potrebbe essere ancora più grave.

**Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS**

Professionalità al tuo servizio

**Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale**

M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au

Melbourne Italian Clubs and Associations



by Tom Padula

What I enjoyed about this Italian Australian Newspaper Is the fact that readers will find articles about the Australian Italian Community, Italy and the World in both Italian and English.

Some of the articles are directed to readers who want to read in English about the Italian Community, Italy and the Italians in the World... The preservation of Italian Language and Culture in Australia depends on the frequency of meetings and get-togethers by Australian Citizens of Italian descent.

Our Clubs and associations foster community connections, promote cultural traditions with the use of bilingualism and the teaching of Italian. Australian Schools have played a major role in this regard.

State Education Departments have supported the teaching of Italian for decades. Members of the wider Community are also invited to join in the fun on the sporting fields, social clubs, churches, cultural centres and

within family groups. Some of the first Associations and Clubs in Melbourne and Victoria were the Dante Alighieri Society, the Cavour Club, the Isole Eolie Club and as the 20th Century progressed more Clubs were formed. The Fogolar Furlan, Veneto Club, Abruzzo Club, Reggio Calabria Club, Federazione Lucana and the region of Sicilia with the most Paesano Clubs formed and still operating in Melbourne.

Of course, this is not an exhaustive list. There are today more than 200 venues that promote Italian cultural activities such as Dinner Dances, Festivals, live music events, arts and crafts meetings, sporting events such as Soccer and Bocce.

These venues also often act as venues for wedding parties, engagements, Baptisms and other Family and Friends celebrations such as Birthdays.

Slowly over the years since the first arrival of Italians, some politically switched-on people joined the major political Parties and thus contributed to major

National, State and Local Government policies. Italians and people of Italian background today enjoy a great degree of acceptance everywhere in Australia. It wasn't always so! Multiculturalism has changed racial and cultural attitudes.

We cannot forget those unhappy events leading to contemporary times.

We look forward to an even greater acceptance and political participation that will aid Australia become truly a Lucky Country in Peace and Harmony with all other linguistic and cultural Communities, including our Indigenous First Nations people.

The Italian dining experience has become a part of the food eaten in Australia along with that of many other linguistic and cultural groups.

We call it Multiculturalism because this is Governments Policy since the middle 1970's. All Governments have encouraged the fusion of people from all immigrant groups and the native indigenous population.

The Italian contribution has been an integral part of this process that encourages living together in peace and respecting each other in our diversities. These lofty aims of Peace in this Country have often seen the negative side of failing in achieving the harmony that most people want for themselves in their daily life.

New Italians from Italy are enriching Australia's Multiculturalism. We are on track towards a more peaceful reality especially since our Security forces are vigilant and helpful in ensuring that what has been built over the years is not squandered unnecessarily.

Beyond entertainment and sport, the Italian Clubs and other Italian Organizations of Melbourne are involved in charitable initiatives, aged care services, youth engagement programs, encourage the learning of Italian by adults to bilingual status, our Primary and Secondary Schools continue to offer Italian language instruction.

The Italian Annual Weekend Festa at the Exhibition Building and outdoor areas attract thousands because Australia continues to be enriched culturally by the Italian contribution.



L'On. Marco Fedi sulla riforma della cittadinanza italiana

In relazione al decreto-legge recentemente adottato in materia di cittadinanza italiana, desideriamo esprimere una posizione di chiarezza, responsabilità e apertura al confronto, nel rispetto delle istituzioni e delle comunità coinvolte.

Il provvedimento in questione introduce modifiche rilevanti al riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis, tra cui:

- La definizione di limiti generazionali al diritto di trasmissione;
- La previsione di un vincolo di residenza pregressa in Italia per almeno uno dei genitori;
- L'introduzione di obblighi di "esercizio" della cittadinanza per mantenerne il possesso nel tempo.

Pur riconoscendo la legittimità dell'intento del legislatore di fare chiarezza su un quadro normativo frammentario e a tratti disomogeneo, è necessario evidenziare alcune criticità che meritano attenzione:

• Il rischio di escludere intere generazioni di discendenti di italiani all'estero, che da decenni alimentano con affetto, cultura e partecipazione il legame con l'Italia;

• L'assenza, nella forma attuale del decreto, di un meccanismo transitorio chiaro e garantista per le pratiche in corso;

• L'impatto potenzialmente sproporzionato su comunità che, pur lontane geograficamente, vivono profondamente l'identità italiana.

In questa fase, mentre si avvia il necessario iter parlamentare per la conversione del decreto e l'esame dei disegni di legge collegati, riteniamo essenziale che si

apra una fase strutturata di consultazione, che coinvolga:

- Le comunità italiane all'estero e le loro rappresentanze associative;

• Gli esperti di diritto costituzionale e internazionale;

• Gli operatori consolari e i patronati che quotidianamente accompagnano i cittadini nel percorso di riconoscimento.

Accogliamo positivamente il tentativo del legislatore di affrontare, con chiarezza normativa, la questione dei limiti generazionali nel riconoscimento della cittadinanza: una materia complessa che ha storicamente generato incertezze applicative.

Auspichiamo che questa riflessione sia condotta in modo inclusivo e rispettoso della pluralità delle situazioni.

Esprimiamo infine il nostro apprezzamento per la scelta, adottata da numerosi Consolati, di sospendere temporaneamente il trattamento delle pratiche di cittadinanza a tutela della trasparenza amministrativa e dei diritti degli utenti.

Al tempo stesso, vogliamo rendere omaggio al lavoro costante e spesso silenzioso dei Consolati italiani nel mondo, che – anche in condizioni di sotto-organico e alta pressione – continuano a garantire, con professionalità e spirito di servizio, l'accesso ai diritti e ai servizi essenziali per gli italiani all'estero.

In un momento così delicato, abbiamo bisogno di scelte ponderate, di ascolto reciproco e di un dialogo responsabile che metta al centro l'unità della comunità italiana globale, nel rispetto della nostra storia e dei valori costituzionali.

Melbourne Italian Clubs

by Tom Padula

Federazione Lucana Brunswick

Ballo Liscio
Friday 11 April 2025 2025 at 6.30pm
Informazioni:
Rocco Spina 0438 603 654
Leonardo Santomartino
0499 900 687

Solarino Social Club

Cena Danzante
Saturday 19 April 2025
Cenone di Pasqua 6.00pm - 12.00 am
Monday 21 April 2025
Lunedì di Pasqua 10am - 5.00pm
Bookings: Maria Formica
0402 087 583
Santo Gervasi 0435 875 794

Circolo Pensionati Italiani del Sorriso - Pascoe Vale

Every Tuesday and Friday
Informazioni:
Peter Manca 0400 814 525
Tony Persano 0402 904 909

Club Italia Sunshine

Games of tombola and Italian Cards
Every Wednesday
10.00am - 2.00pm

Circolo Pensionati italiani of Essendon

5 Kellaway Avenue Essendon
Card Games and Bingo/Tombola
Every Tuesday 12.00pm - 4.00pm

Licodia Eubea Social Club

Dinner Dance - Saturday 12 April
Information:
Angela: 0425 720 778
Vicky: 0411 726 197

Circolo Pensionati Italiani di Reservoir

Reservoir Library 10.00am-3.00pm
Card and tombola Games
Refreshments-
All Welcome

Montelauro

235 Victoria Street - Brunswick
Dinner Dance:
Saturday 12 April - 6.00pm
Booking: Orazio Noto 0419 541370

Melbourne

a cura di Mariano Coreno e Tom Padula



Consolato Generale d'Italia - Melbourne:

Un Riconoscimento alla Creatività e al Talento degli Studenti

Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne ha recentemente celebrato un'importante iniziativa che unisce educazione, cultura e l'orgoglio italiano. Durante una cerimonia speciale, il Consolato ha voluto rendere omaggio alla creatività e alla determinazione degli studenti della Brunswick South Primary School, unica in tutta l'Australia a partecipare alla prestigiosa competizione internazionale Giochi Matematici del Mediterraneo.

Il nostro Consolato, guidato dalla Consule Generale Chiara Mauri, ha presentato ai giovani partecipanti dei certificati di partecipazione e delle medaglie di merito.

Questi riconoscimenti sono stati pensati per celebrare il "Sense of Possibility" degli studenti, evidenziando il loro impegno e la loro capacità di superare i limiti attraverso il gioco e la matematica.

Essere l'unica scuola australiana a prendersi parte

a questo evento internazionale rappresenta un traguardo notevole. La partecipazione alla competizione dei Giochi Matematici del Mediterraneo non solo dimostra l'eccellenza accademica degli studenti, ma promuove anche il valore della cultura italiana, rafforzando i legami tra l'Italia e l'Australia.

La cerimonia si è conclusa con un messaggio di congratulazioni rivolto alla scuola, agli studenti e alle loro famiglie.

Questo evento dimostra come il sostegno culturale e l'incoraggiamento possano aprire nuove prospettive di crescita e di successo, ispirando le future generazioni a credere nelle proprie possibilità.

In sintesi, l'iniziativa del Consolato Generale d'Italia a Melbourne sottolinea l'importanza dell'educazione come strumento di integrazione culturale e di valorizzazione del talento giovanile, celebrando un successo che va ben oltre i confini della matematica.



Il Victoria Acting Chief Commissioner si è Dimesso

Police chief RICK NUGENT si è dimesso appena dopo 41 giorni dopo aver ricevuto l'incarico per sostituire il suo predecessore, Shane Patton, sfiduciato dal governo. La notizia è arrivata come una bomba poiché non era prevista da nessuno. Ma quale sarebbe il motivo della sua decisione? Un comunicato si legge così: "Inappropriate conduct involving a conflict of interest." Non è ancora venuta fuori una dichiarazione dove si chiarisce bene in che cosa consiste questo conflitto di interessi.. Si suppone che qualcosa sia avvenuto durante il periodo 2016-2023 quando aveva l'incarico

Mariano Coreno

Non tutti gli Aborigeni votano

Dall'Indigenous electoral power, di Francis Markham e Bhiamie Williams che ha fatto una indagine sul "Voto degli Aborigeni" che comprende 15 urne elettorali a South Bathurst, N T, risulta che circa 67,000 aborigeni non votano poiché non sono stati messi in condizione di farlo a causa di enormi distanze oppure di non essere stati bene informati.

Molti di loro non sanno nemmeno leggere, quindi impossibilitati di scegliere un candidato. L'indagine, che sicura-

mente pochi conoscono, dice che il 56 per cento non vanno a votare mentre il totale della popolazione australiana arriva al 92 per cento.

Sappiamo che votare in Australia è obbligatorio. Prima del 1949 agli aborigeni era vietato votare.

Con il referendum del 1967 sono stati promossi cittadini con il diritto di appellarsi alla legge quando occorre e di impossessarsi di terreni appartenenti alle loro tribù con trattati legali con lo Stato.

Mariano Coreno

I Seggi nel Victoria che il Governo potrebbe perdere

Da alcuni sondaggi abbiamo appreso che nello stato del Victoria il governo Federale nelle elezioni del 3 maggio potrebbe fare molta fatica a conservare alcuni seggi.

Questi seggi, secondo le informazioni che abbiamo, potrebbero essere: Chisholm, Aston, McEwen e Wills.

Per quanto concerne Wills ci sono due candidate abbastanza note per la loro attività politica. Stiamo parlando di Samantha Ratnam, candidata dei Verdi che ha già dimostra-

to in Parlamento delle buone capacità.

Infatti, si è dimessa dal Parlamento Statale per presentarsi adesso a quello Federale.

L'altra candidata, Sue Bolton, rappresenta il partito Socialist Alliance, e sta provando a essere eletta al Senato. A Chisholm i laburisti hanno un vantaggio del 6,41 per cento; a McEwen del 3,28 per cento; a Aston del 3,57 per cento; a Hawke del 7,63 per cento. Ricordiamo che il seggio di Wills è detenuto dal deputato laburista, Peter Khalil.

I Seggi che potrebbero vincere i Laburisti

Sopra abbiamo scritto dei seggi che potrebbero perdere i laburisti alle elezioni federali del 3 maggio. Adesso, invece, vi elenchiamo i seggi che i laburisti potrebbero vincere su scala nazionale.

Deakin, Vic. che la Coalizione LNP, mantiene con un margine del 0,02 per cento.

Leichhardt, QLD, LNP, margine del 3,4 per cento; Cowper, NSW, LNP, margine del 2,4 per cento.

Totale seggi 151. Laburisti ne hanno 78

Indipendenti e partiti minori 15

Verdi 4

Coalizione 54.

Per ottenere la vittoria occorre vincere 76 seggi.

Mariano Coreno

Anthony Cianflone MP

STATE LABOR MEMBER
FOR PASCOE VALE, COBURG
AND PARTS OF BRUNSWICK WEST



Here to help you

Shops 14 & 15, 180 Gaffney Street, Coburg North VIC 3058
9354 9935 anthony.cianflone@parliament.vic.gov.au
Facebook: AnthonyCianfloneMP Email: anthonycianflonemp.com.au



FESTA DELLA REPUBBLICA 2025

Quest'anno la festa della Repubblica si fa a

Casa D'Abruzzo

55 O'Herns Road, Epping, Victoria.

1 giugno (domenica)

PS. Se il tuo club o organizzazione comunitaria desidera partecipare, inviare un email festadellarepubblicamelbourne@gmail.com

Ci sarà una scelta di intrattenimenti da parte di artisti italiani locali insieme ad attività divertenti per bambini e famiglie.

Wollongong

Berkeley Community Centre: Visita a sorpresa delle Autorità Federali



BERKELEY, 1 aprile 2024 – Non si è trattato di uno scherzo del primo di aprile, bensì di una giornata che resterà nella storia del Berkeley Community Centre, gestito dal Berkeley Neighbourhood Centre. Il centro ha infatti ricevuto una visita a sor-

presa dal Vice Primo Ministro, l'Onorevole Richard Miles MP, e dalla Deputata Federale Alison Byrnes MP, i quali hanno scelto questa realtà per conoscere da vicino i servizi offerti alla comunità più vulnerabile.

Ad accogliere gli ospiti sono

state le pietanze tradizionali preparate appositamente per l'occasione, un gesto di ospitalità che ha contribuito a rendere l'incontro ancora più significativo. Durante la visita, è stata messa in luce l'importanza delle attività del centro e dei numerosi volontari e membri del consiglio di amministrazione che, con il loro impegno, sostengono le iniziative rivolte a chi è in difficoltà.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla Deputata Alison Byrnes per la donazione di generi alimentari non deperibili, un gesto concreto che testimonia l'attenzione delle istituzioni nei confronti delle persone più bisognose.

A conclusione dell'evento, la direttrice del Berkeley Community Centre, Maria Di Carlo, ha espresso la propria gratitudine a tutti coloro che hanno reso possi-



bile questa giornata memorabile, sottolineando come la visita delle autorità federali rappresenti un riconoscimento importante per il lavoro svolto quotidianamente dal centro.

"Grazie a tutti i volontari e ai membri del consiglio che mi hanno supportato e che con-

tinuano a sostenere la nostra missione. Oggi abbiamo scritto un pezzo di storia per la nostra comunità", ha dichiarato la Di Carlo, ribadendo l'impegno del Berkeley Community Centre nel fornire servizi essenziali e un punto di riferimento per chiunque ne abbia bisogno.



Il Comune rinnova cinque parchi giochi



Il Comune di Wollongong ha annunciato un importante progetto di rinnovo che interesserà cinque parchi giochi

della città.

L'iniziativa mira a migliorare le strutture dedicate ai più piccoli, offrendo spazi più

moderni e sicuri per il divertimento all'aria aperta.

I parchi che beneficeranno di questi interventi sono: JJ Kelly Park, Wollongong; Aristo Park, Aristo Crescent, Mt Ousley; Fred Woodward Park, Treetop Glen; Thirroul Whimbrel Avenue Reserve, Lake Heights; Chounding Crescent Reserve, Bellambi. I lavori avranno una durata stimata di circa sei settimane per ciascun parco, salvo imprevisti meteorologici. Durante il periodo di ristrutturazione, potrebbero verificarsi temporanee chiusure delle aree di gioco, ma l'obiettivo del Comune è garantire la massima sicurezza e qualità dei nuovi impianti.

L'amministrazione invita la comunità a segnalare eventuali problematiche nei parchi giochi, offrendo la possibilità di comunicare direttamente al numero 4227 7111 o compilare un modulo online sul sito ufficiale del Comune.

«Sappiamo che la notizia dei rinnovi sarà accolta con entusiasmo, ma siamo anche consapevoli che possa far emergere segnalazioni su altri parchi che necessitano di attenzione. Siamo qui per ascoltarvi», ha dichiarato un portavoce del Comune.

L'iniziativa rientra in un più ampio piano di investimenti a favore delle famiglie e dei bambini, con l'obiettivo di rendere Wollongong una città sempre più accogliente e vivibile.

I residenti sono invitati a seguire gli aggiornamenti sui progressi dei lavori e a condividere eventuali suggerimenti per migliorare gli spazi pubblici dedicati all'infanzia.

Illawarra Sam trasforma la Grande Patata in un omaggio cinematografico



Robertson, una piccola perla delle Southern Highlands del Nuovo Galles del Sud, torna sotto i riflettori grazie all'ingegno di Sam, un residente di Illawarra, che ha trasformato la celebre Grande Patata in un'opera d'arte tributo.

Con l'uso di bombolette spray, Sam ha reso omaggio ai 30 anni della protagonista del film del 1995, ambientato nell'Inghilterra rurale ma girato proprio a Robertson.

Il film, che ha conquistato il cuore di milioni di spettatori, ha visto la costruzione della fittizia Hoggett Farm tra le dolci colline verdi di Robertson, lungo la Illawarra Highway. Anche se solo

un set cinematografico, la fattoria sembrava incredibilmente autentica da vicino, tanto da diventare un'icona del paesaggio locale.

La decisione di Sam di celebrare questo anniversario attraverso l'arte di strada ha suscitato curiosità e ammirazione tra i residenti e i turisti. La Grande Patata, attrazione insolita della zona, ora assume un nuovo significato, legando la sua storia a quella del celebre film.

Grazie a questo progetto, Robertson riafferma il suo legame con il cinema e la cultura popolare, attirando nuovi visitatori desiderosi di riscoprire i luoghi della magia cinematografica.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
 Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
 40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
 Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde **1300 762 115**

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

L'arte ha preso vita a Sydney: "The Living Canvas"



di Asja Borin

Sydney, 1° aprile 2025 - L'arte si è fatta esperienza viva e in movimento con The Living Canvas: Art in Motion, a Creative Journey, un evento esclusivo promosso dal Consolato Generale d'Italia a Sydney in collaborazione con la Peach Black Gallery.

L'evento, intitolato "Essenziale", ha avuto come tema centrale il ritratto. Le pareti della galleria erano adorate da una serie di ritratti realizzati da Matteo Bernasconi, raffiguranti artisti, attrici e compositori musicali. L'atmosfera intima della Peach Black Gallery ha fatto da cornice perfetta a un'esperienza che ha saputo unire l'emozione dell'arte alla profondità della narrazione, un viaggio tra pittura e parola.

Nel cuore della serata, Bernasconi ha eseguito un ritratto dal vivo, mantenendo il soggetto

segreto fino alla fine dell'evento. Mentre l'artista era all'opera, Chiara Rostagno, Vice Direttrice della Pinacoteca di Brera, e il Console Generale d'Italia, Andrea Rubagotti, hanno guidato il pubblico attraverso un viaggio narrativo tra alcuni capolavori della ritrattistica italiana.

Attraverso aneddoti storici e analisi stilistiche, hanno tracciato un filo conduttore tra le opere esposte e la storia dell'arte, evidenziando il valore simbolico del ritratto nel corso dei secoli. La narrazione si è sviluppata attraverso l'analisi di celebri dipinti custoditi nelle collezioni italiane, tra cui: Madonna col Bambino tra santi e angeli di Federico da Montefeltro, Ritratto di giovane uomo di Giovanni Antonio Boltraffio, Vergine col Bambino in trono con i Dottori della Chiesa e la famiglia di Ludovico il Moro di Giovanni Angelo Miro-

foli, Ritratto di Laura da Pola di Lorenzo Lotto, Ritratto di Andrea Doria come Nettuno di Bronzino, commissionato da Paolo Giovio e Autoritratto di Sofonisba Anguissola.

Mentre Chiara Rostagno e il console Rubagotti raccontavano le storie e il contesto di queste opere, Matteo proseguiva silenziosamente il suo ritratto, celando agli ospiti fino al momento della rivelazione. Questo dialogo tra passato e presente ha dato vita a un'esperienza immersiva, in cui la tradizione della ritrattistica si è fusa con l'arte contemporanea.

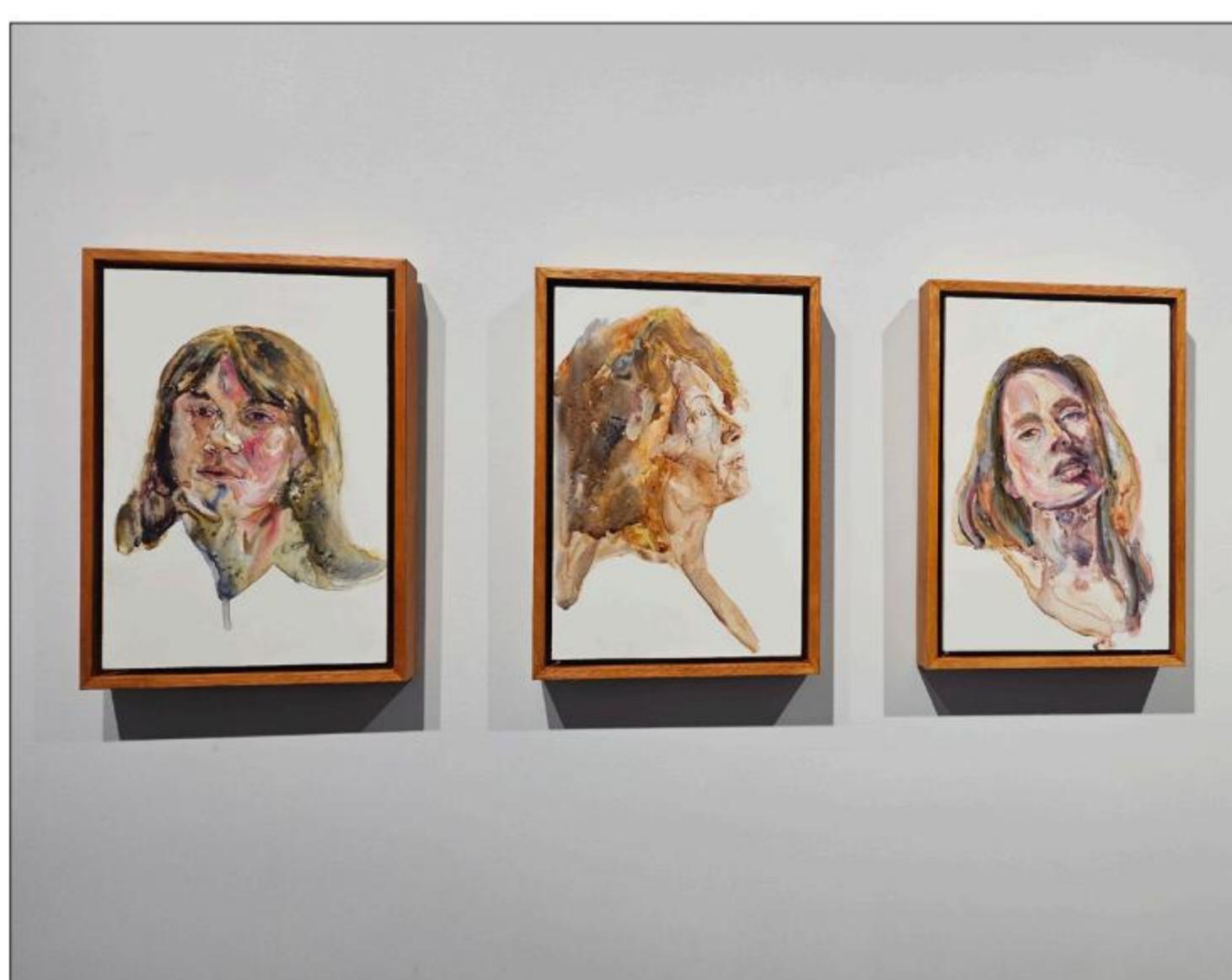
Al termine della narrazione, è stato svelato il soggetto del ritratto: la compagna dell'artista. Bernasconi ha condiviso con il pubblico la sua riflessione sul processo creativo, spiegando che è più semplice dipingere qualcuno che si conosce bene e che, generalmente, i suoi ritratti vengono ritoccati più volte nel tempo, piuttosto che completati in una singola sessione.

Ad arricchire ulteriormente il dibattito, è intervenuta Lorraine Kypiotis, docente di storia dell'arte, che ha evidenziato come il ritratto sia un processo in continua evoluzione, facendo riferimento ad altri esempi storici e artistici.

Dopo la presentazione, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di esplorare la galleria in modo più approfondito. Hanno ammirato da vicino i ritratti esposti, scoprendone i dettagli e le storie che si celano dietro ogni opera. Inoltre, hanno avuto accesso esclusivo allo studio di Bernasconi, dove erano presenti altre sue creazioni, non solo ritratti, ma anche opere di varia natura, che testimoniano la sua versatilità artistica.

L'evento ha registrato un grande successo, accogliendo un pubblico attento e coinvolto. L'unione tra arte visiva e narrazione ha reso The Living Canvas un'esperienza unica e memorabile, capace di trasmettere la magia della pittura e il fascino della storia dell'arte in un'unica, straordinaria serata.

Un'occasione imperdibile per gli amanti dell'arte, che ha dimostrato ancora una volta come la cultura possa unire le persone attraverso la bellezza e la condivisione del sapere.



Proud
Italian cheese
manufacturers of
Ricotta,
Feta,
Haloumi,
Mozzarella,
Bocconcini
and much more!

Monte Fresco
Cheese
Master Cheese Makers Since 1959



MADE WITH COOL MILK



753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

Perth si tinge di tricolore, migliaia di italiani e italofili al Langley Park



Sabato, 5 aprile, Langley Park a Perth si è trasformato in un angolo d'Italia nel cuore dell'Australia Occidentale, grazie all'annuale Festival of Italian Creativity. Quest'anno, l'evento ha assunto un significato ancora più speciale, poiché la capitale dell'Australia Occidentale è stata proclamata 2025 Capital of Italian Culture in the World, un titolo prestigioso conferito dal Ministero degli Affari Esteri italiano. La giornata ha celebrato non solo la cultura italiana, ma anche la forte e dinamica comunità italo-australiana che, da decenni, contribuisce alla vita sociale, economica e culturale della città.

Fin dal primo mattino, Langley Park ha visto arrivare migliaia di visitatori pronti a immergersi nei colori, nei sapori e nella musica dell'Italia. Le famiglie, i giovani e gli appassionati di cultura italiana si sono radunati per vivere un'esperienza unica che ha unito tradizione e innovazione. L'evento ha avuto come protagonisti indiscutibili la gastronomia, l'artigianato, la musica e la danza, con un programma ricco di attività per tutte le età.

Pizza appena sfornata, pasta fumante, gelato artigianale, e una vasta gamma di prodotti tipici provenienti direttamente dall'Italia hanno attirato migliaia di golosi e curiosi. Non mancavano gli stand di artigianato, dove i visitatori hanno potuto acquistare souvenir unici, come ceramiche, tessuti e gioielli, tutti realizzati secondo l'antica tradizione italiana.

L'atmosfera vibrante è stata accompagnata da performance dal vivo, che hanno visto sul palco musicisti e gruppi locali, ma anche talenti italiani di fama internazionale. La musica tradizionale, come la tarantella, e il popolare canto napoletano hanno invaso l'aria, mentre giovani artisti locali hanno presentato brani ispirati alla musica italiana contemporanea.

Nel pomeriggio, il momento clou della giornata è stato l'annuncio ufficiale del titolo conferito a Perth come Capitale della Cultura Italiana 2025, un riconoscimento che ha reso orgogliosi tutti i partecipanti e che ha evidenziato il ruolo cruciale della città nella promozione della cultura italiana a livello globale. A ritirare il premio è stato il Console Gene-



rale d'Italia a Perth, che ha sottolineato l'importanza di eventi come il Festival, che non solo celebrano la cultura, ma rafforzano anche il legame tra Italia e Australia.

“Questo è un risultato straordinario per Perth, una città che ha saputo costruire nel corso degli anni una comunità italiana viva e dinamica,” ha dichiarato il Consolato. “Oggi, con questo riconoscimento, Perth entra a pieno titolo nel cuore della cultura italiana internazionale.”

Oltre al ricco programma culturale, un altro aspetto fondamentale del Festival è stato il coinvolgimento della comunità locale. A parlare di questo è stato Frank Miranda, noto come Mr Accordion Man, che ha preso la parola durante l'apertura dell'evento: “Questo festival non sarebbe possibile senza la passione e il lavoro di tutti i volontari che ogni anno si mettono a disposizione. Vedere così tante persone riunite per celebrare le nostre radici è un'emozione indescribibile. È un omaggio non solo all'Italia, ma a tutte le generazioni che hanno contribuito a costruire questa splendida comunità.”

Accanto a lui, Sandro Barzotto del Laguna Club ha parlato dell'importanza di mantenere viva la tradizione, ma anche di guardare al futuro: “Abbiamo

piantato un seme, oggi vediamo i frutti. L'obiettivo è che il Festival cresca e diventi una tradizione che le future generazioni possano vivere e apprezzare.”

Il sostegno istituzionale è stato altrettanto significativo. Il Ministro Multiculturale dell'Australia Occidentale, l'On. Dr Tony Buti, ha sottolineato con orgoglio le sue origini italiane e il contributo che la comunità italiana ha dato allo sviluppo della regione: “Gli italiani hanno lasciato un segno indelebile in ogni settore, dall'agricoltura alla politica. Oggi, siamo orgogliosi di poter supportare il Festival con un contributo di 25.000 dollari. È il nostro modo di ringraziare una comunità che ha dato tanto a questa città.”

Ma non è solo la cultura che viene celebrata al Festival: una parte dei fondi raccolti sarà destinata a Lifeline WA, un'associazione che si occupa di salute mentale, a dimostrazione che l'evento non è solo una festa, ma anche un'occasione per contribuire a cause sociali importanti.

La giornata si è conclusa con uno spettacolo pirotecnico mozzafiato, che ha illuminato il cielo sopra Perth, regalando un finale emozionante a un evento che ha già tutte le carte in regola per diventare uno degli appuntamenti annuali più attesi.



La Mortazza
CAFE & DELI

500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921

CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN

Il Coro d'Abruzzo celebra l'amicizia e la tradizione al Club Mounties



Domenica 23 marzo, il Coro d'Abruzzo ha organizzato un pranzo presso il Club Mounties di Mount Pritchard, offrendo ai corregionali e ai simpatizzanti l'opportunità di trascorrere alcune ore all'insegna dell'allegria e dell'amicizia.

A fare gli onori di casa è stata la presidente Pina Kavo, che ha dato il benvenuto ai presenti e, in particolare, ha espresso un sentito ringraziamento ai membri del coro. Con dedizione e passione, infatti, questi ultimi hanno partecipato con costanza alle prove, senza lasciarsi scoraggiare da freddo, pioggia o caldo, mante-

nendo sempre vivo il loro impegno.

La giornata è stata arricchita da numerose sorprese grazie all'organizzazione di Sylvia e Vince GranTurco, che si sono occupati della lotteria e della distribuzione delle bottiglie di vino, con in palio un pregiato Prosciutto di Parma, generosamente donato da Joe e Lucia Bucciarelli. Un grande ringraziamento è andato anche ai membri del comitato organizzatore: Saveria e Pippo Falconio, Annamaria e Livio Commissione, Lucia Bucciarelli e Concetta Di Filippo.

Nel corso della giornata, i

140 partecipanti hanno potuto gustare un delizioso pranzo di quattro portate, arricchito dai raffinati Amaretti offerti da Amoretti Dolce.

A rendere l'atmosfera ancora più coinvolgente è stata la musica di Michael Riviera, che ha fatto scatenare tutti sulla pista da ballo. Il momento più atteso è stato l'esibizione del Coro d'Abruzzo, diretto con maestria dal M° Emilio Mancia e accompagnato alla fisarmonica da Dominique GranTurco. Il repertorio ha spaziato tra brani abruzzesi e regionali, concludendo con l'emozionante "Abruzze Me", tra applausi scroscianti e grande entusiasmo.

Dopo l'esibizione, si è svolta l'estrazione della ricchissima lotteria, inclusa quella del Prosciutto di Parma. La giornata si è conclusa con applausi, ringraziamenti e l'immancabile saluto: "Arrivederci alla prossima!".

Il Coro d'Abruzzo desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito con le loro generose donazioni: Mario Palozzo, Mounties Club-Mount Pritchard, Cello Liquors-Smithfield, Sarina Ripepi-Amoretti Dolce, Nando's Meat Market-Kemps Creek, Amato's Liquor Mart-Leichhardt, Valore Cellars-Carramar, Monte Fresco Cheese-Smithfield, Dan Murphy, Clara Cincotta, Frank Rando, Anna Commissione, Sylvia GranTurco, Joe e Lucia Bucciarelli, Lori Meridionale, Tom e Netta Floro, Angelina Rossi-Un Tocco d'Italia Alive 90.5FM. GRAZIE!

Toll-Free, fourteen kilometres of M12 Motorway surface complete

The toll-free M12 Motorway has passed a major construction milestone with 14 kilometres of the road now complete, on time and on budget and ready to provide direct access to Western Sydney Airport in 2026.

The road is now being landscaped, sign posted and having safety infrastructure installed. Once opened, it will link the new Western Sydney International Airport at Badgerys Creek to the wider Sydney motorway network. Elizabeth Drive and The Northern Road.

Meanwhile work to link the M12 to the M7 is progressing rapidly, with a new alignment of Wallgrove Road at Cecil Hills recently opening to motorists. This is necessary work to create room for the interchange ramps, with bridgework continuing as the M7 upgrade progresses.

The M12 forms part of a wider Western Sydney roads upgrade as the Albanese and Minns Labor Governments get on with the job of delivering Western Sydney road upgrades.

Minister for Infrastructure, Transport, Regional Development

and Local Government Catherine King said:

"We're building Australia's future by delivering the road and rail connections this new Airport needs to connect it to Western Sydney and beyond".

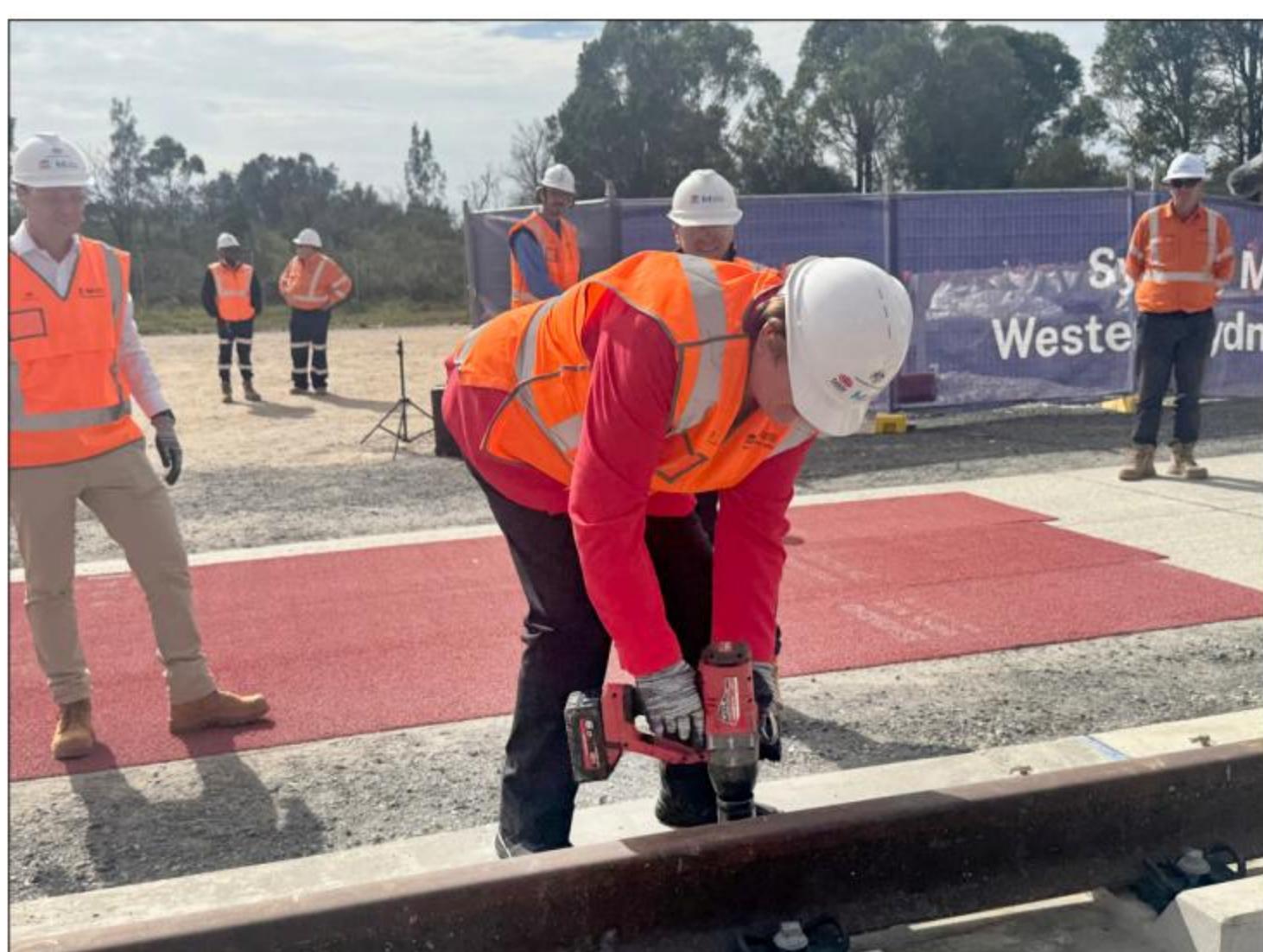
NSW Deputy Premier and Minister for Western Sydney Prue Car said:

"The M12 Motorway will be a game-changer for Western Sydney residents – a vital, toll-free link that will ease congestion, improve travel times, and connect our local community without adding to household costs".

Member for Werriwa, Anne Stanley said:

"This is one of a number of new vital new road connections that the State and Federal Governments are delivering to ensure Western Sydney's new airport is easily accessible".

Member for Leppington Nathan Haggerty said: "I welcome this major milestone in connecting all of us to the new Western Sydney Airport, along with upgrades to Fifteenth Avenue, Elizabeth Drive and other key roads".



Making Tracks towards World-Class Metro Services to Western Sydney International Airport

The first tracks have been laid on the Sydney Metro - Western Sydney Airport line, the public transport spine linking the new airport and the fast-growing area around it.

Only Labor will invest in the infrastructure that a growing Western Sydney needs, and we're getting the job done while supporting local jobs and resources.

More than 6,400 tonnes of Australian-made rail steel will be laid along the 23-kilometre line between St Marys and Bradfield between now and mid-2026.

In total, 106.8 kilometres of rail line and 76,285 sleepers will be installed, including putting tracks down at the stabling and maintenance facility at Orchard Hills.

The new Metro line to Western Sydney International Airport is jointly funded by the Albanese and Minns Labor Governments and will create over 14,000 jobs during construction, including

hundreds of apprenticeships.

The first portion of track was installed at Luddenham, north of a new metro rail bridge over the future M12 motorway, which is also being co-funded by the Australian and NSW Governments.

Track laying is now progressing north towards St Marys.

Work to build the six stations for the new line is in full swing, while plans detailing the design for each station are now finalised.

Sydney Metro - Western Sydney Airport is part of an integrated transport plan that includes massive infrastructure investment in surrounding roads.

In January, the Albanese and Minns Labor Governments committed \$1 billion in joint funding to upgrade Fifteenth Avenue – a critical transit corridor from Liverpool to the Western Sydney International Airport, unlocking jobs and housing in key growth areas.

Comunicato Stampa: Celebrazione della Festa della Liberazione d'Italia

A nome dei presidenti delle Associazioni dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, dei Marinai, degli Alpini, dei Bersaglieri e degli Avieri, il Comm. Antonio Bambone OAM ha il piacere di annunciare che, venerdì 25 aprile 2025, si terrà una cerimonia per celebrare la Festa della Liberazione d'Italia e il 75° anniversario della vittoria della Resistenza italiana sul nazi-fascismo.

L'appuntamento è fissato per le ore 11.00, presso il pia-



zale adiacente alla Chiesa dei Cappuccini di San Fiacre a Leichhardt, dove avrà luogo la deposizione di una corona di

fiori davanti al monumento ai caduti.

Questa cerimonia vuole essere un momento di riflessione e di memoria storica per onorare il sacrificio dei tanti italiani che hanno contribuito alla liberazione del Paese e alla costruzione di una democrazia.

Tutti sono invitati a partecipare a questo importante evento, che rappresenta una manifestazione di unità e di rispetto per la storia della nostra Nazione.



CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Sydney Royal Show una tradizione australiana tra storia e spettacolo dall'11 al 22 aprile 2025



Il Sydney Royal Easter Show è una delle manifestazioni più iconiche d'Australia, un evento annuale che celebra il mondo agricolo, l'artigianato, la cultura e il divertimento per famiglie. Organizzato dalla Royal Agricultural Society of New South Wales (RAS), il festival

attira ogni anno oltre 800.000 visitatori presso il Sydney Showground all'interno dell'Olympic Park.

Le origini di questa manifestazione risalgono al 1823, quando la RAS venne fondata con l'obiettivo di migliorare l'agricoltura e l'allevamento nello stato. Il primo Show si tenne nel Parramatta Park, con lo scopo di esibire il meglio della produzione agricola e incentivare l'innovazione nelle tecniche di coltivazione e allevamento. Con il passare degli anni, l'evento crebbe in dimensioni e popolarità, fino a spostarsi nel Moore Park nel 1882 e successivamente nella sua attuale sede a Sydney Olympic Park nel 1998.

Oggi il Sydney Royal Show è una combinazione unica di competizioni agricole, spettacoli equestri, fiere gastronomiche, parate di bestiame e attrazioni da luna park. Tra i momenti più attesi ci sono le esibizioni dei taglialegna, le gare di bestiame e cani da pastore, e gli spettacolari fuochi d'artificio serali. Il padiglione gastronomico offre una vasta gamma di prodotti locali, dai formaggi artigianali ai vini pregiati. Questo evento non è solo una celebrazione della tradizione rurale australiana, ma rappresenta anche un'importante occasione per educare il pubblico sulle sfide e i successi dell'industria agricola. Il Sydney Royal Show continua a essere un appuntamento imperdibile per famiglie e appassionati, mantenendo viva una tradizione che affonda le sue radici nella storia dell'Australia. MGS



STARDUST CIRCUS

0418 CIRCUS (247 287)

BOOK NOW!

FIND US ON FACEBOOK

WWW.STARDUSTCIRCUS.COM.AU

LIVERPOOL

Catholic Club Grounds
Joadja Road

SHOW TIMES

Tue 15th April 11am	Mon 21st April (Easter Monday) 2pm
Wed 16th April 11am & 2pm	Tue 22nd April 11am
Thur 17th April 11am	Wed 23rd April 11am & 2pm
Fri 18th April (Good Friday) 2pm	Thur 24th April 11am
Sat 19th April 2pm & 5pm	Fri 25th April (Anzac Day) 2pm
Sun 20th April 11am & 2pm	Sat 26th April 2pm & 5pm
	Sun 27th April 11am & 2pm.

TICKETS

1ST ROW RINGSIDE \$50 CHILD \$60 ADULT CHILDREN 2 YEARS AND UNDER ARE FREE IF ON LAP.	2ND ROW RINGSIDE \$35 CHILD \$45 ADULT	GRANDSTAND \$35 CHILD \$45 ADULT
---	---	-------------------------------------

ENQUIRIES: 0418 247 287 OR 0428 247 287



Gato's Pastizzi vince il premio Most inclusive Employer agli Australian Small Business Champion Awards

Grande orgoglio e soddisfazione per Gato's Pastizzi, che ha conquistato il prestigioso riconoscimento di Most Inclusive Employer agli Australian Small Business Champion Awards.

Questo premio rappresenta una testimonianza dell'impegno costante dell'azienda nel creare un ambiente di lavoro accogliente, equo e inclusivo per tutti.

Gato's Pastizzi è una vera gemma a Fowler, un punto di riferimento per chi desidera assaporare l'autentica cucina maltese. La passione e dedizione di Phillip, per l'attività sono evidenti in ogni dettaglio.

La sua storia è affascinante: ha rilevato il locale due anni fa, continuando una tradizione iniziata nel 1979.

Oggi, dopo 46 anni di attività, Gato's Pastizzi continua a deliziare la comunità con i suoi saperi unici. Il nome dell'attività rende omaggio al fondatore Geytano Hili, che portò i pastizzi a Sydney dopo essersi trasferito dall'originaria Hamrun, Malta, nel 1952.

L'inclusività è da sempre al centro della filosofia

di Gato's Pastizzi, e questo successo non sarebbe stato possibile senza il contributo straordinario di tutto il team.

Un ringraziamento speciale va a NOVA Employment, il cui supporto ha permesso di costruire una squadra di vere superstar,

dimostrando che il lavoro di squadra e l'integrazione fanno la differenza.

La serata di premiazione è stata un'occasione speciale per celebrare questo risultato insieme a tante persone straordinarie. Oltre alla soddisfazione per la vittoria, questo premio rappresenta un messaggio importante: quando le aziende si sostengono a vicenda, crescono insieme.

La collaborazione e il sostegno reciproco sono valori fondamentali che permettono di costruire comunità più forti e realtà imprenditoriali di successo.

Gato's Pastizzi continuerà a promuovere l'inclusività e a lavorare con passione per un futuro sempre più equo e accessibile per tutti. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo straordinario traguardo! MGS

Grande partecipazione al Liverpool Catholic Club alla prima "Community Partners Brunch"



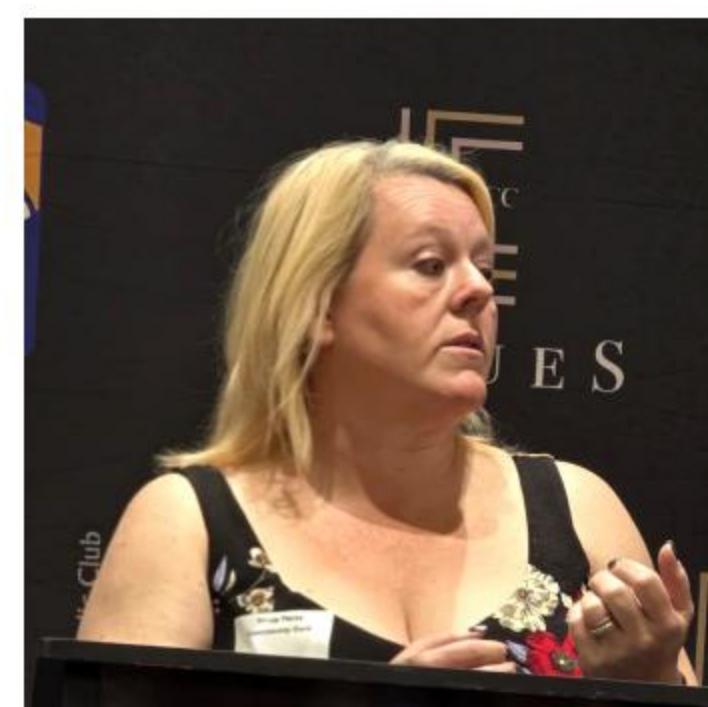
Dave Vilder



George Ajkay



Anthony Minichiello



Kirsty Parks



Nick Farr-Jones



di Maria Grazia Storniolo

Si è tenuto presso il Liverpool Catholic Club il primo Community Partners Brunch, un evento che ha visto la partecipazione di circa 60 rappresentanti di organizzazioni Not for Profit, riuniti per condividere esperienze, avviare nuovi progetti e ricevere aggiornamenti sui nuovi Grant disponibili.

I lavori della giornata sono iniziati alle 11.30 con una colazione offerta dal Club ai partecipanti. Ad aprire l'incontro è stato Dave Vilder, CEO del Liverpool Catholic Club, che ha dato il benvenuto ai presenti, tra cui il vicepresidente George Ajkay e i direttori Joe Mancini, Van Nguyen, Fortunato (Lucky) Legato.

Anthony Atkin ha inoltre formulato le scuse del Presidente del Club, Gregory Richardson, impossibilitato a partecipare.

Nel suo discorso introduttivo, Dave Vilder ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra le organizzazioni della comunità: "Questa è la nostra opportunità come Club di ringraziarvi per i vostri sforzi nella comunità. È anche un'occasione per voi di in-

contrare o riprendere confidenza con comunità che la pensano come voi. Il Club fornisce una piattaforma per condividere storie, avviare progetti comuni. Questa è la prima Community Partners Brunch e vorrei ringraziare Danielle, Heidi, Andrew e Jess del Marketing per il loro prezioso contributo.

Uno dei momenti centrali dell'evento è stata la presentazione dei tre relatori ospiti. Il primo a intervenire è stato Anthony Minichiello, ex campione di rugby e fondatore di MiniFit, che ha condiviso la sua esperienza nel promuovere lo sport e il benessere tra i giovani.

Successivamente, Kirsty Parks, responsabile del Community Café, ha illustrato il suo impegno nel fornire uno spazio di inclusione e sostegno per persone in difficoltà. Infine, Nick Farr-Jones ha parlato del progetto Stand Tall Event, mirato a ispirare e motivare i giovani attraverso la testimonianza di leader e professionisti di successo.

Al termine degli interventi, Dave Vilder ha ringraziato i relatori per il loro contributo e ha espresso il suo apprezzamento

per tutti i presenti, incoraggiandoli a sfruttare questa occasione per scambiare idee e avviare nuove collaborazioni. Questa mattina, ancora una volta, siete tutti qui e spero che condividiate i vostri pensieri. Prima di tutto, vorrei ringraziarvi tutti per il vostro impegno e la vostra dedizione alla comunità.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare il senso di unità tra le organizzazioni del territorio, offrendo uno spazio di dialogo e collaborazione. La presenza di relatori di grande esperienza e l'attenzione verso il futuro della comunità hanno reso il Community Partners Brunch un appuntamento significativo.

In un mondo sempre più fre-

netico, momenti come questi ricordano l'importanza del volontariato e della cooperazione per il benessere collettivo. La possibilità di costruire reti di supporto e di confronto tra realtà diverse è fondamentale per crea-

re un impatto positivo e duraturo nella società. Eventi come questo non solo riconoscono il valore dell'impegno sociale, ma offrono strumenti concreti per migliorare la qualità della vita di chi ne ha più bisogno.





Siderno Gourmet Wholesome

Manufacture of Authentic Italian Pasticceria Cakes and Pasta Products.

Now offering Wholesale, Catering and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300





Cittadinanza 'ius Sanguinis': Voci, opinioni e pareri

Pioggia a sangue freddo oppure iniziativa di Governo attesa da molto tempo e sempre rinviata? L'approvazione del decreto-legge del Consiglio dei ministri insieme a due disegni di legge per riformare le regole per ottenere la cittadinanza italiana con lo ius sanguinis, latino per "diritto di sangue", apportano importanti modifiche alla normativa grazie al quale una persona può essere riconosciuta come italiana se è discendente di un cittadino o di una cittadina italiana.

Per esaminare il dibattito, Allora! ha raccolto i contributi di vari esponenti dei partiti politici e di opinionisti interessati in materia.

Giacobbe: Decreto nega diritti agli italiani

"Il decreto approvato dal governo rappresenta un duro at-



tacco ai diritti degli italiani all'estero e mina profondamente il principio stesso di cittadinanza," dichiara il senatore Pd Francesco Giacobbe. "Questo provvedimento colpisce in modo discriminatorio le nuove generazioni di discendenti italiani, escludendole dal riconoscimento della cittadinanza in base a criteri retroattivi e ingiusti."

Il decreto, infatti, prevede che chi è nato all'estero e possiede un'altra cittadinanza non venga considerato italiano, a meno che non rientri in specifiche eccezioni. Questa norma colpisce in particolare comunità storiche di emigrati italiani, come quelle nelle Americhe e anche presenti in Australia, dove dagli inizi del Novecento molte famiglie hanno mantenuto vive le tradizioni e il legame con l'Italia. "Con questa legge, i figli e nipoti di italiani

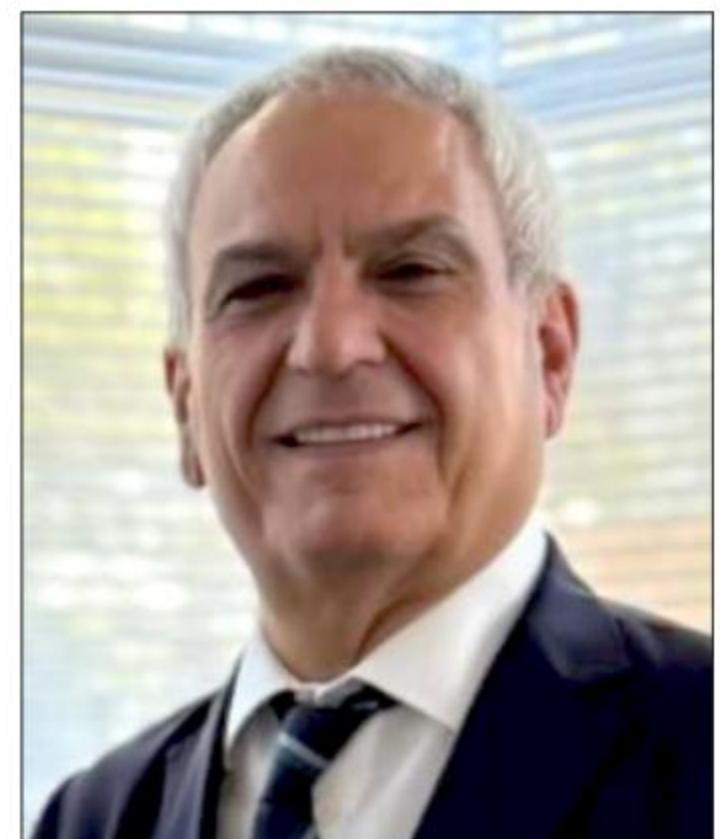
nati oggi in Australia e in molti altri Paesi non avranno più diritto alla cittadinanza italiana, nonostante il forte legame con le loro origini," sottolinea Giacobbe.

Secondo il senatore dem, il decreto si inserisce in una più ampia strategia del governo di destra, che già in passato ha dimostrato di voler marginalizzare gli italiani all'estero, riducendo fondi, servizi consolari e opportunità di partecipazione politica. "Si tratta di un atto ostile nei confronti di milioni di persone che hanno sempre rappresentato un valore aggiunto per l'Italia, sia culturalmente che economicamente," aggiunge Giacobbe.

Il Senatore dem ha annunciato anche la presentazione di emendamenti correttivi al decreto, volti a permettere il riacquisto della cittadinanza per chi l'ha persa e non ha potuto usufruire della possibilità di riottenere nel 1997. "È un atto di giustizia verso chi, per motivi burocratici, è stato costretto a rinunciare a un pezzo della propria identità," conclude Giacobbe che ribadisce: "Non lasceremo nulla di intatto per difendere i diritti degli italiani, anche di quelli che non sono nati in Italia."

Carè: Inaccettabili e ridicole modifiche

"Le recenti modifiche alla legge sulla cittadinanza italiana, approvate dal Consiglio dei Ministri il 28 marzo 2025, sono inaccettabili e ridicole." Lo afferma l'on. Nicola Carè deputato del PD eletto dalla Circoscrizione Estero in Oceania, Asia, Africa, e



residente in Australia, che dichiara "La motivazione ufficiale, secondo cui si intende "tutelare" il processo di acquisizione

della cittadinanza italiana, è un pretesto che nasconde un attacco ai diritti fondamentali di chi emigra e delle loro discendenze". E segnala: ".Diventare cittadino italiano non è solo una formalità: è un riconoscimento di identità, cultura e appartenenza. Queste modifiche stravolgono e negano diritti acquisiti, minando la dignità di milioni di cittadini italiani all'estero e delle loro famiglie.

È inaccettabile che si giochi con le vite delle persone, imponendo restrizioni e complicazioni che non hanno alcuna giustificazione ragionevole. I tempi e le modalità di questa operazione legislativa sono inadeguati e mostrano una totale disconnessione dalle reali esigenze di chi ha scelto di portare il nome e i valori italiani nel mondo.

Ci batteremo con tutte le nostre forze per difendere i diritti dei cittadini italiani all'estero. Non permetteremo che la nostra identità venga svenduta per mere logiche politiche." Così Nicola Carè deputato del Pd eletto all'estero.

La Marca: Governo esclude CGIE ed eletti all'estero

Lo scorso 1° aprile, in Senato, il Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Esterò e diversi senatori vista della prossima Assemblea plenaria hanno trattato la questione cittadinanza. Tra questi, Francesca La Marca, senatrice del Pd eletta in Centro e Nord America.

Rivolgendosi ai membri del Consiglio di presidenza del CGIE presenti in aula, la Senatrice ha spiegato: "Non capisco la necessità di affrontare una materia così importante come la cittadinanza italiana con un decreto-legge e non attraverso un percorso legislativo condiviso precedentemente in Parlamento.

Ho avuto modo di parlare di questo direttamente con il Ministro Tajani al termine dell'audizione (1° aprile, ndr) e ho avuto modo di ribadire a lui le mie preoccupazioni sul metodo seguito e sulla mancata consultazione dei parlamentari eletti all'estero e dei rappresentanti del CGIE qui presenti".

"Le nuove norme – puntualizza la Senatrice – penalizzano coloro i quali hanno perso la cittadinanza per naturalizzazione. Difatti, il nuovo decreto addirittura complica ulteriormente il Riacquisto della Cittadinanza italiana, portando a 24 mesi anziché i 12 attuali la residenza in Italia. Tutto ciò va nella direzione completamente opposta a quella del ddl a mia prima firma che invece prevede il riacquisto automatico".

Concludendo il suo intervento, la Senatrice è tornata sul rapido scambio avuto con il Ministro Tajani al termine dell'audizione: "il Ministro si è detto disponibile a valutare un percorso comune

soprattutto in un Paese con un forte calo demografico. Gli italiani all'estero rappresentano una risorsa".

Ha poi ricordato i disagi vissuti da molti: "Ci sono casi di persone che hanno presentato la domanda un giorno prima dell'entrata in vigore del decreto, e sono state respinte il giorno dopo. Non è giusto".

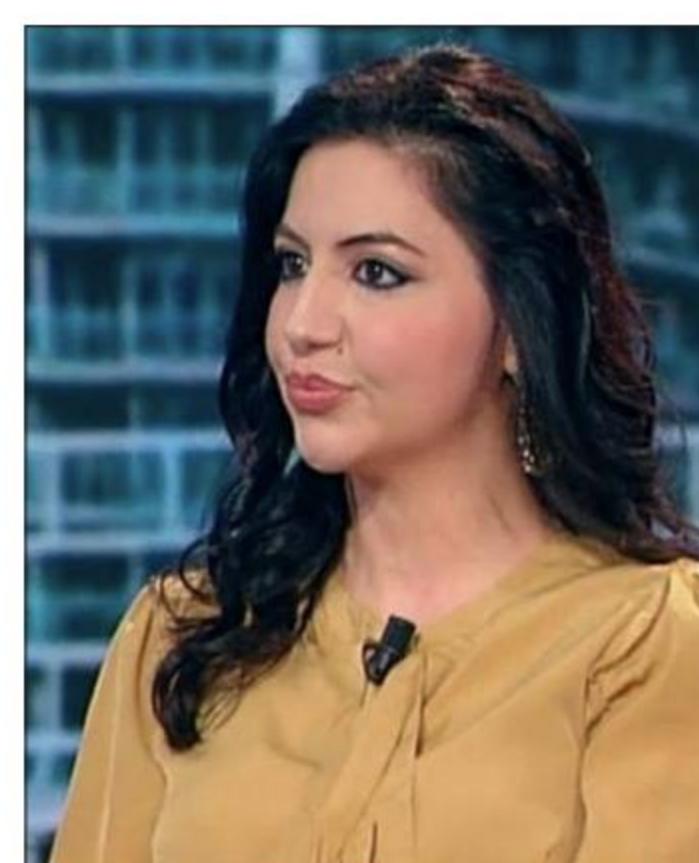
In fine, un appello: "Serve un testo nuovo, condiviso da maggioranza e opposizione, che valorizzi le nostre comunità nel mondo. È una questione di dignità, identità e giustizia".

Lupi: Con la Lega, decreto da cambiare

"Il testo, dalle prime notizie che abbiamo avuto, va assolutamente migliorato, va cambiato. Bisogna non avere un pregiudizio nei confronti delle nostre comunità all'estero. Bisogna fare una riflessione più complessiva, lo diciamo, sempre con moderazione a proposito di moderati, però in questo caso devo dire che siamo d'accordo anche con la Lega".

Così il leader di Noi Moderati, Maurizio Lupi, a margine del congresso di Azione a proposito del dl sulla cittadinanza approvato in Cdm.

"Noi moderati rappresenta-



per il riacquisto della cittadinanza in automatico per chi l'ha persa, pur senza trasmetterla alle generazioni successive". In conclusione, La Marca ha auspicato una "rapida convergenza di tutte le forze politiche e che alle parole del Ministro corrispondano fatti concreti".

Borghese: Un decreto che lascia perplessi

"Siamo molto perplessi" – ha dichiarato il Senatore Mario Borghese – "perché questo decreto è arrivato all'improvviso, senza passare dal Parlamento. Una riforma così importante sulla cittadinanza va discussa nelle sedi istituzionali, coinvolgendo chi rappresenta gli italiani all'estero"

Secondo Borghese, il provvedi-

mo il più importante partito che rappresenta gli italiani all'estero, cioè Maie, e non siamo stati coinvolti nel testo.

Ora ci sarà il passaggio parlamentare – ha ricordato – sono convinto che all'interno della maggioranza confrontandoci troveremo le soluzioni migliori perché il tema va affrontato, lo avevamo anche posto nelle nostre riunioni, con un metodo che ci è sempre appartenuto che è quello del confronto con innanzitutto coloro che rappresentano le nostre comunità e senza pregiudizi perché pensare che il problema della cittadinanza sia solo quello degli italiani all'estero, sia solo quello dei nonni o dei bisnonni forse non è il tema".

Tirelli: una grave punizione per l'estero

"Ho apprezzato le parole di Maurizio Lupi che ha compreso la necessità di modificare in profondità il decreto legge sulla cittadinanza approvato ieri in tutta fretta dal Governo e subito pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Noi del Maie non abbandonere-



mento ha generato caos e panico: "Sono stati chiusi uffici consolari che si occupavano di ricostruzioni di cittadinanza, c'è incertezza su nomi, documenti per matrimonio, riconoscimenti. Un disastro amministrativo".

Il Senatore ha criticato il criterio dell'evasione fiscale come base per negare la cittadinanza: "È assurdo. Non si risolvono i problemi limitando i diritti,

Cucina Galileo
Italian Restaurant
@
CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176
Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308
info@cucinagalileo.com.au

sul decreto-legge e sulle possibili riforme normative

mo mai gli italiani che vivono nel mondo e siamo già pronti a presentare emendamenti al decreto per evitare che si perpreti una grave punizione per gli italiani all'estero che desiderano conservare e tramandare le loro origini e identità e affermare le loro tradizioni". Lo dichiara il deputato di Noi moderati-Maie, Franco Tirelli, eletto in America Latina.

Tajani: eliminare abusi sulla discendenza e mercato passaporti

Per il leader di Forza Italia e Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani: "Essere cittadino italiano è una cosa seria" e non un "gioco per fare shopping a Miami".

Questi sono alcuni degli attacchi che Tajani aveva rivolto alla comunità latina, accusata di utilizzare il passaporto italiano come passe-partout per entrare negli Stati Uniti. Ciò che Tajani ha modificato è la legge 91/1992, che ha subito lacune e distorsioni con il passare degli anni. Era nata per recuperare i legami perduti con la diaspora degli emigrati nel Secondo Dopoguerra.



Ma presto, era diventata il centro di un giro di affari. Le parole di un'archivista restituiscano la mole di lavoro a cui erano sottoposti: "I rappresentanti delle agenzie venivano qui in Comune cercando di ricostruire l'albero genealogico, ma con richieste fuori dal mondo. Alcuni cercano avi di era napoleonica, altri non conoscono neppure il paese di origine dei loro clienti".

"La riforma della cittadinanza tutela i veri cittadini italiani all'estero - ha detto ancora Tajani -. Basta con gli abusi. Diamo un duro colpo a chi la usava per fare affari. Ovviamente non si toglie il passaporto a chi l'ha già ottenuto onestamente, ma non ci saranno sanatorie".

Menia: evitare guerre ideologiche per il bene dell'identità italiana

Il rappresentante del partito di maggioranza, il Senatore Menia di Fratelli d'Italia, ha commentato la decisione del governo di mettere una stretta sulla cittadinanza. "Nel mio disegno di legge, già in discussione in prima Commissione Affari Costituzionali, - ha spiegato Menia - prevedo regole più chiare e severe,

che distinguano tra chi ha un legame autentico con l'Italia e chi invece cerca solo un passaporto europeo".

Uno dei punti di consenso in



Parlamento riguarda il riacquisto della cittadinanza per i naturalizzati, ovvero coloro che l'hanno persa emigrando in Paesi che non riconoscevano la doppia cittadinanza. "Su questo - precisa Menia - c'è accordo trasversale. È una platea ormai ridotta, ma meritabile di attenzione."

Ma il senatore punta il dito contro un fenomeno molto più ampio: "La cittadinanza sta diventando oggetto di mercato. Agenzie specializzate, soprattutto in Sud America, offrono pacchetti 'paghi due, prendi tre', con promozioni come 'le donne non pagano'. È il Black Friday della cittadinanza."

Secondo Menia, si tratta di un sistema ben strutturato, che sfrutta il principio dello ius sanguinis fino alla sesta o settima generazione e si fonda su false residenze dichiarate in piccoli comuni italiani, in cambio della cittadinanza per chi non parla italiano, non conosce la cultura e non ha mai vissuto in Italia.

"Io credo nel valore dell'italianità - afferma il senatore - e penso che l'Italia debba accogliere i veri oriundi, quelli che parlano la lingua, che mantengono le tradizioni. Anche per contrastare lo spopolamento e la crisi demografica."

Nel suo progetto di legge, Menia propone di limitare la trasmissione della cittadinanza al bisnonno e di introdurre un esame di lingua italiana per chi fa richiesta. "Serve rigore - conclude - ma anche una visione chiara: accogliere chi vuole davvero essere italiano, e fermare chi cerca solo un documento europeo."

Il senatore ha infine sottolineato che, pur trattandosi di un decreto d'urgenza, sarà fondamentale il lavoro del Parlamento per migliorarlo. "Il testo uscirà probabilmente invariato, ma è giusto discuterlo, senza guerre ideologiche, per difendere un bene prezioso: la nostra identità nazionale."

Baldi: importante bilanciare diritti e doveri di cittadinanza

Il direttore di Allora!, Franco Baldi ha voluto dare qualche spunto di riflessione in merito a questa pressante questione che tocca da vicino chiunque sia

italiano. "Sono pienamente d'accordo sul valore che le comunità italiane all'estero hanno rappresentato e continuano a rappresentare per il nostro Paese, in termini culturali ed economici.

Tuttavia, credo che il dibattito sulla cittadinanza debba essere affrontato con una visione più pragmatica e non idealizzata. Trovo che, spesso, la questione venga strumentalizzata, utilizzata per motivazioni che vanno oltre il legame affettivo e storico con l'Italia.

Spesso, dietro la richiesta di cittadinanza si celano motivazioni meramente finanziarie, sportive o legate alla possibilità di ottenere un passaporto che consenta l'accesso facilitato a privilegi che non sempre sono giustificati da un vero attaccamento al nostro Paese.

Purtroppo, non è raro che, a fronte di un lauto pagamento, la cittadinanza venga concessa senza un effettivo e genuino legame con la cultura e la comunità italiana. In questi casi, è facile ipotizzare che la cittadinanza venga utilizzata come strumento di convenienza, piuttosto che



come riconoscimento di una discendenza vissuta e radicata.

Comprendo che alcuni partiti abbiano fatto di questa battaglia una questione di principio, ma forse stiamo davvero esagerando. La cittadinanza non può essere vista come un dono che viene dato a chiunque abbia un antenato italiano.

Non dimentichiamo che la cittadinanza è anche un diritto di responsabilità, che implica legami concreti con il nostro Paese. Concedere la cittadinanza a chi, pur avendo una parentela remota, non ha più legami tangibili

con l'Italia, non è solo un errore di principio, ma rischia di svuotare il valore stesso di quel diritto.

Le comunità italiane all'estero hanno sempre rappresentato un valore aggiunto, ma penso che dobbiamo riflettere attentamente su come la cittadinanza venga oggi acquisita. Non è un atto di giustizia cedere a richieste che rispondono a logiche esclusivamente pratiche e che, in alcuni casi, mascherano altri interessi.

Non credo che la legge proposta sia un attacco alla comunità degli italiani all'estero, ma una misura volta a tutelare i principi che regolano il riconoscimento della cittadinanza stessa.

Ritengo che la legislazione debba essere bilanciata, e non essere priva di una riflessione profonda sulla necessità di legare la cittadinanza a un autentico legame con l'Italia."

Esposito: Riforma sulla strada giusta

Malgrado i dibattiti e le critiche, arrivano anche opinioni favorevoli al decreto-legge come quelle di Emanuele Esposito, noto opinionista politico e collaboratore di Allora!.

Cuore della riforma è l'introduzione del principio del "genuine link" (legame effettivo), in base al quale la cittadinanza non sarà più automaticamente conferita ai discendenti di italiani nati all'estero, ma solo se può essere dimostrato un legame concreto con l'Italia. Secondo Esposito, questa scelta rappresenta un necessario aggiornamento di una normativa che, negli ultimi decenni, ha rischiato di svuotare di significato la cittadinanza.

Esposito osserva che il nuovo sistema mira a evitare che la cittadinanza diventi un diritto puramente formale, distaccato dalla realtà socio-culturale e storica dell'Italia. Con l'introduzione di criteri stringenti come la nascita o la residenza in Italia di genitori o nonni, la riforma risponde a un'esigenza di coerenza, premiando chi ha mantenuto un legame vivo con il Paese e limitando chi ne approfittava per ragioni strettamente personali.

Un altro aspetto fondamentale del decreto è l'introduzione di un limite generazionale, che impone

una nuova barriera alle richieste di cittadinanza oltre la seconda generazione. Questo intervento, secondo Esposito, è una risposta alla crescente richiesta di cittadinanza da parte di milioni di persone di origine italiana all'estero. "La cittadinanza non può essere un diritto automatico senza limiti", afferma Esposito, che sottolinea l'importanza di mantenere la rilevanza culturale e civica del concetto di italianità.

Con il nuovo impianto normativo, si intende ridurre i tempi di attesa e migliorare l'efficienza



amministrativa, come evidenziato dal forte aumento delle pratiche di cittadinanza esaminate nel 2023.

Esposito apprezza anche l'orientamento del decreto verso una maggiore coerenza con la giurisprudenza internazionale. Il principio del "genuine link" si ispira, infatti, a sentenze fondamentali della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Internazionale di Giustizia, che già nel 1955 aveva posto l'accento sul concetto di "appartenenza reale". La riforma, secondo l'opinionista, non solo mira a rafforzare l'identità nazionale, ma anche a rispettare le normative internazionali, evitando possibili conflitti con gli altri Stati UE.

Esposito conclude che la riforma rappresenta un cambiamento epocale. "Non si tratta solo di un diritto ereditario, ma di un riconoscimento che si fonda su un'autentica appartenenza al Paese".

Allora! continua a monitorare la situazione in merito alla riforma della cittadinanza "ius sanguinis". Seguiranno aggiornamenti nelle prossime edizioni, con ulteriori approfondimenti nell'interesse dei nostri lettori.

CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122
Mob: 0411 852 857
Fax: 9826 6422
sales@campisibutchery.com.au

**Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171**
Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm
Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

a scuola



Mattarella: "L'Italiano strumento di libertà" mentre sull'IA denuncia, "non soffochi il pluralismo linguistico"

"La lingua è chiave di accesso a un patrimonio culturale straordinario, ma anche strumento di libertà e emancipazione". Con queste parole, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ribadito l'importanza della diffusione dell'italiano nel mondo, in un messaggio inviato a Mariangelo Timbal, presidente della Comunità Radiotelevisiva Italofona (CRI). Un intervento che è anche un monito: l'avanzata dell'intelligenza artificiale e la semplificazione dei linguaggi digitali, ha avvertito Mattarella, rischiano di erodere il pluralismo linguistico, impoverendo non solo il lessico ma anche la diversità culturale.

Mattarella ha legato indissolubilmente lingua e democrazia: "L'esclusione nasce dalla povertà delle capacità di esprimersi, la sudditanza si alimenta con la cancellazione delle parole". Un riferimento implicito ai regimi autoritari che manipolano il linguaggio, ma anche ai pericoli di un futuro dominato da "neo-linguaggi funzionali" all'operatività digitale. "L'IA potrebbe accelerare questa deriva", ha osservato, sottolineando come la semplificazione imposta dai media digitali riduca la ricchezza lessicale, favorendo l'omologazione.

Con oltre 2 milioni di studenti all'estero, l'italiano è tra le lingue più studiate a livello globale. Mattarella ha esortato a cogliere l'occasione delle celebrazioni per i 40 anni della CRI (nata nel 1985 da una collaborazione tra Italia, Svizzera, Slovenia, Vaticano e San Marino) per "diffondere non solo la lingua, ma i valori civili che essa incarna". Un lavoro che passa anche attraverso il giornalismo: il Presidente ha elogiato gli operatori della CRI, baluardo contro "l'impoverimento lessicale" in un'epoca di contenuti sempre più standardizzati.

Il richiamo di Mattarella arriva in un momento cruciale. Da un lato, l'italiano vive una stagione di vitalità, grazie alla diaspora culturale e all'attrattività del Made in Italy; dall'altro, l'ascesa di piattaforme globali e IA generative (come ChatGPT) solleva interrogativi sulla sopravvivenza delle peculiarità linguistiche. "Dobbiamo evitare che i nuovi strumenti tecnologici schiaccino le diversità", ha sottolineato il Capo dello Stato, auspicando politiche attive per tutelare l'italiano senza rinchiuderlo in una torre d'avorio.

Perché estendere l'esame di italiano A2/B1 anche ai cittadini per ius sanguinis?

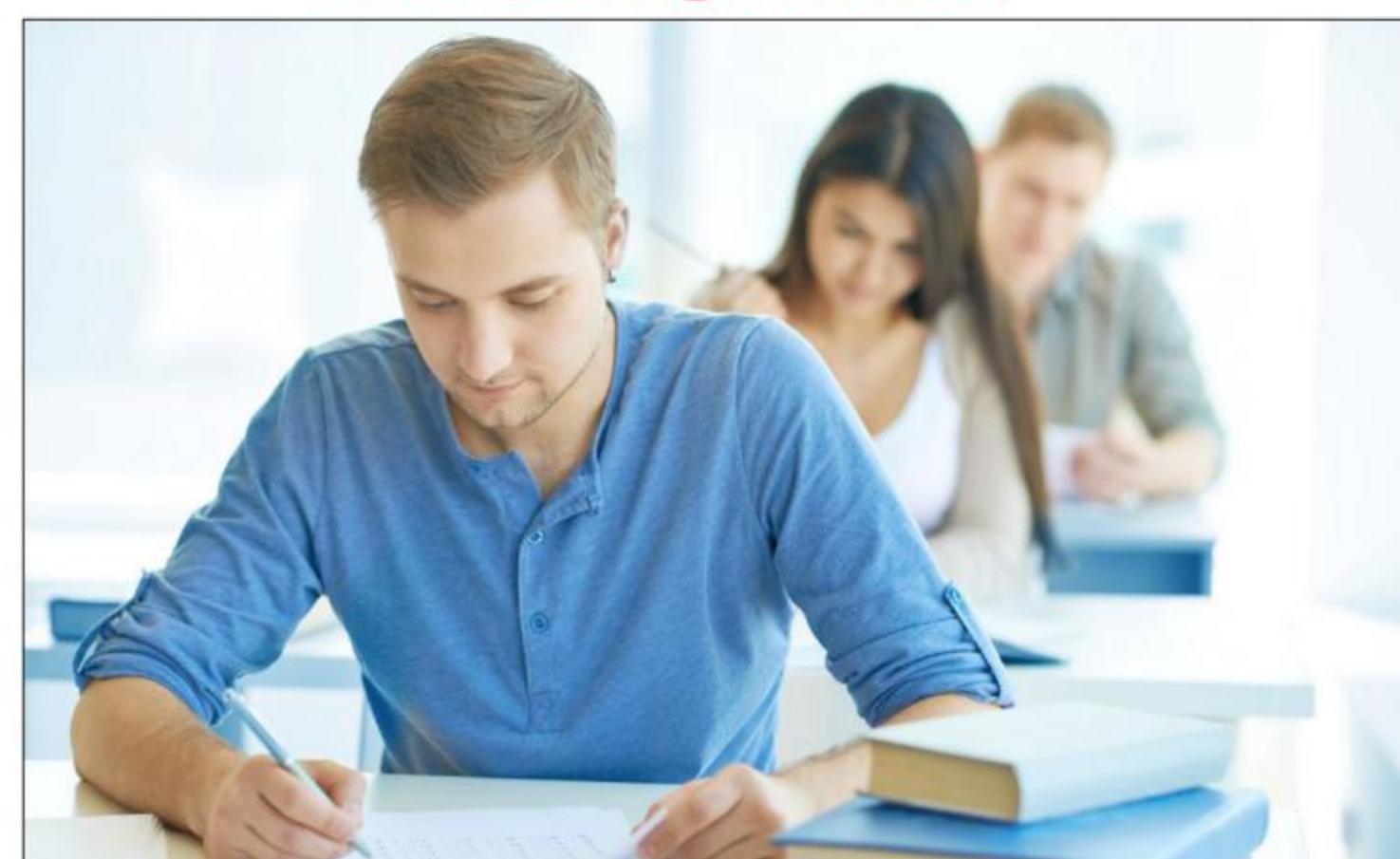
Recentemente, il governo italiano ha introdotto significative modifiche alle normative sulla cittadinanza italiana, in particolare riguardo al principio dello ius sanguinis. Il 28 marzo 2025, il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che limita la trasmissione automatica della cittadinanza ai soli figli e nipoti di cittadini italiani, escludendo quindi le generazioni successive come bisnipoti e trisnipoti.

Tuttavia, questo diritto, se esercitato in modo automatico e privo di condizioni culturali minimi, rischia di svuotare di significato l'essenza stessa dell'appartenenza nazionale.

L'acquisizione della cittadinanza italiana per ius sanguinis è un diritto riconosciuto a chi discende da italiani, ma ciò non significa che la conoscenza della lingua e della cultura del Paese debba essere data per scontata. Oggi, chi ottiene il passaporto tramite questa via non deve superare alcun test linguistico, a differenza di chi lo richiede per naturalizzazione (dove è richiesto almeno il livello B1). Questa disparità rischia di creare cittadini formalmente italiani, ma culturalmente distanti dall'Italia.

Introdurre un esame di italiano di base (A2 o B1) anche per i discendenti per ius sanguinis sarebbe un passo necessario per garantire una reale integrazione. Conoscere la lingua non è solo una questione burocratica, ma un presupposto fondamentale per partecipare alla vita sociale, lavorativa e civica del Paese. Se un cittadino straniero che vive in Italia da anni deve dimostrare di parlare italiano, perché un cittadino per ius sanguinis, magari nato e cresciuto all'estero, dovrebbe esserne esentato?

Inoltre, la lingua è il primo veicolo di identità culturale. Permettere a chi diventa italiano di non conoscerla significa svuotare di significato il concetto stesso di cittadinanza, riducendola a un mero riconoscimento formale. L'italiano è ciò che ci unisce, al di là del sangue o del luogo di



nascita. Attualmente, i test di italiano A2 e B1 servono a valutare il livello di conoscenza della lingua per motivi come il permesso di soggiorno di lungo periodo (A2) o la richiesta di cittadinanza italiana per matrimonio (B1). Entrambi gli esami verificano le quattro abilità linguistiche: ascolto, lettura, scrittura e produzione orale.

Il livello A2 attesta una conoscenza di base della lingua e consente di affrontare situazioni quotidiane semplici, mentre il livello B1 richiede una maggiore capacità comunicativa su argomenti familiari e una certa autonomia nell'espressione.

Una prova linguistica, senza essere eccessivamente severa, sarebbe un incentivo per i nuovi cittadini a rafforzare il legame con l'Italia.

Non si tratta di erigere barriere, ma di costruire ponti più solidi tra chi diventa italiano e la comunità in cui sceglie di inserirsi. La cittadinanza, insomma, dovrebbe essere sia un diritto che una responsabilità.

Una lezione sul Risorgimento



Grazie alla collaborazione tra la Dante Alighieri Society WA e il Consolato d'Italia a Perth, la città ospiterà un evento eccezionale: domenica 22 aprile, lo storico e divulgatore Alessandro Barbero terrà una conferenza pubblica e gratuita dal titolo "Garibaldi, Cavour e la nascita dell'Italia Unita".

portato all'unità nazionale, comprendendo così l'importanza di preservare e tramandare questo patrimonio culturale.

La conferenza sarà anche un momento di condivisione intergenerazionale, dove nonni, genitori e figli potranno ripercorrere insieme le tappe fondamentali del Risorgimento, rivivendone l'attualità e i valori universali.

In un'epoca in cui le identità culturali rischiano di affievolirsi, eventi come questo diventano vere e proprie pietre miliari per tenere vivo il legame con l'Italia da un punto di vista linguistico oltre che culturale.

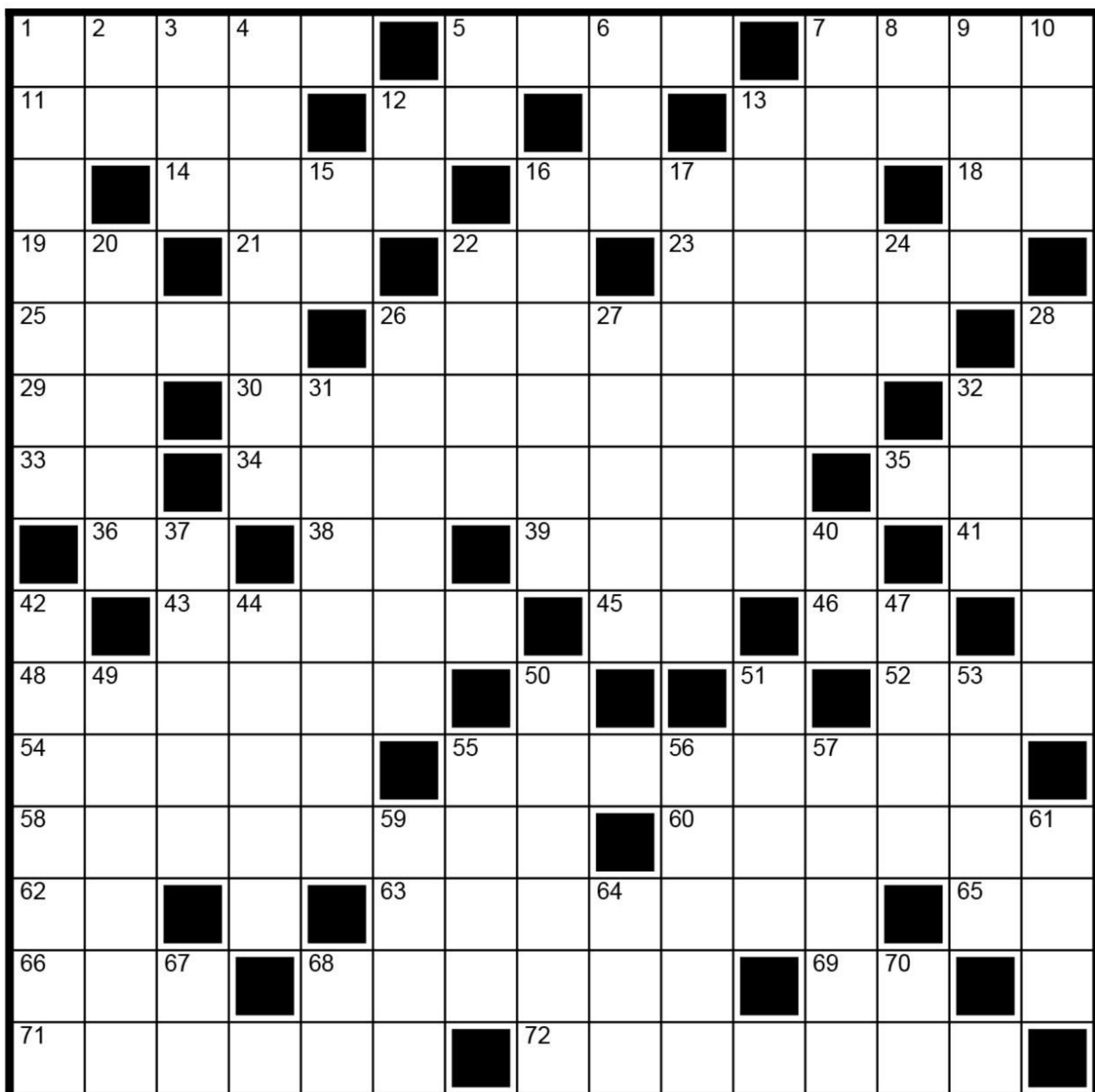
La presenza di Barbero a Perth, ultima tappa del tour australiano, è un dono per la comunità italo-australiana, un invito a riflettere sul passato per comprendere meglio il presente. L'evento, gratuito ma a posti limitati, si terrà in un teatro centrale: si consiglia di prenotare presto sul sito web della Dante Western Australia.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



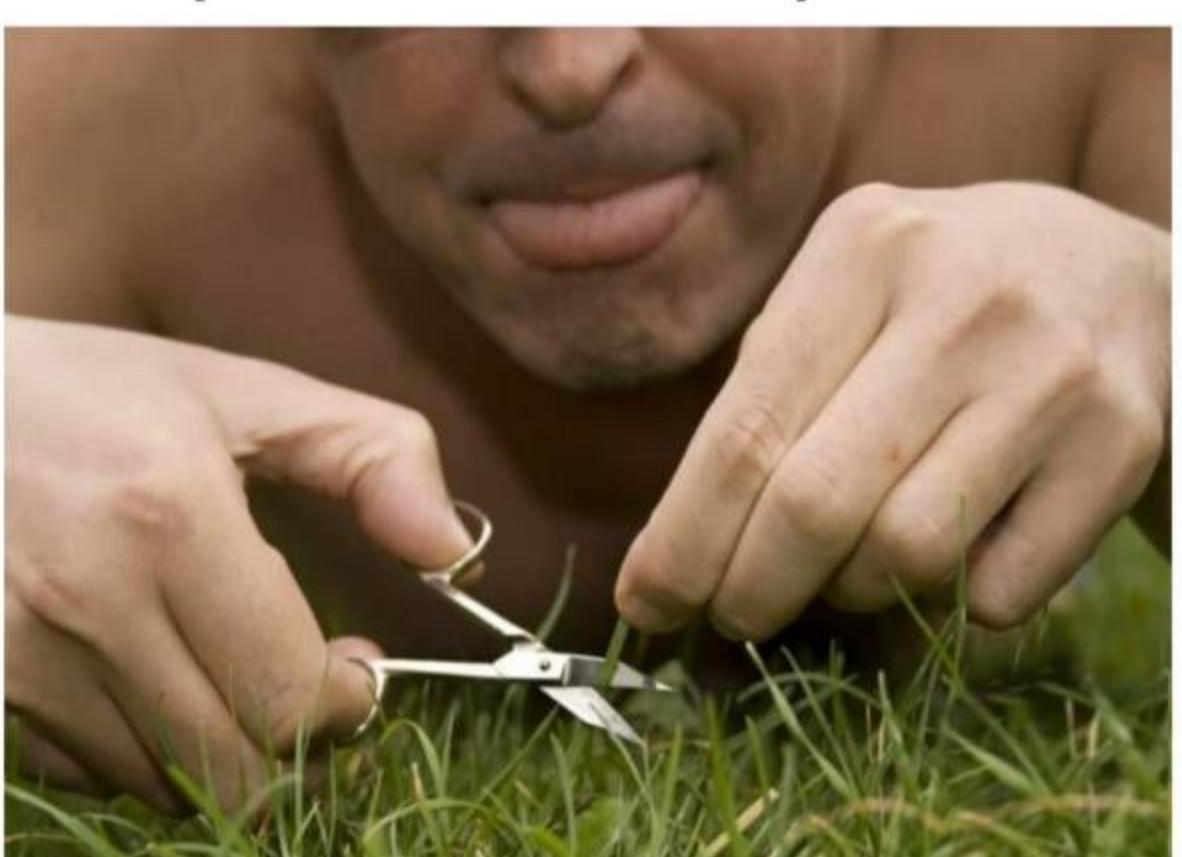
**ORIZZONTALI**

1. Completamente privo di voce - 5. Un prodotto del talento - 7. Pallini sui tessuti - 11. Sporadica, insolita - 12. Iniz. di Stallone - 13. È doppia dopo il nove - 14. La valuta di molti paesi europei - 16. Raggruppamenti umani - 18. Andata e Ritorno - 19. Due terzi di tre - 21. Turbo Diesel - 22. Così si pronuncia la chiocciola in informatica - 23. Harold, scrittore e storico britannico - 25. Strumenti... per artisti - 26. Riportare sull'agenda - 29. Una mezza idea - 30. Gruppo di casolari - 32. L'inizio dell'anagramma - 33. Fornaio senza forno - 34. Intoppi, impedimenti - 35. La bella di lui - 36. La metà di otto - 38. Coraggio! - 39. Mitico cacciatore amato da Eos - 41. Le vocali dell'iPod - 43. Provincia del Lazio - 45. Eva... senza cuore - 46. Una congiunzione caduta in disuso - 48. Imperituri, immortali - 52. Agenzia Spaziale Europea - 54. Claude considerato uno dei fondatori dell'impressionismo francese - 55. Allettato, sedotto - 58. Elevato per dignità - 60. Scatta sull'orologio quella concordata - 62. Cinquantuno romani - 63. Si usa per le inalazioni - 65. La metà di IV - 66. Lenny senza pari - 68. Eccetto, all'infuori - 69. Consolato Generale - 71. Un tipo di energia - 72. Lavorano nei campi.

VERTICALI

1. Caratterizza un "cuore matto" - 2. Fra Mi e Sol - 3. Hanno i minuti contati - 4. Un circolo per gli amanti della vela - 5. Un po' assente - 6. Una cifra non precisata - 7. I proiettili dei lapidatori - 8. Il "di" inglese - 9. Confina con la Turchia - 10. Sua Altezza Reale - 12. In spagnolo e in russo - 13. Chiacchiero insistente e fastidioso - 15. Pari in grado - 16. Può esserlo lo street food - 17. La Goncharova pittrice russa - 20. Si accende per sentirla - 22. Il fianco del corpo - 24. Nell'ode e nel poema - 26. Furbi e scaltri - 27. Si rende al merito - 28. Ione dotato di carica negativa - 31. Manca all'appello - 32. American English Institute - 37. Mezzi su rotaie - 40. Delude chi chiede - 42. Sorelle coetanee - 44. Imperatrice bizantina - 47. Gli elementi del problema - 49. Un formaggio - 50. La pace che non si ha fretta di raggiungere - 51. Ha l'asso nella manica - 53. Compagni in affari - 55. Priva di credenze religiose - 56. Così è la speranza lusinghiera - 57. Si usa per toeletta - 59. Era la capitale del Giappone - 61. Così in latino - 64. Office of Naval Research - 67. La fine di Meryl - 68. Le consonanti in teca - 70. Giornale Radio.

**Amore, appena finisci di tagliare
il prato dobbiamo parlare**



**QUANDO UN BAMBINO DICE: "PAPÀ, VOGLIO LA MAMMA"
NON È ALTRO CHE LA VERSIONE INFANTILE
DI: "MI FACCIA PARLARE COL SUO SUPERIORE"**





5° Domenica di Quaresima Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra!

E' vicino il momento in cui Cristo farà la rivelazione più radicale - e la più incomprensibile per l'uomo - della sua potenza: morire sulla croce. È uno "scandalo per gli Ebrei, follia per i popoli pagani" (1Cor 1,23).

Già prima Gesù aveva parlato ai suoi discepoli della croce, che li stupì e confuse.

Quello che osservavano, nel comportamento sociale, è che l'uomo utilizza la debolezza degli altri per affermare il proprio potere.

Ma Gesù diceva loro: "I re delle nazioni... e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori.

Per voi però non sia così" (Lc 22,25). E i farisei che pretendono di usare una povera donna, colta in flagrante delitto di adulterio, per compromettere Gesù, gli danno in effetti l'occasione di insegnare con un

esempio i suoi nuovi metodi.

In primo luogo Gesù mette in evidenza l'ipocrisia dei farisei: "Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra. Dopo, togli loro qualsiasi argomentazione.

Mette in evidenza la loro ignoranza colpevole della legge che insegna che Dio, essendo potente sovrano, giudica con moderazione e governa con indulgenza, perché egli opera tutto ciò che vuole (Sal 115,3). Infine - e questo è il punto più importante del Vangelo -, Gesù insegna alle folle che non esiste più grande manifestazione di potere che il perdono.

La morte stessa non ha un così grande potere. In effetti, solo il potere di Cristo, che muore crocifisso per amore, è capace di dare la vita. E soltanto il potere che serve a dare la vita è vero potere.

Morto il Cardinale McCarrick



Il cardinale defenestrato Theodore McCarrick, un tempo potente arcivescovo di Washington D.C., è morto all'età di 94 anni in Missouri. La sua morte, avvenuta il 3 aprile, è stata confermata dal cardinale Robert McElroy, arcivescovo recentemente nominato di Washington.

Ordinato sacerdote nel 1958, McCarrick divenne arcivescovo di Newark nel 1986 e successivamente arcivescovo di Washington nel 2000, raggiungendo vette di potere nonostante le accuse di abusi sessuali a suo carico.

Un'inchiesta vaticana durata due anni ha confermato abusi a partire dal 1999, tra cui l'abuso su seminaristi.

McCarrick fu rimosso dal sa-

cerdozio dopo che un'indagine vaticana confermò che aveva molestato adulti e bambini.

Divenne il più alto esponente della Chiesa cattolica negli Stati Uniti ad affrontare accuse di abusi sessuali. Nel 2021, venne accusato di aver aggredito un ragazzo durante una festa di matrimonio nel 1974.

Il cardinale McElroy ha dichiarato di essere particolarmente consapevole delle vittime danneggiate da McCarrick e ha invitato a pregare per loro e per tutte le vittime di abusi sessuali. Un rapporto vaticano esplosivo del 2020 ha messo in luce le carenze istituzionali che permisero la promozione di McCarrick nonostante i sospetti di abuso.

Francesco, "Assemblea Ecclesiale" nel 2028 e il rischio per l'Autorità Episcopale

Il processo sinodale intrapreso dalla Chiesa cattolica sta sollevando non poche preoccupazioni riguardo alla sua direzione futura e alla possibile erosione dell'autorità episcopale.

Nel marzo 2025, è stato annunciato che il Sinodo sulla Sinodalità culminerà non in un tradizionale sinodo dei vescovi, ma in una "assemblea ecclesiale", una novità assoluta per la governance della Chiesa. Questo evento vedrà la partecipazione di vescovi, sacerdoti, religiosi e laici, con l'intento di proporre orientamenti per l'intera Chiesa.

Questa trasformazione solleva interrogativi sul rischio di una sorta di "democratizzazione" delle decisioni ecclesiache, con il potenziale di minare il ruolo centrale dei vescovi, che tradizionalmente sono i pastori responsabili dell'insegnamento e della guida della comunità cristiana. L'assemblea ecclesiale, pur con la supervisione finale del Papa, sarebbe composta in modo paritario da vescovi e laici, modificando così il tradizionale equilibrio di potere all'interno della Chiesa.

Le preoccupazioni non mancano. Il canonista padre Gerald Murray, intervistato in merito, ha sottolineato che questa novità potrebbe indebolire il principio



che l'autorità della Chiesa viene da Cristo, conferita ai vescovi in unione con il Papa.

Il rischio, secondo Murray, è che l'assemblea ecclesiale possa essere vista come un "pseudo-sinodo" che prende decisioni senza la legittimità spirituale e dottrinale per farlo. Cardinali come Gerhard Müller, ex-prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, hanno espresso dubbi simili, avvertendo che il nuovo modello potrebbe ridurre l'autorità magisteriale dei vescovi, mettendo in pericolo l'unità dottrinale della Chiesa.

Le analogie con la Chiesa d'Inghilterra sono evidenti. Lì, la sinodalità è stata introdotta tramite il General Synod, un organo che coinvolge vescovi, clero e laici nelle leggi ecclesiastiche.

Tuttavia, questa struttura ha portato a divisioni interne, con laici e progressisti che, attraverso il sinodo, hanno spesso promosso riforme controverse, come l'ordinazione delle donne e la benedizione delle coppie omosessuali.

Il timore è che l'assemblea ecclesiale cattolica possa seguire un percorso simile, dove la politica e il relativismo prendono il sopravvento sulle tradizioni e sulle scritture. Come affermato da Murray, questo processo rischia di diventare uno strumento per chi cerca di cambiare insegnamenti fondamentali, come l'ordinazione femminile e le posizioni sulla sessualità, senza il necessario consenso dell'episcopato.

Online sale of Carlo Acutis relics denounced

The Catholic Church has denounced the online sale of purported relics of Carlo Acutis, its first millennial saint, urging authorities to investigate the matter. Relics, which are typically small parts of a saint's body or personal belongings, are considered sacred in Catholicism and must not be sold. Recently, an anonymous seller offered locks of Acutis' hair for upwards of €2,000, prompting the Diocese of Assisi to take action.

"It's not just despicable, but it's also a sin," said Father Enzo Fortunato, who holds a small fragment of Acutis' hair for veneration in his chapel.

The Church maintains that relics should inspire faith, not be commodified. Bishop Domenico Sorrentino, who is overseeing the canonisation process, added that if the sale of these items is



proven fraudulent, it would be a "great offence to religious belief."

Carlo Acutis, who died in 2006 aged 15, is set to be canonised on 27th April 2025. Known for his devotion to the Eucharist and his online exhibition of Eucharistic miracles, Acutis has become a role model for many young people. "I would never buy one," said

Amelia Simone, an 18-year-old from Chicago visiting Assisi. "It would feel a bit weird to me."

For clergy and pilgrims, relics are a means of connecting with the divine through prayer, not a marketable commodity. As Father Christopher Pujol remarked, "We continue to pray for people's conversion."



CARNES HILL

Shop B22 Carnes Hill Market Place
WEST HOXTON NSW 2171

CECIL HILLS

4/1 Lancaster Avenue,
CECIL HILLS NSW 2171

GREGORY HILLS

The Hub Level 2, Suite 2203
31 Lasso Road,
GREGORY HILLS NSW 2557



Joe Mazzaferro
Director/Licensee In Charge



Storia della Canzone Napoletana - Parte 3

di Tom Padula

Qui a Melbourne abbiamo celebrato i 100 anni di 'O Sole Mio' all'appena aperto Crown Casino nel 1998. Fu un evento straordinario grazie al Conte Fausto Terlizzi che allora aveva di recente approdato a Melbourne. Ma è nelle attività dei Club e delle Associazioni, nei Ristorante italiani ed alcun altri gestiti da non Italiani, nelle Feste e nei Festival, in celebrazioni a casa dove queste canzoni napoletane vivono ancora. È solo con l'uso ed il cantare che queste perle musicali e liriche intramontabili si apprezza e fanno gioire il nostro animo.

I giovani di adesso hanno altri gusti musicali ma quando cominciano ad ascoltare queste canzoni ritornano alle radici culturali italiane, includendo il genere napoletano. Si possono fare online delle ricerche su La Storia della Canzone Napoletana ed approfondire la nostra conoscenza dell'origine di tante canzoni popolari, degli autori di liriche e dei compositori. Questo tema arricchisce la nostra identità ed allo stesso tempo ci incoraggia a visitare la città di Napoli e la Regione Campania. Il culmine sarebbe imparare a memoria le parole delle canzoni e cantarle da soli o con altri.

History of Neapolitan Songs - Part 3

The years 1700 to 1799 (18th Century) saw the development of theatre productions, singing schools, performing arts centres, the Commedia dell'Arte characters performances, comic opera. The general fermentation of the music and performing arts tradition became an integral part

of the Neapolitan Culture. The Spanish Kingdom of Naples and Sicily saw the construction of important theatres that gave Napoli its performing arts infrastructure for entertainment and opportunity to further improve the quality of theatrical and operatic productions. Some of the Theatres built at this time were Il Fiorentini, Il Nuovo, Il Mercadante, Il San Carlino, Il San Carlo, Il San Ferdinando. Napoli also saw the building of the Conservatorio di Musica di San Pietro a Maiella. Other Church institutions also taught Canto, that is formal singing. A number of well-known authors became famous and have remained so to our days. Cimarosa, Paisiello, Pergolesi and Vinci wrote opera buffe which were exported to all parts of Europe.

The arrival of the 19th Century (1800-1899) saw the writing and composition of the first modern type Neapolitan song: Te voglio bene assaje. The production of Neapolitan songs for the Entertainment industry reaches the quality requirements sought by the best composers such as Bellini and Donizetti for diffusion throughout the world. This song genre reaches the height of greatness during the period up to the mid 20th Century. Some of the greatest Neapolitan songs ever written date within this time frame. In 1898 the great song of "O sole Mio" was written by Giovanni Capurro and composed by Eduardo Di Capua in Odessa in the Ukraine. Some other songs are Funiculi' Funicula', Torna a Surriento, " O Surdato 'Namurato, Anema e Core, Comme facette mammetta, Santa lucia, Core 'Ngrato and many more.

Aloha Mario da Torino

di Generoso D'Agnese

Per sfuggire allo stress o immergersi nella Natura. Per assaporare il tipico folklore locale o per conoscere la civiltà Maori. O per iniziare un nuovo percorso professionale e umano agli antipodi rispetto alla Penisola italiana. Sono tante le motivazioni che spingono gli italiani a "sognare" la Polinesia come un angolo di Paradiso terrestre, ma sono pochi quelli che scelgono di trasformare il sogno nel progetto di vita. E pochissimi quelli che possono dire di avercela fatta. Mario Orto è tra questi. 45 anni, torinese, già grafico d'arte nonché fotografo, Mario oggi vive a Moorea, nella Polinesia francese e ha scelto il turismo come professione.

«Se la mia maestra delle elementari mi avesse detto che avrei parlato 4 lingue e che avrei vissuto in Polinesia avendo un'attività e lavorando nel mondo del turismo, gli avrei riso in faccia, ed invece la vita mi ha portato proprio in queste isole del Pacifico. Intorno al 2000, stanco della monotonia del lavoro sedentario, ho abbandonato l'attività di grafico e ho iniziato a fare animazione nei villaggi turistici, per poi passare pian piano in assistenza turistica. Ho lavorato in molti luoghi del Mediterraneo, dalla Grecia alla Tunisia, dall'Egitto alla Turchia, per poi accettare una proposta di lavoro come responsabile per la clientela Italiana qui in Polinesia. All'epoca dell'offerta rimasi un pochino perplesso, perché il paese più lontano nei miei pensieri era il Brasile. Sono arrivato in Polinesia Francese L'accoglienza è stata spettacolare. Non parlavo il francese ma i Polinesiani sono persone semplici e molto accoglienti, sorridenti e non si preoccupano tanto del futuro, vivono molto alla giornata. Mi hanno accolto come uno dei tanti europei che arriva qui per fare la sua esperienza di 6 mesi e poi riparte e in effetti anche a me è successo lo stesso: sono arrivato portandomi dentro la diffidenza nella pomposità francese e senza conoscere la lingua.

Ero convinto che sarei dovuto ripartire e in effetti andai via dopo sei mesi, ma dopo altri sei mesi sono tornato e da 7 anni vivo qui. Felice di aver fatto questa scelta».



Mario Orto oggi è forse l'unica guida turistica italiana nella Polinesia francese e viaggiando sul suo Fuoristrada è possibile conoscere la storia e la cultura Maori senza dover tradurre mentalmente dal francese o dall'inglese.

«A Moorea non ci sono più di dieci italiani mentre a Bora Bora ne sono ancora meno. La comunità tricolore più grande vive a Tahiti ma raggiunge si e no le 15 persone. Non esiste un'associazione o un circolo italiano e spesso chi viene qui lo fa con un'idea sbagliata, immaginandola solo nelle sue vesti turistiche. Io stesso ricevo molte mail da persone che vogliono trasferirsi qui senza però conoscere affatto la storia e la situazione economica di questo luogo. La Polinesia è formata da 5 arcipelagi che raccolgono 118 isole, delle quali solo 75 sono abitate e alcune non raggiungono la superficie di 20 chilometri quadrati. E ogni isola è diversa dall'altra. Non è un paese in cui venire per mollare tutto e aprire un baretto in spiaggia».

Mario Orto però ha puntato sulle isole del Pacifico per vivere in stretta simbiosi con la sua

idea di vita. Una vita che non vuole mettere radici in un luogo stabile ma piuttosto conoscere le varie sfumature del Mondo. Senza rinunciare però alle sue origini.

«I miei legami con l'Italia sono fortissimi, a casa ho sempre la mia bandiera che mi porto dietro oramai da anni! Difendo a denti stretti la mia Italianità e sono fiero di quello che l'Italia ha fatto nella storia! Non mi vergogno di dire che quando torno a Torino, all'aeroporto di Caselle mi inginocchio e tocco il suolo Italiano. Molta gente dimentica le proprie origini ma io non lo faccio. In tanti hanno perso la vita per difendere il nostro futuro, e per difendere la nostra patria. Qui a Moorea cerco di insegnare agli amici locali quanto siano importanti i valori Italiani e cosa ci distingue nel mondo: dalla nostra storia alle nostre tradizioni culinarie. Vivo ancora da solo ma mi cucino i piatti rigorosamente Italiani, anzi inseguo ai polinesiani la nostra sapienza culinaria anche se a volte è difficile reperire i buoni ingredienti e tocca adattarmi con quello che ho».



**ORAN PARK
HOTEL**

**81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830**

Andrea Bocelli incanta Sydney: una serata indimenticabile



Che serata incredibile! La grande voce di Andrea Bocelli, devo aggiungere altro? Un'esperienza magica e meravigliosa, un'esibizione straordinaria da parte di uno dei tenori italiani di maggior successo.

Un'unica serata, il 3 aprile 2025, al Sydney Cricket Ground: un onore poter essere presenti a un evento di tale portata.

L'atmosfera era semplicemente perfetta. Bocelli ha regalato al pubblico un'esibizione me-

morabile, accompagnato dalla Melbourne Symphony Orchestra e da un coro di 60 persone. Luci, effetti scenografici e un sottofondo di eventi memorabili hanno arricchito una performance radicata nell'amore, nella passione e nella lealtà che caratterizzano la sua carriera.

Nonostante la sua cecità, Andrea Bocelli ha dimostrato ancora una volta di possedere una voce angelica. La serata è stata resa ancor più suggestiva da un meteo perfetto: la volta celeste e le stelle sopra il Sydney Cricket Ground hanno fornito uno sfondo incantevole per il suo canto divino.

A condividere il palco con lui, due amici di lunga data: il talentuoso flautista Andrea Griminelli e il direttore d'orchestra Carlo Bernini.

Tra gli ospiti speciali, la straordinaria cantante italiana Mariam Battistelli, che ha incantato il pubblico con una voce potente e memorabile.

Un altro momento clou è stata la straordinaria interpretazione di "The Prayer" insieme alla talentuosa artista australiana Tina Arena, bellissima e impeccabile come sempre.



Un tocco speciale è stato dato dal magico legame tra padre e figlio: Matteo Bocelli, con la sua splendida voce, ha emozionato il pubblico.

Il giovane talento ha iniziato con "Ti voglio tanto bene", per poi rubare la scena con "Perfect" e "Fall on Me", dimostrando di avere un futuro promettente nel mondo della musica.

L'evento ha avuto anche momenti di pura teatralità: due ballerini lirici hanno accompagnato l'interpretazione potente di "Fin U Fi Li La", facendo riaffiorare ricordi d'infanzia e delle melodie ascoltate in casa da bambina. Un viaggio musicale emozionante che ha toccato il cuore di molti.

Il gran finale è stato mozzafiato: Andrea Bocelli ha invitato sul palco la splendida soprano

australiana Amy Manford per eseguire il classico "Vivo per lei" e, naturalmente, "Con te partirò", il brano che lo ha reso famoso in tutto il mondo.

Il pubblico in piedi in una lunga standing ovation ha accolto il bis, con Andrea che ha chiuso la serata con un'intensa interpretazione di "Vincerò".

Mentre le ultime note risuonavano nell'aria, un'ondata di emozioni ha travolto il pubblico. Per me, questa serata è stata più di un semplice concerto: è stato un viaggio nei ricordi, un omaggio alla mia infanzia e alla mia amata mamma scomparsa, che adorava la musica di Andrea Bocelli.

Dedico questo evento a lei, perché questa sera il vero vincitore sono stato io. Grazie per questo regalo musicale, Andrea.



*Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria*

**5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170**

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



Riparazione e Assistenza Macchine da Caffè di Qualsiasi Marca!

Offriamo un servizio rapido e professionale di riparazione e assistenza per macchine da caffè di qualsiasi marca, domestica e industriale, con ritiro e consegna a domicilio!

Per info e Prenotazioni:

Damiano - 0487 993 684
Si parla italiano

**Riparare la tua macchina da caffè
non è mai stato così facile!**



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Lo studioso innovatore della lingua napoletana

Esperto studioso e innovatore della lingua ha etichettato il suo studio in un libro di grande successo "O casciuciello, Sussidiario napoletano". Agli italoamericani e agli italoaustraliani, così anche a tutti gli italiani all'estero a gran voce grida. La missione che svolge la lingua napoletana è il frutto del sacrificio dei nostri nonni e che non deve andare perduto.

di Ketty Millecro

L'intervista con un napoletano, che rappresenta in toto la lingua napoletana, genera in noi il desiderio di conoscere Massimiliano Verde. Esperto studioso innovatore ha etichettato in un libro di grande successo 'O casciuciello, Sussidiario napoletano, un vero e proprio Vocabolario della lingua napoletana. Qui l'interpretazione delle parole trafugate dalla lingua a volte tanto arcana e misteriosa.

La lingua napoletana da tre mila anni ha dato apporto alle vecchie e nuove generazioni, asserisce Verde. Ha girato il mondo portando la sua voce ai tanti napoletani all'estero. Ospite del Palazzo di Vetro ha stretto contatti con le Nazioni Unite, per il suo grande desiderio di diffondere le sue idee, necessarie a difendere il patrimonio culturale napoletano. Una grande enfasi traspare dal simpaticissimo volto dello studioso. Si nota l'emozione che non riesce a celare, pur velando la gioia di essere intervistato per gli italiani all'estero.

Afferma con certezza che la lingua partenopea e la sua filologia sono estremamente importanti. Ha tenuto numerosi convegni all'Università di Atene, Barcellona di Spagna ed anche in America. A New York sono stati organizzati tanti incontri per lui, grazie alla giornalista, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York. È stato grazie all'AIAE, Association Italian American Educators, di cui la Maietta è Presidente, che Verde è stato premiato, con la collaborazione dell'eccellenza Prof. Stan Pugliese della Hofstra University di New York. Con questi incontri Verde è stato presentato alla comunità italoamericana. Lo studio della lingua napoletana è importante per le scuole dove una corretta grafia è di fondamentale importanza. Vuole dire grazie al suo primo maestro Carlo Iandolo ed anche al Prof. Renato De Falco e Raffaele Bracale. Proprio la consapevolez-



za del forte patrimonio gli ha dato l'input per difendere in qualunque modo la lingua napoletana, tanto complessa.

Ci spiega che la complessità deriva proprio dal fatto che nel territorio sono sopravvissute popolazioni preitaliche, dove ancora oggi sopravvive il vocalismo latino e greco. Da qui la difficoltà di tanti vocaboli incomprensibili, quanto attraenti e piacevoli per la diversità del loro accento, derivante dall'estroverso carattere della maggioranza dei napoletani. È nel libro "O casciuciello, Sussidiario napoletano", che è possibile identificare molti vocaboli a noi astrusi.

Fondatore e responsabile dell'Accademia napoletana tra i riconoscimenti, Massimiliano Verde cita per primo il Prof. Carlo Iandolo, che ha apprezzato i suoi studi sullo studio del metodo della Didattica della lingua napoletana. È ciò che porta agli studenti nelle scuole. Lui ha ideato delle griglie e tavole che con ordine conducono al metodo di studio vero e proprio.

Ciò ha permesso allo studioso un riconoscimento accademico dal Prof. Stanislao Pugliese, docente di Storia Europea Moderna e Prof. emerito di studi italiani e italoamericani, al Queensboro

Unico, presso la Hofstra University, di N.Y. L'innovazione di Massimiliano Verde, come lo stesso proclama, per l'importanza dello Studio e della Didattica della lingua Napoletana, è riconosciuta dal Comune di Napoli, attraverso l'Unesco.

È, inoltre, responsabile di una organizzazione non governativa di Barcellona di Spagna. Tra i lavori più belli, ma tortuosi uno alla periferia di Napoli, con bambini di 5' elementare, che gli è rimasto nel cuore. Un sogno molto bello sarebbe quello di vedere un bambino prendere il suo posto e proseguire il suo lavoro, quando lui non ci sarà più.

L'assenza del valore istituzionale del patrimonio napoletano è incentivato da una sottocultura per motivi non noti. Esponenti della musica, ci conferma, sono stati Carosone, Roberto Murolo, Pino Daniele, che hanno costruito e rinvigorito il linguaggio napoletano musicale. La missione che svolge la lingua napoletana è il frutto del sacrificio dei nostri nonni e che non deve andare perduto, continua. Agli italoamericani e agli italoaustraliani, così come a tutti gli italiani all'estero a gran voce grida: Napule è ammore (Napoli è amore).



Anna Oxa la voce inconfondibile della musica italiana



Anna Oxa, nome d'arte di Iliriana Hoxha, è una delle voci più iconiche e versatili della musica italiana. Nata a Bari nel 1961 da padre albanese e madre italiana, ha esordito giovanissima nel panorama musicale, imponendosi con il suo timbro unico e una presenza scenica inconfondibile.

La sua carriera decolla nel

1978 con la partecipazione al Festival di Sanremo, dove presenta "Un'emozione da poco", brano scritto da Ivano Fossati che le regala un successo immediato. Il suo look punk e la voce graffiante la rendono un'artista rivoluzionaria per l'epoca.

Da quel momento, la Oxa diventa una presenza costante sulla scena musicale ita-

liana, vincendo due edizioni di Sanremo: nel 1989 con "Ti lascerò", in coppia con Fausto Leali, e nel 1999 con "Senza pietà".

Ciò che distingue Anna Oxa è la sua capacità di reinventarsi. Negli anni ha sperimentato vari generi musicali, dal pop al rock, dalla musica d'autore alle sonorità etniche, mostrando sempre una sorprendente versatilità. La sua interpretazione intensa e il carisma scenico hanno conquistato diverse generazioni di fan, consolidando il suo status di icona della musica italiana.

Oltre alla carriera musicale, Anna Oxa ha partecipato a programmi televisivi e si è distinta per la sua personalità anticonformista e indipendente. Il suo percorso artistico è caratterizzato da scelte coraggiose e da un costante rifiuto delle etichette.

Ancora oggi, la sua voce potente ed emozionante continua a incantare il pubblico, confermandola come una delle interpreti più straordinarie del panorama musicale italiano. Anna Oxa non è solo una cantante, ma un'artista che ha segnato la storia della musica con il suo talento e la sua inesauribile capacità di sorprendere.



Marian Anderson la voce della libertà al Lincoln Memorial

L'arte ha spesso abbattuto barriere e aperto strade verso la giustizia sociale.

Uno degli eventi più emblematici in questo senso avvenne il 9 aprile 1939, domenica di Pasqua, quando Marian Anderson, celebre contralto afroamericana, si esibì davanti a oltre 75.000 persone al Lincoln Memorial di Washington, D.C. La sua performance divenne un simbolo della lotta per i diritti civili negli Stati Uniti.

Anderson, già affermata a livello internazionale, aveva ricevuto il rifiuto della Daughters of the American Revolution (DAR) di esibirsi alla Constitution Hall a causa del colore della sua pelle.

Questo atto di discriminazione suscitò indignazione, portando la First Lady Eleanor Roosevelt a dimettersi dall'organizzazione e a sostenere attivamente la cantante. Grazie all'intervento del governo e del Comitato per le Relazioni Interrazziali, fu organizzato un concerto all'aperto presso il Lincoln Memorial, un luogo simbolico della libertà e dell'uguaglianza.

La voce di Marian Anderson risuonò potente e commovenente tra le colonne del monumento dedicato ad Abraham Lincoln. Il suo programma includeva brani classici, spirituals e il patriottico "My Country, 'Tis of Thee", cantato con un'intensità che commosse la folla. La sua esibizione fu trasmessa alla radio nazionale, raggiungendo milioni di ascoltatori e diventando un momento cruciale nella storia americana.

Il concerto di Anderson segnò un punto di svolta nella battaglia contro la segregazione razziale. Il suo coraggio e talento dimostrarono che l'arte può essere un potente strumento di cambiamento sociale. Negli anni successivi, la cantante continuò a battersi per i diritti civili, divenendo nel 1955 la prima artista afroamericana a esibirsi al Metropolitan Opera di New York.

Oggi, il concerto al Lincoln Memorial rimane un simbolo di resistenza e speranza, un esempio di come la musica possa unire e ispirare intere generazioni nella lotta per la giustizia e l'uguaglianza.

Giuliana De Sio un talento tra teatro e cinema, due volte vincitrice del David di Donatello



Giuliana De Sio è una delle attrici più versatili e carismatiche del panorama cinematografico e teatrale italiano. Con una carriera che abbraccia oltre quattro decenni, ha saputo conquistare pubblico e critica grazie a interpretazioni intense e profonde. Il suo talento è stato riconosciuto con due David di Donatello per la migliore attrice protagonista: il primo nel 1985 per Io, Chiara e lo Scuro di Maurizio Ponzi, e il secondo nel 1986 per Cattiva di Carlo Lizzani.

La De Sio ha dimostrato una straordinaria capacità di

calarsi in ruoli complessi e sfaccettati, portando in scena personaggi forti e fragili allo stesso tempo. La sua interpretazione di Chiara nel film di Ponzi, accanto a Francesco Nuti, le ha garantito un posto di rilievo nel cinema italiano degli anni '80, mentre con Cattiva ha offerto un ritratto indimenticabile di una donna tormentata dalla sua stessa esistenza.

Oltre al cinema, l'attrice ha trovato nel teatro un ambiente ideale per esprimere appieno la sua arte. Negli anni, ha calcato le scene con spet-

tacoli di grande successo, interpretando ruoli che hanno evidenziato la sua intensità espressiva e la sua capacità di trasmettere emozioni autentiche.

Giuliana De Sio continua a essere una figura di spicco dello spettacolo italiano, dimostrando che il talento e la passione per la recitazione non conoscono confini, né temporali né artistici.

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors



Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

The ITALIAN Spectacular

SATURDAY 3RD MAY, 2025 - 7.00PM
BEERS | WINES | BUBBLY
\$200.00
ECCO RISTORANTE
2 ST GEORGES CRESENT, DRUMMOYNE

in association with:

Proudly sponsored by:

WIN!!!
2 x Economy Class, Return Tickets to Rome, Italy

Romano Prodi ci ricorda il conte Culacchia, un personaggio eroicomico della Secchia Rapita

di Angelo Paratico

La vicenda di Romano Prodi che insulta la giornalista Lavinia Orefici, tirandole i capelli di fronte alle telecamere, per poi negare tutto, mostra come l'Italia sia un Paese tragicomico. A Hong Kong ebbi la ventura di trovarmi Romano Prodi seduto di fronte a una cena, nella residenza del Console d'Italia. Alla sua destra stava il suo segretario permanente, un francese, pagato dalla comunità europea, in quanto Prodi è un suo ex presidente. Ricordo che era il 2013 e guardando fuori dalle finestre lui si stupiva della ricchezza della ex colonia britannica, mormorando: "Qui ci sono i soldi...non credevo" e osservava le torri di cristallo e acciaio che s'innalzavano in Central, il distretto finanziario. Gli chiesi se avrebbe voluto essere ancora presidente del consiglio e lui rispose subito di sì, che gli sarebbe molto piaciuto e poi, a un certo punto, cominciò a parlare delle lobby ebraiche che controllano la finanza mondiale.

Non male per un fondatore del PD, pensai. Ricordo che la console Alessandra Schiavo strabuzzò gli occhi e alla fine della cena mi prese da parte intimandomi che quel che avevo sentito lì, doveva restare lì.

Penso che se dovessi paragonare Romano Prodi a un personaggio della Commedia dell'Arte, non lo vedrei come il dottor Balanzone ma come il conte Culacchia, creato dal Tassoni.

Alessandro Tassoni (Modena 1565 – 1635) viene ricordato per il suo poema eroicomico La Secchia Rapita uscito nel 1621. I bolognesi, al rifiuto dei modenesi di riconsegnare una secchia, dichiarano guerra ai vicini. Ad essa partecipano, distribuiti tra le due parti, gli



Il conte Culacchia tenta di far sua la bella Renoppia

dèi dell'Olimpo: Apollo e Minerva che si schierano a fianco di Bologna, mentre Marte, Venere e Bacco con Modena. Anche re Enzo, figlio dell'imperatore Federico II, parteggiò per loro.

Un elemento nuovo introdotto dal Tassoni nel suo poema è l'entrata in campo di un esercito di donne, guidato dalla bella Renoppia. Uno dei personaggi più divertenti del suo poema è il conte di Culagna, modenese, che mi ricorda il bolognese Romano Prodi, e la bella giornalista alla quale ha tirato le chiome, potrebbe essere la prode Renoppia.

Il conte Culagna s'innamora della Renoppia e per farla sua pensa di uccidere la propria moglie. Ma rivela il suo piano all'amico Titta, che è l'amanante di sua moglie. Il cavaliere mette l'amata al corrente del piano del marito e il conte va a

procurarsi il veleno, ma gli daranno invece un forte purgante. Il conte a tavola dice alla moglie di volerle mettere del pepe nel piatto, ma quando lui si volta, la contessa scambia i piatti.

Sarà così il marito a subire l'effetto del farmaco, la cui azione gli farà fare una pessima figura nella pubblica piazza, cacandosi addosso di fronte a tutti i modenesi.

Alla fine il conflitto fra bolognesi e modenesi si concluderà grazie a un legato pontificio, che stabilisce le seguenti condizioni: i bolognesi possono tenersi re Enzo, fatto prigioniero durante la battaglia di Fossalta e i modenesi si potranno tenere la secchia.

Parafrasando Karl Marx possiamo dire che: "La storia si ripete sempre due volte: la prima come farsa e la seconda come tragedia".

Festa Di St. Alfio
42nd Anniversary

Sunday 4th May 2025

PROGRAMMA

Mass:	11:00am
Procession:	12:00pm
BBQ:	12:30pm
Auction:	1:30pm
Entertainment:	2:00pm

For Further Information
Ring Peter Licciardello
9713 8155

The Festa will still be on even if rains
as Festa is Undercover

Scalabrini Village
65 Edmondson Ave, Austral

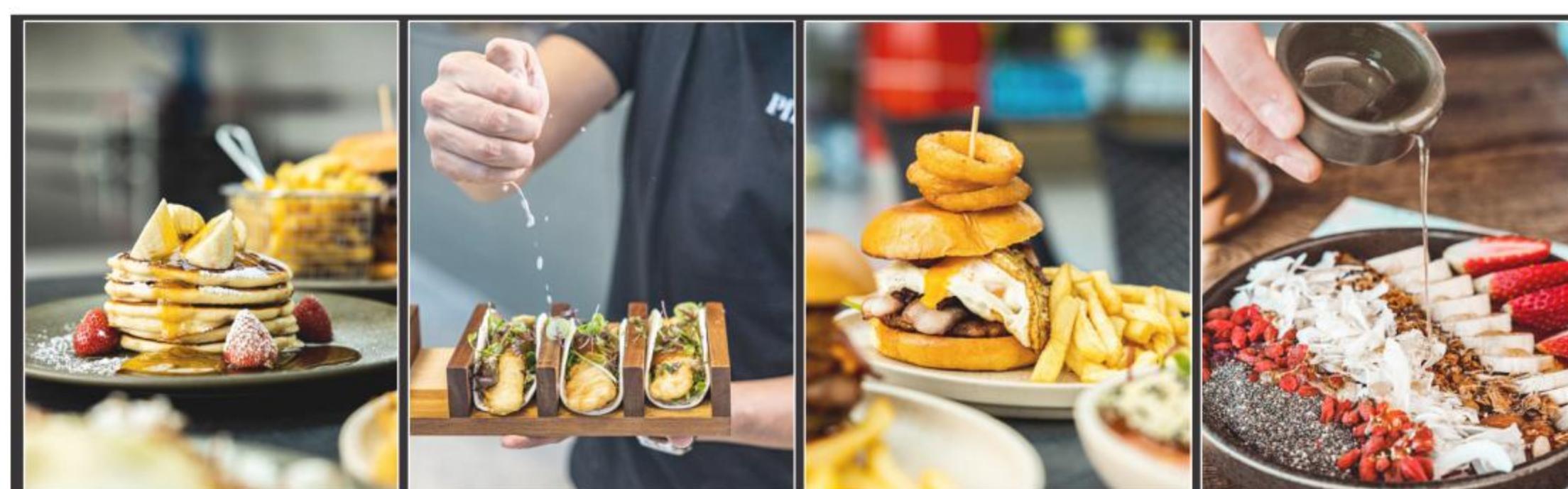
BBQ, Roasted Chestnuts, Coffee, Cannoli, Drinks

Debellis Band
Liz Testa
George Vumbaca

THE ITALIAN STALLIONS
Mother's Day Show

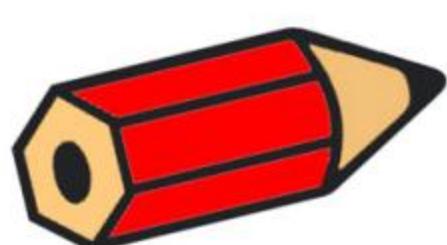
8 PIECE LIVE SHOW

TICKETS \$30 ADD SUPPER \$28.50 FRI 9TH MAY



PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570



il punto di vista

di Marco Zacchera

ESTROMESSA LA LE PEN



Bel colpo per Macron e la sinistra in Francia: l'eliminazione giudiziaria di Marine Le Pen dalla prossima gara per l'Eliseo è stata una trappola perfetta, soprattutto con dei giudici che - con una evidente scelta politica - hanno imposto l'incandidabilità immediata per cinque anni dell'imputata già dopo la sentenza di primo grado nonostante che anche la Costituzione francese riconosca la presunzione di innocenza e che ci si riferiva comunque a fatti di 16 anni fa.

Come in Turchia o in Romania dei giudici scelgono chi far o meno candidare e nel caso francese fermano addirittura la candidata che era largamente avanti nei sondaggi. Anche perché l'appropriazione indebita per la quale è stata condannata la Le Pen (e i suoi colleghi allora eurodeputati del Front National) è molto opinabile visto che gli interessati non hanno intascato un euro, la legge applicata è stata votata dopo i fatti incriminati e il Front Natio-

nal ha sempre ammesso di aver usato i soldi del suo gruppo parlamentare europeo per pagare i dipendenti del partito in Francia, ma sostenendo che questo fosse lecito e non vietato.

D'altronde credo che così - in Francia, ma anche in Italia - abbiano sempre fatto un pò tutti i partiti, ma a Bruxelles hanno verificato solo la Le Pen. Con più furbizia (ed evitando ogni condanna) gli eurodeputati avrebbero potuto semplicemente far risultare una "donazione" direttamente al partito anziché pagare direttamente i funzionari e sarebbero stati tecnicamente a posto. Nella pratica, infatti, la Le Pen non ha sottratto nulla di nulla, ha solo eventualmente usato impropriamente i fondi del suo gruppo europeo per far politica in patria. Comunque la si giri è quindi una questione squisitamente politica ed è gravissimo non permetterle ora di candidarsi, oltretutto dopo solo il primo grado di giudizio.

MYANMAR



Chi segue IL PUNTO sa che - tramite il Verbania Center - in Myanmar ci sono stati solo pochi mesi fa per verificare l'attività del Verbania Center e rendendomi conto della catastrofica situazione del paese in mano ad una giunta militare sanguinaria ed oppressiva che ha trasformato la ex Birmania in un cimitero e rinfocolato gli odi e le lotte etniche ed interreligiose.

Una popolazione mite, rassiegata, gentile, che vive anni tremendi nel disinteresse del mondo. Una situazione che con il terremoto - che ha fatto forse 10.000 morti, la cifra reale non

la sapremo mai - diventa ancor più drammatica per milioni di persone che sono disperate e dove manca letteralmente tutto.

Probabilmente il sisma avrà anche risvolti politici perché fa vacillare ancora di più la giunta militare che si è dimostrata del tutto impreparata alle conseguenze, tanto che la Cina potrebbe approfittarne per prendere in mano direttamente il potere - magari tramite qualche governo-fantoccio - per raggiungere così il suo obiettivo storico di avere uno sbocco diretto sul Golfo del Bengala (ovvero sull'Oceania Indiano) a due passi

dall'India e senza non dover più circumnavigare la lunga penisola malese fino a Singapore. Una strategia importante per Pechino anche per controllare le ricchezze birmane ed incunearsi nel sud est asiatico.

L'Occidente è assente, distratto, non riconosce la giunta militare e quindi sostanzialmente tace. E' anche difficile aiutare nel post-terremoto perché gli accessi al paese sono problematici.

La nostra missione del Verbania Center opera nella periferia di Yangon (collaboriamo a gestire un asilo per quasi 100 bambini che vivono nei pressi della discarica dei rifiuti della città), una struttura che non è stata direttamente coinvolta dal terremoto: sono cadute molte baracche nella zona, ma poche le vittime. Piuttosto è in arrivo l'ennesima migrazione di profughi dalle regioni interne più a nord dove non c'è più nulla, eppure continuano i bombardamenti sui civili.



L'ARROGANZA DI TRUMP

Sono passati 70 giorni dall'insediamento di Trump ed è presto per giudicare mosse e risultati, certo c'è un aspetto che non mi convince: l'arroganza.

Non capisco perché un presidente degli USA debba usare toni così indisponenti che ottengono - come per la questione della Groenlandia - addirittura risultati opposti.

Non è un bel segnale, perché

i problemi mondiali sul tappeto sono così imponenti e drammatici da imporre riflessioni serie e non tracotanza.

Oltretutto si è assistito a degli scivoloni (come la superficialità nei messaggi segreti whatsapp finiti in chat a chi non doveva) da chiedersi dove sia la serietà da parte di chi dovrebbe gestire la sicurezza USA e del mondo. Speriamo in bene...

MA A VOI FA RIDERE ?



Luciana Littizzetto, comica di punta della sinistra, dal solito Fazio sproloquia: "Noi italiani non siamo capaci di fare le guerre, facciamo cagarissimo a combattere, sono più le volte che abbiamo perso. I nostri soldati ce li vedi a usare un bazooka? Al massimo sanno giocare alla PlayStation" ecc.ecc.. Lasciamo perdere la politica, il buongusto, la provocazione, ma un comico

dovrebbe soprattutto far ridere: a voi frasi così fanno ridere o semplicemente offendono non solo i nostri militari, ma soprattutto la memoria di chi è morto per l'Italia? A me la Littizzetto fa pena e credo che dovrebbe al massimo tornare a fare la pubblicità degli spazzolini per i pavimenti della cucina, tanto la pagano bene lo stesso ed interpreterebbe meglio il suo ruolo.

DUBBI SULLA EMERGENZA CLIMATICA

So di andare controcorrente ma completezza di informazione è anche conoscere meglio le tesi di chi sostiene che NON siamo in presenza di una emergenza climatica e che se la terra si riscalda questo NON avviene solo o principalmente per la diffusione di CO₂. Lo sostengono anche dei premi Nobel e centinaia di scienziati assolutamente seri. Date

uno sguardo a questi siti che possono contribuire a farvi un'opinione più completa e che non mi sembrano fake news anche perché non "tifano" per nessuno, ma fanno riflettere.

<https://clintel.org/italy-wcd/>
<https://clintel.org/nobel-prize-winner-dr-john-f-clauser-signs-the-clintel-world-climate-declaration/>

**SILVERDALE
SAND & SOIL**

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry 02 4774 2440

info@silverdalesns.com.au www.silverdalesns.com.au

SEMIFINALI DI COPPA ITALIA

Empoli - Bologna 0-3: Gli emiliani con un piede in finale dopo 51 anni



Al "Castellani" Empoli-Bologna finisce 0-3. Rete di Orsolini al 23' e doppietta di Dallinga al 29' e al 51'. Gli uomini di Italiano sovraffanno i toscani nel primo tempo e grazie al guizzo di Ndoye all'inizio della ripresa hanno ragione dei padroni di casa che successivamente provano ad essere pericolosi ma la difesa del Bologna fa buona guardia. Con questo risultato gli emiliani ipotecano la finale, la gara di ritorno

del 24 aprile al "Dall'Ara" a questo punto è pura accademia.

Prima occasione degli emiliani al 2' con Orsolini in azione personale, entra in area e calcia, la palla esce di poco. La squadra di Italiano insiste con un gioco arrembante per i primi 10', poi i toscani riescono a "smorzare" il dinamismo degli ospiti affacciandosi dalla parte di Skorupski.

Al 23' il Bologna passa in vantaggio con Orsolini. Odgaard da

sinistra crossa arretrato al centro: lasciato colpevolmente libero, Orsolini insacca.

Gli emiliani raddoppiano al 29'. Mirand mette al centro per Dallinga che entra in area, controlla e in corsa tocca di esterno destro e sigla il raddoppio al "Castellani". In avvio di ripresa ritmi lenti in campo ma guizzo degli emiliani al 51' che segnano ancora con Dallinga. Percussione sulla fascia destra di Ndoye che mette al centro; arriva in corsa Dallinga che da distanza ravvicinata segna la terza rete del Bologna e firma la personale doppietta. L'Empoli cerca di reagire e crea molto lavoro alla difesa emiliana. All'83' e all'86' altre due azioni pericolose con Dallinga e poi Ferguson ma entrambe le conclusioni terminano al lato della porta difesa da Seghetti. Cambiagli al 90' colpisce l'esterno del palo.

Milan - Inter 1-1: Sblocca il risultato Abraham, pareggia Calhanoglu



A San Siro l'andata di semifinale di Coppa Italia, quarto derby stagionale fra le due milanesi, termina 1-1. Le reti nel giro di 20' esatti, entrambe nel secondo tempo, sblocca il risultato il Milan con Abraham, pareggia al 67' Calhanoglu. Il ritorno il 23 aprile, ovviamente sempre a Milano: tempi supplementari e rigori in caso di parità. Avvio con i ros-

soneri che attendono le azioni offensive dei "cugini" ma Leao, titolare dal primo minuto, sembra deciso a ben figurare.

Al 9' primo pericolo del nerazzurro Correa per la porta milanista: Maignan blocca. Nuovo brivido per il Milan al 20' sugli sviluppi di un calcio piazzato al limite destro dell'area di rigore: salva Abraham sulla linea. Al 26'

Martinez di piede salva il risultato su tiro di Leao imbeccato da Reijnders. Gli uomini di Conceicao alzano il ritmo di gioco e provano a spingere.

Avvio di secondo tempo favorevole al Milan che al 47' firma il vantaggio con Tammy Abraham che si libera in area e batte il portiere con un bel diagonale. Il pareggio nerazzurro arriva al 66' con Calhanoglu. Bella azione nerazzurra in area con Correa che appoggia indietro per la conclusione di Calhanoglu che colpisce di collo pieno. Maignan ha la visuale coperta ed è 1-1 a San Siro. All'80' ancora un'occasione per il raddoppio dell'Inter che nel finale di gara ha alzato notevolmente il ritmo.

Infine, ottima giocata di Leao all'86' che conclude un'azione personale di poco al lato.



Tennis - Parla Ferrara, ex preparatore di Sinner: "Ecco la mia verità"

L'ex preparatore atletico si difende e racconta come è andata: "Ho sofferto molto per la chiusura del rapporto, e ho subito una grave danno alla mia reputazione"

Finalmente Umberto Ferrara, ex preparatore atletico di Jannik Sinner, può raccontare la sua verità. In una intervista rilasciata alla "Gazzetta dello Sport" descrive un annus horribilis, la sua sofferenza derivata da commenti e giudizi rilasciati senza fondamento alcuno. E ora, dopo che Sinner ha trovato un accordo con la Wada, con relativa sospensione dai tornei del tennista n. 1 al mondo, dal 9 febbraio al 4 maggio, ha deciso di interrompere le dicerie e raccontare come sono andata davvero tutti i fatti.

Verità mai messa in discussione dalla Wada, accertata e stabilita anche dal Tribunale Indipendente con sentenza del 19 agosto.

Risultato positivo al Clostebol nel marzo 2024, un anabolizzante, durante il Masters 1000 di Indian Wells, Sinner, vincitore di tre titoli del Grande Slam all'età di 23 anni, ha fin dall'inizio del caso in-vocato una contaminazione accidentale, tramite un massaggio effettuato da un membro del suo entourage.

Lei era ovviamente consapevole che il Trofodermin fosse un prodotto vietato per gli atleti. Perché comprò quello spray? : "Lo utilizzo da anni in quanto prescritto dal medico specialista quale farmaco di supporto per una patologia cronica. Ero perfettamente consapevole del divieto e l'ho sempre custodito con massima cautela, nel mio beauty personale".

Perché portò lo spray in Usa? "Perché mi sarebbe potuto servire per la patologia e per averlo a disposizione, essendo all'estero".

Perché lo consegnò a Naldi? E cosa gli disse? "Non ho consegnato nulla a Naldi, gliene ho suggerito l'utilizzo poiché aveva un taglio a un dito che non cicatrizzava e rendeva complicato il suo lavoro.

Fui molto chiaro nel comunicare a Naldi la natura del prodotto e la necessità che per nessuna

ragione dovesse entrare in contatto con Jannik. Infatti ne ho consentito l'uso solo all'interno del mio bagno personale. Naldi non ha negato di essere stato informato, ma ha detto di non ricordare".

Prima della comunicazione della positività, ebbe il sospetto che Naldi avesse trattato Sinner senza guanti, o comunque senza essersi lavato le mani, subito dopo aver usato quello spray?: "Assolutamente no, proprio per gli avvertimenti che gli avevo fornito e per le sue competenze".

La reazione alla notizia della positività?: "Incredulità e stupore. Sentendo parlare di clostebol, il collegamento con il Trofodermin è stato immediato. In poche ore abbiamo ricostruito i passaggi che hanno portato alla contaminazione di Jannik e ho fornito le prove dell'acquisto dello spray presso una farmacia di Bologna".

Nel suo comportamento c'è stata qualche leggerezza o rifarebbe tutto? E qual è l'aspetto che l'ha fatta più soffrire?: "Con il senso di poi è facile dire che non rifarei le stesse cose. Sicuramente, non farei più affidamento sul comportamento altrui. Mi ha fatto soffrire la superficialità, a volte aggravata dalla malafede, con cui molte persone hanno trattato la mia posizione all'interno della vicenda".

Cosa si sente di dire lei su Jannik?: "Nonostante i suoi 23 anni ha mostrato una maturità nell'affrontare la vicenda fuori dal comune, secondo me sostenuta dalla corretta convinzione di essere nel giusto. Ha un'etica del lavoro e una dedizione speciali, questo approccio lo porta ad alzare continuamente l'asticella. Lavorare con Jannik è gratificante e stimolante. L'ultima volta ci siamo visti a Doha e ci siamo salutati. Ho sofferto molto per la chiusura del rapporto, ma ero consapevole potesse essere uno dei possibili epiloghi".

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact

MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099

F1 GP Giappone: Ferrari staccata 4° Leclerc, appena 7° Hamilton

La scuderia di Maranello ha ancora da lavorare per scalare la classifica



Sulla linea del traguardo esattamente come erano partiti. Max Verstappen ha vinto il gran premio di Giappone davanti alle McLaren di Norris e Piastris. Le Ferrari ancora una volta costrette al ruolo di inseguitorie: Charles Leclerc è arrivato quarto, mentre Hamilton si è piazzato settimo.

Verstappen conferma il feeling particolare con Suzuka: dopo aver messo a segno ieri durante le qualifiche il record della pista, il pilota della Red Bull porta a casa la quarta vittoria consecutiva su questo circuito. Una vittoria che rompe anche il dominio imposto fin qui dalle McLaren nei primi 2 gran premi della stagione.

Va detto che Suzuka non ha offerto un grandissimo spettacolo. Un solo vero momento di tensione, al 22° giro, quando sono rientrati ai box per il pit stop tutti i leader della corsa. Al momento dell'uscita dalla pit lane Ver-

stappen e Norris si sono trovati quasi appaiati e hanno rischiato il contatto. Per evitare problemi Norris è però finito sull'aiuola, rischiando di rovinare l'abitacolo e le gomme appena messe.

Una manovra che avrebbe po-

tuto portare sotto investigazione i 2 piloti. Ma dopo pochi giri la direzione di gara fa sapere che tutto è regolare. Purtroppo le Ferrari sono ancora indietro nella messa a punto. E quindi non possono fare altro che inseguire. Lo riconosce anche Frederic Vasseur, Team Principal delle rosse: "Oggi eravamo tra i due e i tre decimi più lenti di McLaren. Il quadro attuale rispecchia le nostre prestazioni reali".

E che al momento non sia possibile per le Ferrari fare di più, lo ammette anche Leclerc: "Ci mancano due o tre decimi rispetto a McLaren e Red Bull. Fa male vedere che avendo dato il 100% siamo finiti quarti. Il Bahrain sarà molto importante per noi".

Tennis: giornata Azzurra

La carica dei ventenni, Darderi e Cobolli vincono un torneo lo stesso giorno

Luciano Darderi ha fatto sua la finale del "Grand Prix Hassan II", torneo Atp 250 con 596.035 euro di montepremi andato in scena sui campi in terra rossa di Marrakech, in Marocco. Il tennista italo-argentino, numero 57 del mondo e settimo favorito del tabellone, si è imposto nell'atto conclusivo della manifestazione sull'olandese Tallon Griekspoor, prima forza del seeding e numero



37 del ranking internazionale, col punteggio di 7-6, 7-6. Per Darderi, 23 anni, è il secondo titolo della carriera, dopo quello conquistato lo scorso anno a Cordoba, in Argentina e ora l'azzurro dovrebbe salire al gradino 48 della classifica mondiale.

Flavio Cobolli supera in finale l'argentino Sebastian Baez per 6-4, 6-4 in un'ora e 47 minuti di gioco e conquista il suo primo titolo in carriera in un circuito maggiore. L'azzurro si aggiudica il torneo ATP 250 da 596.035 euro di montepremi sulla terra battuta di Bucarest. Il 22enne romano, terza testa di serie e numero 45 del mondo, ha la meglio contro il primo favorito del tabellone.

A-League: colpo grosso del Sydney FC

Bene anche il Western Sydney in New Z.

Il Sydney FC conquista tre punti importantissimi al termine di una partita battagliosa. Al 94', in pieno recupero, all'ultimo respiro arriva il gol-vittoria nello scontro diretto contro l'Adelaide Utd che scivola sempre più in classifica. Appena due mesi era secondo in classifica, al momento sono fuori dalla top six. Il Western Sydney strappa un ottimo punto a casa della capolista e rimane in corsa per i play-offs. Si affaccia a ridosso del gruppo che conta il Macarthur mentre si allontana il Central Coast.



Risultati 25ª giornata			Classifica	Punti / Gare
Brisbane R.	Macarthur	1-5		Auckland FC 46 22
Auckland FC	Western Syd	1-1		Western Utd 41 22
Melbourne C.	Central Coast	1-0		Melbourne C. 40 22
Western Utd	Perth Glory	3-1		Western Syd 36 22
Adelaide Utd	Sydney FC	2-3		Melbourne V. 36 22
Newcastle J.	Wellington	1-2		Sydney FC 33 22
Adelaide Utd		33 22		
Macarthur		32 23		
Newcastle J.		26 22		
Central Coast		25 23		
Wellington		24 22		
Brisbane R.		11 21		
Perth Glory		11 23		

Partite 26ª giornata (Sydney time)				
Melbourne C.	Brisbane R.	11/04/2025	07:35pm	
Wellington	Melbourne V.	12/04/2025	03:00pm	
Sydney FC	Auckland FC	12/04/2025	05:00pm	
Newcastle J.	Central Coast	12/04/2025	07:35pm	
Perth Glory	Adelaide Utd	12/04/2025	09:45pm	
Western Syd	Western Utd	13/04/2025	05:00pm	

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto incluso, si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione d'Australia 2025'.



NPL: Marconi - St George City 3-1

Sale a 9 la striscia positiva del Marconi, doppietta di Tsekenis

Marconi Stallions FC: Hilton, Burnie, Mlinaric, Griffiths, Costanzo (Busek 72'), Bayliss, Jesic, Trew (Popovic 85'), Tsekenis, Dannie, Vella (Monge 90'. All: Peter Tsekenis

sbaglia. La reazione della squadra di Peter Tsekenis è decisa ma pochissime sono le occasioni da rete. Fino al minuto 45 quando una mischia in area favorisce Dannie Tsekenis che da pochi passi firma il pareggio ed illumina il tabellone elettronico.

Il sopralluogo vantaggio giunge al 64' quando Mlinaric dai 15 metri indovina un bel sinistro angolato che non lascia scampo al portiere. Si innervosisce il St George City che due minuti dopo resta in 10, causa l'espulsione del capitano Roberts per gioco violento e fallo di reazione.

La strada diventa in discesa per il Marconi che in superiorità numerica gestisce bene e concede poco. Nel finale il risultato si fa più rotondo ed è ancora Dannie Tsekenis a gonfiare la rete con un tiro forte e preciso che supera il portiere. Bene quindi il Marconi che non mostra segnali di appagamento e che, in attesa delle altre partite in programma, conquista momentaneamente la prima posizione.

NSW National Premier Leagues				
Risultati 9ª giornata			Classifica	Punti / Gare
St George FC	Central C. Youth	2-0		North West Syd 21 9
Mt Druitt	Sydney Olympic	0-4		Marconi 21 9
Marconi	St George City	3-1		Manly 15 9
Western Syd Y.	Sydney FC Youth	0-0		Rockdale 15 9
Blacktown	Sutherland	1-0		Blacktown 15 9
Sydney Utd	APIA Leichhardt	2-1		APIA Leichhardt 14 9
Rockdale	North West Syd	1-1		St George FC 14 9
Manly	Wollongong	6-0		Sydney Olympic 12 8
Partite 10ª giornata				
Sydney FC Youth	Central C. Youth	11/04/2025 07:30pm		Sydney Utd 12 9
North West Syd	Marconi	12/04/2025 05:30pm		Sutherland 11 9
APIA Leichhardt	Mt Druitt	12/04/2025 06:00pm		Wollongong 10 9
Western Syd Y.	Manly	12/04/2025 03:30pm		Sydney FC Youth 8 9
St George City	Sydney Olympic	12/04/2025 07:15pm		Mt Druitt 8 9
Sydney Utd	Rockdale	13/04/2025 03:00pm		St George City 7 9
Blacktown	St George FC	13/04/2025 03:00pm		Central C. Youth 5 8
Wollongong	Sutherland	13/04/2025 03:00pm		Western Syd Y. 5 9



di Robert Romeo

**LEPPINGTON
VILLAGE
NEWSAGENT**

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS

In sintesi le partite della 31ª Giornata di Serie A



**GENOA 1
UDINESE 0**

Un gol di Zanoli decide la sfida tra Genoa e Udinese in favore dei padroni di casa. Molto meglio il Genoa ma nel secondo tempo è un'altra Udinese: Lucca sprecava malamente una grande occasione, poi nell'ultimo quarto d'ora Leali è bravo a dire di no a Modesto da pochi metri. In mezzo, una buona occasione fallita da Pinamonti che da pochi passi mette fuori di testa. Proprio nel momento migliore dell'Udinese, il Genoa colpisce con un gran gol di Zanoli al 77', poi sfiora ancora il raddoppio con una doppia occasione Ekuban-Thorsby. Nel finale l'Udinese pareggia, ma il var rileva il fuorigioco di Lucca.



**MONZA 1
COMO 3**

Il Como supera il Monza per 3-1 in rimonta grazie alle reti di Ikoné al 16', Diao al 39' e Vojvoda al 51', dopo il vantaggio iniziale dei biancorossi siglato da Dany Mota al 5' che anticipa Kempf e centra la porta con il destro. Al 16' Ikoné supera due difensori e conclude di mancino in rete. Al 39' un rimpallo favorisce Diao in area che non fallisce il raddoppio. Il sigillo finale è di Vojvoda che al 51' entra in area e calcia di destro mettendo in rete per il terzo gol comasco.

**PARMA 2
INTER 2**

Inter avanti 2-0 a Parma dopo i primi 45 minuti. Decidono i gol di Darmian, bravo a chiudere l'assist di Dimarco con il mancino sul primo palo, e di Thuram allo scadere. Ma all'inizio, due enormi parate di Sommer su Bonny e Man negano gol facili al Parma. Ma nella ripresa Chivu fa tre cambi e stravolge la sua squadra. I neoentrati Bernabé e Ondrejka, entrambi con il mancino, firmano i gol della rimonta e rallentano la corsa della squadra di Inzaghi: finisce 2-2 e l'allenatore nerazzurro colpevole di non aver trovato le giuste contromisure.



**MILAN 2
FIORENTINA 2**

Milan e Fiorentina segnano e sprecano, alla fine si accontentano del 2-2 e di un punto che non accontenta nessuno. I viola sciupano il doppio vantaggio maturato nei primi dieci minuti scaturito dall'autogol di Thiaw e dalla rete in rapida successione di Kean. La reazione del Milan con Abraham nel primo tempo e Jovic nella ripresa. Con il punteggio in parità salgono in cattedra i due portieri, Maignan da una parte e De Gea dall'altra per negare la vittoria agli avversari. Da segnalare un gol viola di Dodo nei minuti finali annullato per fuorigioco. Si allontana sempre più la zona alta della classifica per i rossoneri.



**ROMA 1
JUVENTUS 1**

Divisione della posta tra Roma e Juventus. La sfida ha visto un ottimo avvio degli uomini di Tudor, che nei primi venti minuti hanno gestito il pallone per larghi tratti. Col passare del tempo, tuttavia, la Roma è entrata in partita e la seconda parte della prima frazione è stata così la fase più divertente della sfida, con le due squadre a fronteggiarsi a viso aperto su alti ritmi. Al 40' la gran botta di Locatelli regalava il vantaggio alla Juve, ma in avvio di ripresa il nuovo entrato Shomurodov siglava subito l'1-1 sugli sviluppi di un corner.



**ATALANTA 0
LAZIO 1**

La Lazio sbanca Bergamo! Con una prestazione solida e fatta di tanto possesso palla i biancocelesti approfittano del pasticcio Kolasinac - Hien per infilare lo 0-1 con Isaksen. La Dea non è stata incisiva a livello offensivo ma soprattutto ha peccato di individualismo, lasciando le iniziative alle giocate singole che non hanno portato i risultati sperati. L'MVP della gara è sicuramente Nicolò Rovella, che è stato capace di giganteggiare in lungo e in largo creando una barriera protettiva attorno alla retroguardia biancoceleste.

**TORINO 1
VERONA 1**

Termina in parità fra Torino e Verona. Dopo un primo tempo piuttosto soporifero, tanti episodi nella ripresa. Prima il rigore fallito da Adams, poi la papera di Milinkovic-Savic, che in pratica regala l'illusorio vantaggio agli avversari. Elmas è bravo a pescare il jolly e a rimettere le cose a posto per i granata, che restano poi in dieci nel finale causa espulsione di Ricci. Un punto a testa, che tutto sommato sta bene ad entrambe le squadre. 40 punti per gli uomini di Vanoli, che agganciano l'Udinese al decimo posto. Sale invece a quota 31 il Verona, che resta a distanza di sicurezza (+7) sulla zona retrocessione.



**LECCE 1
VENEZIA 1**



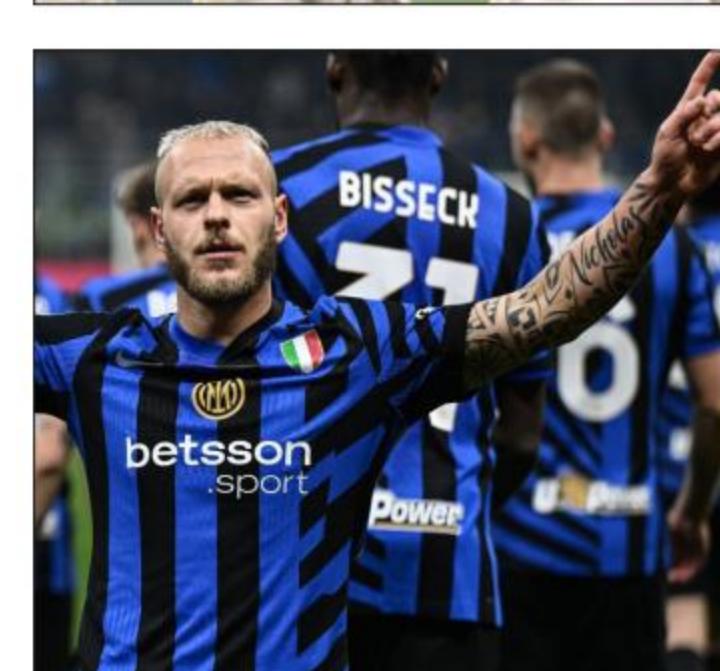
TERMINA COL PUNTEGGIO DI 1 A 1 IL LUNCH MATCH TRA LECCE E VENEZIA.

Partita molto equilibrata e combattuta, tante le potenziali occasioni da gol e i capovolgimenti di fronte, con il Lecce che probabilmente meritava qualcosa in più. Il Venezia passa in vantaggio al 50' grazie all'autogol di Gallo sul calcio di punizione battuto molto bene da Zerbin. Lecce che rimane in partita e al 65' trova il gol del pareggio col colpo di testa potente di Baschirotto su calcio d'angolo battuto da Helgason. Nel finale i padroni di casa sfiorano il gol prima al 79' con il palo interno colpito da N'Dri, poi all'84' col colpo di testa di Baschirotto su cui Radu compie una gran parata.



**EMPOLI 0
CAGLIARI 0**

Sulla stessa falsa riga del primo tempo, la sfida termina a reti bianche. Escluse le due punizioni (prima di Viola, poi di Sambia) c'è pochissimo da registrare. Grandissime, invece, le prestazioni dei difensori da ambedue le parti: Goglichidze e Marianucci per l'Empoli, Mina e Luperto per il Cagliari. Pareggio che sposta poco o niente per i padroni di casa che restano terzultimi; il Cagliari mantiene le sei lunghezze di distanza dalla retrocessione a sette gare dal termine.



	PT	G	RISULTATI		MARCATORI	GOL	
Inter	68	31	Monza	Como	1-3	Retegui	22
Napoli	64	30	Parma	Inter	2-2	Kean	17
Atalanta	58	31	Milan	Fiorentina	2-2	Thuram	14
Bologna	56	30	Lecce	Venezia	1-1	Lookman	13
Juventus	56	31	Torino	Verona	1-1	Lautaro M.	11
Lazio	55	31	Genoa	Udinese	1-0	Dovbyk	11
Roma	53	31	Empoli	Cagliari	0-0	Orsolini	11
Fiorentina	52	31	Atalanta	Lazio	0-1	Lukaku	11
Milan	48	31	Roma	Juventus	1-1	Lucca	10
Torino	40	31	Bologna	Napoli	Martedì	Krstovic	10
Udinese	40	31	PROSSIMI INCONTRI (Sydney Time)				
Genoa	38	31	Udinese	Milan	Sabato	12/04 04:45am	
Como	33	31	Venezia	Monza	Sabato	12/04 11:00pm	
Verona	31	31	Inter	Cagliari	Domenica	13/04 02:00am	
Cagliari	30	31	Juventus	Lecce	Domenica	13/04 04:45am	
Parma	27	31	Atalanta	Bologna	Domenica	13/04 08:30pm	
Lecce	26	31	Fiorentina	Parma	Domenica	13/04 11:00pm	
Empoli	24	31	Verona	Genoa	Domenica	13/04 11:00pm	
Venezia	21	31	Como	Torino	Lunedì	14/04 02:00am	
Monza	15	31	Lazio	Roma	Lunedì	14/04 04:45am	
			Napoli	Empoli	Martedì	15/04 04:45am	



**Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd**

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com



2025 Vinnies CEO Sleepout - Lancio ufficiale



Guy Zangari, Primer Chris Minns, Sam Noiosi

Mercoledì 2 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione del Club Marconi hanno partecipato al lancio del 2025 Vinnies CEO Sleepout, insieme a leader del mondo degli affari e rappresentanti della comunità. L'iniziativa mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei senzatetto e a raccogliere fondi per fornire supporto concreto a chi ne ha più bisogno.

Ogni notte, in Australia, sono oltre 122.000 le persone che si trovano ad affrontare l'emergenza abitativa. Lo stato del New

South Wales (NSW) registra purtroppo il numero più alto di senzatetto, con circa 35.000 persone che dormono in strada o in condizioni di forte precarietà.

L'impegno del Club Marconi

Per contribuire attivamente a contrastare il fenomeno, il Club Marconi ospiterà per il secondo anno consecutivo il "Club Marconi & Vinnies Community Car Sleepout", in programma venerdì 13 giugno

2025, a partire dalle ore 17.00, fino a sabato mattina alle 6.00.

Nel corso dell'edizione inaugurale del Car Sleepout, il Club Marconi ha raccolto la somma significativa di 50.000 dollari in sole otto settimane. Grazie a questi fondi, nel 2024 è stato possibile acquistare un nuovo furgone per il servizio "Nightly Patrol Van" destinato alla conferenza di Mount Pritchard. Come ha sottolineato il membro del Consiglio di Amministrazione, Guy Zangari, si è trattato di uno sforzo collettivo che ha coinvolto l'intero Consiglio, il personale, i dirigenti, il Ladies Auxiliary, i fornitori e i soci del Club.

Obiettivi per il 2025

Per l'edizione 2025, l'obiettivo è quello di incrementare ulteriormente la raccolta fondi, non solo attraverso il Car Sleepout, ma anche grazie al contributo del Vinnies Food Truck, presente in occasione di due importanti eventi al Club Marconi: il Chestnut Festival e la Festa della Repubblica.

Come spiega la responsabile del Vinnies Van, Josie Charbel, i volontari prepareranno deliziosi tacos, e tutto il ricavato proveniente dalla vendita di cibo e bevande (donati da vari sostenitori) sarà interamente destinato alla campagna del Club Marconi Car Sleepout.

L'impegno del Club Marco-

ni nel sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei senzatetto ha ispirato anche altri club registrati e squadre sportive professionalistiche a organizzare iniziative simili nelle rispettive comunità. Questo spirito di collaborazione dimostra come la solidarietà e il coinvolgimento di diverse realtà possano fare la differenza nel migliorare la vita delle persone in difficoltà.

Per maggiori informazioni

e per partecipare alle iniziative, è possibile contattare il Club Marconi o visitare il sito ufficiale della Vinnies CEO Sleepout, dove si trovano tutti i dettagli sulle modalità di donazione e sulle opportunità di volontariato.

Contribuiamo tutti a rendere la nostra comunità un luogo più solidale e inclusivo, aiutando chi è meno fortunato a trovare sostegno e speranza.



Caterina Romeo, Sam Noiosi, Premier Chris Minns, Yolanda Saiz CEO Vinnies NSW, Guy Zangari, Josie Charbel Vinnies Van Manager, Matthew Biviano



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Cosa andate pregustando? Forse non si tratta solo di una cenetta in compagnia o del pranzo di Pasqua. Infatti, il vostro cielo sponzorizza viaggi e gite, per cui, anche se avete poco tempo a disposizione, sicuramente troverete il modo di organizzare qualcosa di simpatico.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Non meravigliatevi se vi sentirete traeflati già ad inizio settimana. Il cielo rema contro la chiarezza e favorisce imprevisti, per cui molto probabilmente vi toccherà affrontare una serie di situazioni fastidiose ma risolvibili. Meno male che le stelle hanno previsto anche momenti calmi.



BILANCI

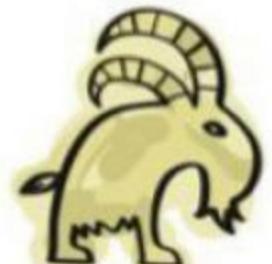
23 Settembre - 22 Ottobre

Ad inizio settimana le stelle accenderanno subito i riflettori su di voi e sui vostri desideri. Nulla di particolare, però: il vostro sogno proibito sarà poter rilassarvi accanto a chi amate e dimenticare tutti i fastidi del quotidiano, magari in compagnia di un buon bicchiere di vino.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Troppi impegni, troppe richieste e anche i più perfezionisti tra di voi potrebbero andare in tilt. Questa settimana inizia con il freno a mano tirato. Confusione, irritazione e qualche distrazione, potrebbero accompagnare le ore fino a parte del mercoledì. Per il resto della settimana, tutto calmo.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Piacevole, divertente, energica e dinamica: vi aspetta una bella settimana, carica di aggettivi che indicheranno solo situazioni ed emozioni positive. Può darsi che non abbiate deciso nulla di particolare. Quello che è certo, è che avrete modo di rilassarvi e meditare sul da farsi.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

L'autunno vi canterà nel cuore! Allegri, dinamici, pieni di vita e di voglia di divertirvi, vi aspettano giornate serene, da dedicare ai vostri doveri, quelli ancora da sbrigare e soprattutto ai piaceri. Perfino se per questo periodo non avete preparato nessun viaggio, sarete in movimento.



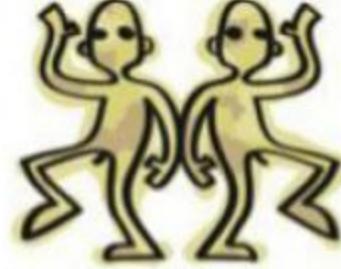
GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

21 Maggio - 21 Giugno

21 Maggio - 21 Giugno

21 Maggio - 21 Giugno

Gli amici, un vero tesoro questa settimana! Infatti sarò con loro che vivrete i momenti più divertenti, da loro che riceverete ottimi consigli e, forse, qualcuno di voi avrà il piacere di accogliere un supporto materiale, grazie alla generosità di una persona gentile e affettuosa.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Tutti chiedono qualcosa e voi non saprete più a chi dare il resto! In famiglia, in ufficio forse perfino tra gli amici e i contatti social, potrete ritrovarvi al centro di un periodo confusionario, reso caotico dalle mille cose da portare a termine. Per qualcuno si prospettano giornate intense.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

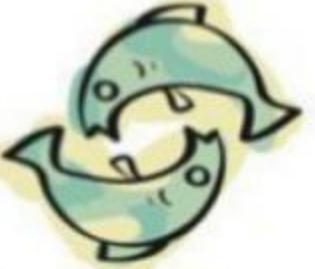
Questa settimana vi offrirà del buono e del meno buono. Con l'aiuto delle stelle, però, potrete ottimizzare gli aspetti migliori e cercare di prevenire, per quanto possibile, quelli negativi. Cosa racconta il vostro cielo? Parla di un periodo ideale per godervi il tempo libero.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Non vedete l'ora di rilassarvi e di staccare con la routine! Questo uno dei motivi che vi porteranno ad immaginare, organizzare e pianificare ogni situazione nel dettaglio. Avete bisogno di divertirvi di più, di dinamismo e di eccitazione. Il cielo vi donerà così tanta energia che non avrete problemi.

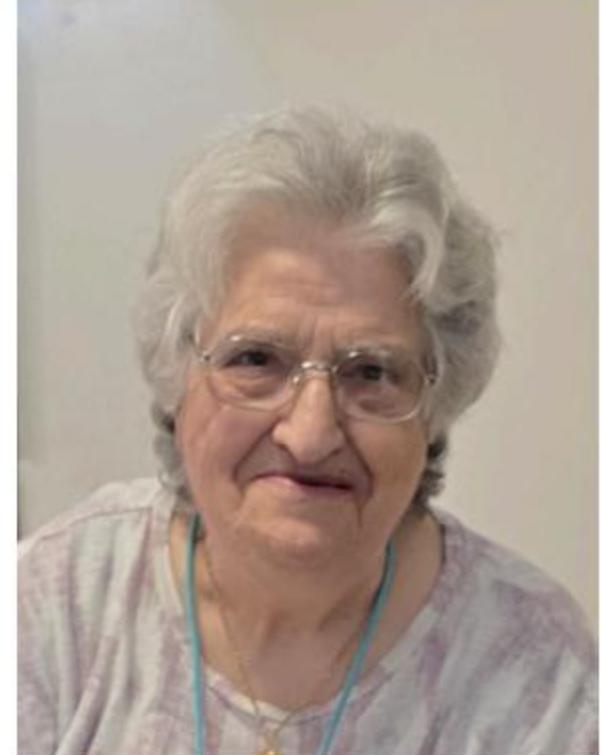


Onoranze Funebri

L'eterno
riposo
dona a loro
Signore
e splenda
ad essi
la luce
perpetua.

Amen

decesso



LUCIA MARINO CARROLO

nata a Caraffa del Bianco (R.C)
il 16 dicembre 1946
deceduta a Greenwich
(NSW-Australia)
il 22 marzo 2025
all'età di 78 anni

Cara mamma di Agatino e Maria Carrolo, sorella di Antonia, Maria, Domenica e Giuseppa, zia di Frank, Dominic, Vince, Peter, Paul e Mary in Australia, e molti nipoti e pronipoti all'estero. Cognata di Carmela, Giovanni, Salvatore, Filippo, Paolo e Antonino. Il funerale è stato celebrato venerdì 4 aprile 2025 alle ore 10.30 nella cappella Reflection del cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale della cara estinta.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



SALVATORE PAGANO

nato il 21 maggio 1938
a Piedimonte Etneo (Catania)
deceduto il 5 marzo 2025
a Liverpool (NSW- Australia)

Caro e amato marito di Angela, ad un mese dalla sua dipartita la moglie, i figli Salvatore con la moglie Mary, Maria con il partner Johnny, Grace con il marito Adrian, Melissa con il parner Nathan, i nipoti e i pronipoti, i fratelli e le sorelle con le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani ricordano con dolore e immutato affetto. Una messa in memoria sarà celebrata lunedì 14 aprile 2025 alle ore 18.00 nella chiesa Cattolica St. Joseph, 231 Newbridge Road, Chipping Norton NSW 2170. Il funerale è stato celebrato il 12 marzo 2025 alle ore 11.00 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro coniunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



DENTICE CATERINA

nata a Caraffa del Bianco
(R.C - Italia)
il 7 agosto 1946
deceduta a Sydney
(NSW-Australia)
1'8 marzo 2025

Cara ed amata moglie di Cesare Dentice (defunto) ad un mese dalla sua dipartita, il fratello Paolo e cognata di Vincenza Todarello (defunta) Antonio e Maria Todarello, zia di Giulio e Julia, Peter e Sally, Kathy e Simon, Johnny e Lisa, Giulio e Silvana, Cathy e Sam, Paul e Amy e le loro famiglie, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con profondo dolore e immutato affetto.

Il rosario è stato recitato lunedì 17 marzo 2025 alle ore 18.00 nella cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW 2046.

Il funerale è stato celebrato, martedì 18 marzo 2025 alle ore 10.30 nella chiesa St. Fiacre, 96 Catherine Street, Leichhardt NSW 2040. Le spoglie della cara coniunta riposano nel cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale della cara Caterina.

"In ogni raggio di sole, sentiremo il calore del tuo amore."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



ROCCO LAPA

nato il 22 maggio 1932
a Dinami (Catanzaro- Italia)
deceduto il 28 febbraio 2025
a Horsley Park
(Sydney - Australia)
Residente a Horsley Park
(NSW- Australia)

Caro amato sposo di Francesca, ad un mese dalla sua dipartita la moglie, i figli Concetta con il marito John Commins, Michele con la moglie Yolanda, Marina con il marito Frank Zampogno, Anna, Emilia con il marito Denys Bentancur, i nipoti e i pronipoti, il cognato Antonio Mercurio, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immenso affetto.

Una messa in memoria è stata celebrata lunedì 7 aprile 2025 alle 17.00 nella chiesa Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive, Horsley Park NSW.

Il funerale si è celebrato martedì 11 marzo 2025 alle ore 10.30 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro coniunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

ETERNO RIPOSO

Affida ad Allora! l'annuncio
della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES



Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

Notizia Comunitaria

La Passione di Cristo Rappresentazione a Liverpool

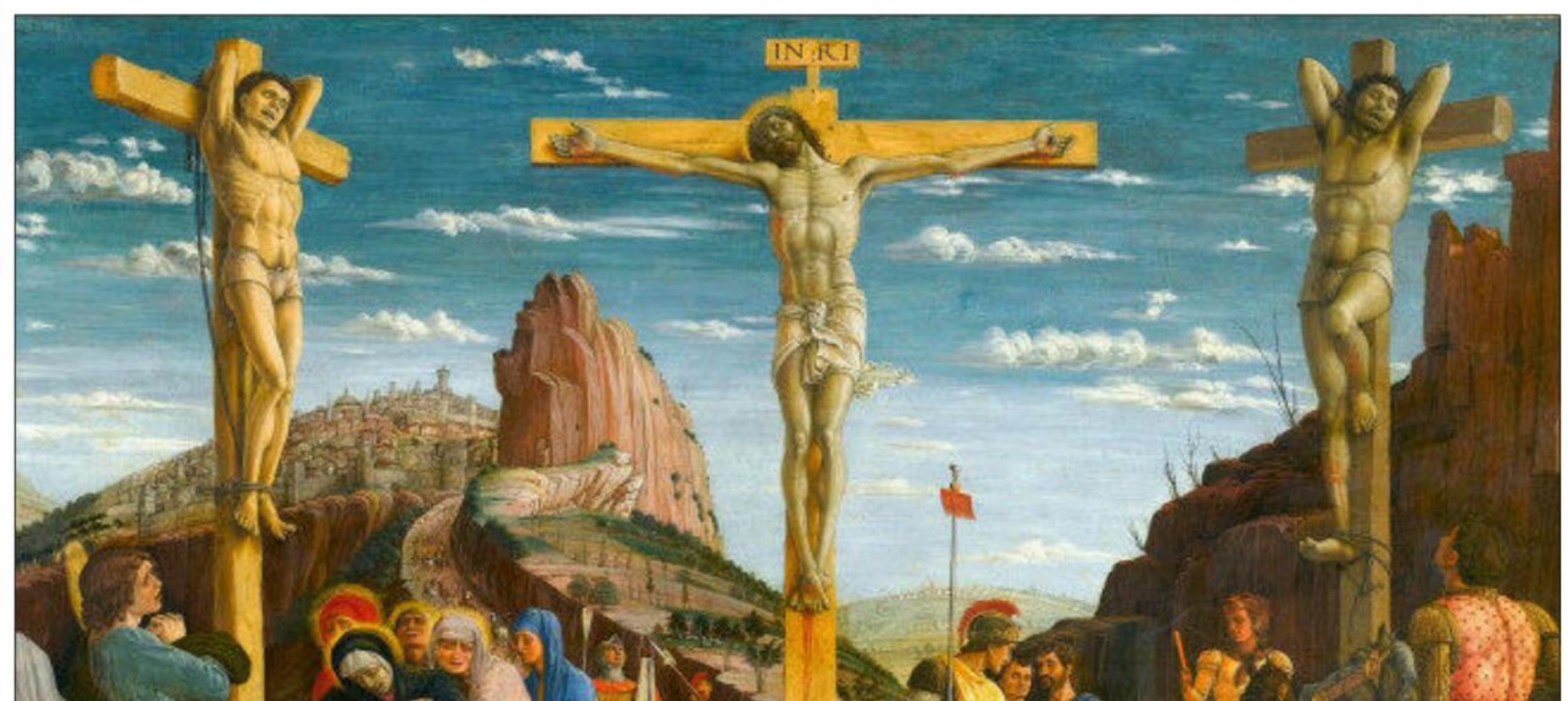
La Federazione Cattolica di Liverpool, insieme al Presidente Gino Ciaramidaro e agli organizzatori, è lieta di invitare tutta la comunità alla suggestiva rappresentazione della Passione di Cristo, che si terrà in occasione del

Venerdì Santo, 18 aprile 2025 alle ore 19:00
presso la sala parrocchiale della
**All Saints Catholic Church, situata al
48 George Street, Liverpool NSW 2170.**

Un momento di profonda riflessione spirituale, aperto a tutti, per rivivere insieme i momenti più intensi della Settimana Santa. La comunità è calorosamente invitata a partecipare.

Ray's Florist Silverwater
Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Il significato del Venerdì Santo: tra fede, silenzio e riflessione



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci | Operations Manager
0420 988 105 | **Rosa Peronace**
Direttore | 0420 988 003

Carissimi
In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di **Live Streaming**.

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Il Venerdì Santo rappresenta uno dei momenti più intensi e solenni del calendario cristiano. È il giorno in cui si commemora la passione e la crocifissione di Gesù Cristo, evento centrale nella fede cristiana che simboleggia il sacrificio supremo per la salvezza dell'umanità.

In questa giornata, la Chiesa cattolica osserva il digiuno e l'astinenza dalla carne, invitando i fedeli alla

preghiera, alla penitenza e al raccolgimento. Non si celebra l'Eucaristia: al suo posto, si tiene la Liturgia della Passione del Signore, durante la quale si legge il Vangelo secondo Giovanni e si adora la Croce, simbolo del dolore ma anche della speranza.

In molte città italiane e nel mondo si svolgono processioni suggestive, come quelle con i "Cristi velati" o le vie crucis, che ripercorrono le tap-

pe del Calvario. Il Venerdì Santo è un giorno senza festa, caratterizzato da un silenzio profondo che invita alla riflessione sul mistero del male, del dolore e della redenzione.

Per i credenti, è un'occasione per rinnovare la propria fede e prepararsi spiritualmente alla luce e alla gioia della Pasqua. Un tempo di lutto, ma anche di attesa e di speranza nella resurrezione.

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226
p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua.
Amen

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Ph (02) 9604 9604

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield

Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda

Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100

www.acolucciofs.com

IONICA®
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



NEW
UPDATE



CARE
services

10 Years With Our Community
(2015-2025)

HAPPY EASTER WITH A LUNCHEON

Join us for a community day
celebrating the Easter spirit
of peace, love and joy!

DATE: WEDNESDAY, 16 APRIL 2025

TIME: 12:00

LOCATION: CREA RESTAURANT ORAN PARK
SHOP 4A /351 ORAN PARK DRIVE

- **Antipasto, Calamari, Pasta & Pizza.**
- **Commemorative Easter Cake**
- **Includes soft drinks and wine**
- **Entertainment by Julie Accordion**

TICKET: \$65 PER PERSON

TRANSPORT: \$10



DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 14 APRIL